ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impe
L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20: Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edi
Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50, Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagam
namento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre s
abbonamenti si ricevono in via S. Pellico N. 4, pt. Da fuori inviare vaglia
nistrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonam.
esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restitui

a mano
Spett. MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale

CCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.— Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico N. 4, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Vi... Inserzioni a ...

Sabato 6 Gennaio 1940, Anno XVIII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 Amministrazione 78-51 Redazione 78-53 Pubblicità 80-44

Nuova Serie N. 6240

L'ora europea e l'amicizia italo-magiara

Ciano e Csaky si incontrano stamane a Venezia

Caldissime accoglienze della Serenissima all'Ospite

(Dal nostro inviato)

VENEZIA, 5

Galeazzo Ciano sarà domani a Venezia per recare, con il suo amichevole saluto, quello cordiale del Governo fascista al Ministro degli Esteri d'Ungheria. La visita di S. E. Stefano Csaky al nostro Paese, determinata esclusivamente, a quanto si afferma negli ambienti ufficiosi, dal desiderio di trascorrere qualche giorno di sereno riposo in terra amica, assumerà così un carattere di squisita natura politica che nell'attuale momento, sarebbe inutile contestare.

Una forte figura un amico provato

Il Conte Csaky è una delle figure più rappresentative della Ungheria di oggi. Dopo essere stato per lunghi anni il collaboratore più vicino del Ministro degli Esteri De Kanya, per il suo fine intuito politico, la grande cultura, l'acceso patriottismo e soprattutto per la sua preparazione maturata in uno dei periodi più delicati della politica magiara, egli era il più indicato a succedere, giovane di anni e di energie, al vecchio Ministro nell'arduo compito di guidare la politica estera del suo Paese. E' nota agli italiani l'opera che il Conte Csaky ha svolto da quel giorno per la grande causa della Nazione magiara. L'eco dei suoi lucidi e incisivi discorsi al Parlamento di Budapest, in cui con tanto vigore e tanta misura al tempo stesso ha sostenuto e difeso i sacrosanti diritti per la Ungheria, è stata sempre accolta con fervida simpatia tra noi. E con eguale sentimento abbiamo seguito — parallelo all'evolversi degli avvenimenti onde è travolta l'Europa e che per certi aspetti hanno contatto coi confini ungheresi — il progressivo aumento di autorità e di prestigio dell'eminente uomo di Stato amico nel campo internazionale: sì che egli a buon diritto può considerarsi l'interprete meglio qualificato dei supremi interessi del suo Paese in quest'ora gravida di incognite e di destini.

Stefano Csaky è un caro provato amico dell'Italia fascista. Egli è uno dei più convinti fautori di quella ferma, costruttiva, sincera politica di stretta collaborazione col nostro Paese che sta ormai da oltre un decennio alla base dell'orientamento internazionale del Governo di Budapest.

E' dall'agosto, dall'immediata vigilia della guerra quindi, che Stefano Csaky e Galeazzo Ciano non si incontrano. L'ultima visita del Ministro degli Esteri ungherese risale infatti all'indomani di quell'incontro di Salisburgo che doveva essere decisivo per l'atteggiamento dell'Italia di fronte all'imminente conflitto.

Storia di ieri

S. E. Csaky fu allora a Roma, e così completa è stata la comprensione fra i responsabili della politica estera dei due Paesi, che il normale scambio di vedute tra le due Cancellerie fu sufficiente a coordinare l'azione parallela e concorde di Roma e di Budapest nell'ora più grave della crisi e nel periodo successivo.

A Venezia i due Ministri riprendono contatto personale. Tra le più o meno cervellotiche interpretazioni straniere di questo incontro, una sola si può fin d'ora garantire fondata: quella che l'intesa fra Roma e Budapest non soltanto non ha subito modificazioni, ma anzi si è, se possibile, cementata ancor più solidamente nel corso degli ultimi mesi. E il recente discorso pronunciato dal Conte Ciano alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni lo ha messo eloquentemente in luce.

Nuovi storici avvenimenti si sono prodotti nella Centro-Europa da quando — grazie prevalentemente all'influenza del Conte Ciano nel memorabile verdetto del Belvedere — sono state restituite alla Corona di Santo Stefano le regioni carpatiche. E sui Carpazi appunto si è affacciato in seguito alla drammatica scomparsa della Polonia un nuovo vicino: il russo. Il problema della frontiera si è — come la stampa ungherese rileva — acuito. E mentre verso Belgrado — soprattutto dopo che la conciliazione fra serbi e croati ha veduto questi ultimi riaffermare con nuova autorità la loro decisa tendenza ad un franco ed effettivo riavvicinamento all'Ungheria — le prospettive di una proficua e feconda intesa si vanno sempre più accentuando, nei confronti della Romania invece, malgrado il miglioramento verificatosi tempo addietro, la situazione permane delicata e incerta.

Non è difficile arguire che nei contatti come sempre amichevoli e cordiali del nostro Ministro degli Esteri col suo collega ungherese anche questi argomenti saranno toccati. Per cui non è forse a caso che ieri prima di lasciare Budapest il Conte Csaky ha lungamente conferito con il Reggente Horthy e si è incontrato coi Ministri di Jugoslavia e Romania.

La funzione squisitamente equilibratrice di Roma, custode dei puri interessi vitali e nel contempo tutrice della civiltà contro ogni minaccia sovvertitrice è unanimemente apprezzata nel bacino danubiano. E da questo incontro non potrà uscire che bene.

La giornata del Ministro ungherese

Il Conte Csaky ha dedicato la sua prima giornata veneziana ad alcune visite alle bellezze della città che hanno offerto un lieto diversivo al suo riposo. Giunto alle 11.47 col suo capo di Gabinetto dott. Bartheldy, il Ministro ungherese, che viaggiava in forma privatissima occupando uno scompartimento riservato nella vettura-letti Budapest-Venezia, è stato salutato alla stazione di Santa Lucia dal conte Geisser Celesia di Vegliasco, capo del cerimoniale del nostro Ministero degli Esteri, dal Prefetto Vaccari, dal Federale e dalle altre autorità politiche e marittime. Mentre un plotone tipo di Giovani Fascisti gli rendeva gli onori lungo le pensiline ornate dai tricolori dei due Paesi amici, confusi in ariosi e festosi trofei, la folla, riconosciuto l'ospite, gli improvvisava calorose accoglienze. Raggiunto il Danieli con una lancia dell'Ammiragliato battente a prora il gagliardetto ungherese, il Conte Csaky vi ha trascorso buona parte del pomeriggio nel sontuoso appartamento d'onore riservatogli. Soltanto fra le 14 e le 16.30 ha fatto un giro in lancia per il Canal Grande sbarcando in piazzetta San Marco. Ha quindi percorso a piedi le calli più pittoresche soffermandosi in particolare dinanzi ai negozi di specialità veneziane. A sera l'ospite ha partecipato a una cena intima offerta in suo onore dal Prefetto Vaccari a Palazzo Corner, dove è seguito un ricevimento.

Venezia non potè offrire al Conte Csaky l'incanto luminoso del suo cielo e del suo mare, ma quanto fascino conserva la meravigliosa città anche con la nebbia che sfuma i contorni dei monumenti e avvolge in una irreale bellezza le sue cupole e i suoi campanili evanescenti come apparizioni magiche nella foschia.

Domani la visita, pur senza assumere un carattere spiccatamente ufficiale, assurgerà con l'arrivo del Conte Ciano all'importanza di un avvenimento di alta significazione politica. Gli italiani seguiranno l'incontro e ne accoglieranno i risultati con piena e serena fiducia nella infallibile saggezza della politica mussoliniana. I commenti, li lasceremo fare agli altri.

MARIO NORDIO

L'attesa per l'arrivo del Conte Ciano

VENEZIA, 5

Vivissima è l'attesa per l'arrivo del Ministro degli Esteri Conte Ciano che giungerà domattina a Venezia, alle ore 10. Il Conte Ciano arriverà in forma privatissima e si recherà subito all'albergo Danieli ove si incontrerà col Conte Csaky. Le prime conversazioni fra i due uomini di Stato si svolgeranno nella stessa mattina. Alle ore 13 il Ministro Ciano offrirà una colazione al Conte Csaky nei fastosi saloni dell'albergo e vi interverranno una quarantina di invitati. Nel pomeriggio i due Ministri avranno occasione di intrattenersi ancora sugli argomenti che interessano i due Paesi.

Nella serata il Conte Ciano e il Conte Csaky assisteranno allo spettacolo di gala al Teatro La Fenice con l'opera «La Fiamma» di Respighi e alla mezzanotte nelle sale Apollinee avrà luogo una cena alla quale parteciperà un ristretto numero di invitati. Il Conte Csaky lascierà la nostra città domenica mattina diretto a San Remo, dove trascorrerà un breve periodo di riposo.

La partenza da Roma

ROMA, 5

Il Ministro degli Esteri Conte Ciano è partito questa sera alla volta di Venezia dove domani incontrerà il Ministro ungherese Conte Csaky.

Il Conte Ciano è giunto in automobile alla stazione accompagnato dal Segretario del Partito Muti e dal Ministro De Cicco, direttore degli italiani all'estero. Alla stazione a salutare il Ministro degli Esteri vi erano il Ministro ungherese a Roma Conte Villani, il Segretario della Legazione Bethlen e l'addetto militare. Vi erano inoltre il Ministro della Cultura Popolare Pavolini, il Ministro Anfuso, il Sottosegretario alla Presidenza Russo, l'Ambasciatore a Madrid Generale Gambara, il Prefetto, il Questore e alti funzionari del Ministero degli Esteri.

Il Conte Ciano è giunto alla stazione pochi minuti prima della partenza del treno e si è intrattenuto affabilmente con il Ministro Villani. Quindi è salito sul treno che è partito puntualmente alle 23.50. Accompagnano il Ministro il segretario particolare console Bellia e il marchese D'Aieta.

Piena fiducia a Budapest

BUDAPEST, 5

(B.) La partenza del Conte Stefano Csaky per Venezia avviene a venti anni di distanza da un altro viaggio che i magiari non hanno ancora scordato: la notte del 5 gennaio 1920 un treno speciale lasciava Budapest per condurre a Parigi i delegati alla Conferenza della pace. Allora si giunse al Trattato del Trianon; oggi il Ministro magiaro si trova in Italia quale rappresentante di una Nazione che in quattro lustri, mercè provate preziose amicizie, ha potuto spezzare penosi ceppi, riguadagnare un posto ormai da considerarsi nel concerto delle grandi Nazioni.

Sull'aumentata importanza dell'Ungheria oggi si legge molto qui, mentre si dà finalmente la stura agli echi suscitati dall'estero sul viaggio di Csaky, viaggio che si continua a definire privato, pur dicendo dell'importanza politica dell'incontro stabilito.

Mentre i fogli della sera recano già brevemente la notizia dell'arrivo del Ministro a Venezia, quelli del mattino si sono ampiamente occupati del programma della visita e delle ripercussioni all'estero.

Si legge inoltre che il problema della revisione torna ora in primo piano; si legge della strenua lotta sostenuta dagli ungheresi per uscire dalle maglie dei trattati e della nuova dimostrazione degli stretti legami che intercorrono fra Roma e Budapest. Un incontro con il Conte Ciano non è in questo preciso momento avvenimento di poco — si osserva ancora — e si insiste nel ricordare che ora, più che mai, gli sguardi si posano su Roma, dove i diversi problemi concernenti il bacino danubiano-balcanico formano oggetto di meditazione perchè la soluzione di essi, così come la politica fascista l'ha indicato, deve una buona volta compiersi.

L'interesse che ha suscitato la notizia della partenza del Conte Csaky nelle sfere balcaniche dimostra in quanto conto sono tenute in talune capitali vicine le conversazioni veneziane.

Una nota datata da Roma di una agenzia di informazioni locale tende a precisare che la situazione particolare dell'Ungheria giustifica l'interessamento per il viaggio del Ministro degli Esteri e aggiunge che, sugli argomenti che saranno trattati, finora non si hanno da fonte ufficiale ragguagli precisi.

Uno scambio di idee fra il Conte Ciano e Csaky è certamente necessario — afferma l'organo dell'ex Presidente del Consiglio Bethlen — e il giornale esamina i vari quesiti che a lume anche delle ampie trattazioni sulla nostra stampa reclamano con maggiore rapidità una definizione.

Non è certo senza intenzione che, con la scusa di pubblicare l'estratto di un bollettino dell'ufficio statistico si ricorda il numero dei magiari che vivono oltre i confini della Patria, mentre l'*Agenzia ufficiale ungherese* crede di poter precisare che la data della riunione a Belgrado dei Ministri degli Esteri di Jugoslavia, di Romania, della Grecia e della Turchia, cioè dell'Intesa balcanica, è stata già definitivamente fissata per il 2 febbraio. Si aggiunge che non è improbabile la presenza di un osservatore italiano e di un osservatore bulgaro.

I magiari di Croazia potranno fondare un'associazione culturale

BUDAPEST, 5

Si annuncia ufficialmente che fra il capo della minoranza ungherese in Croazia e i dirigenti politici croati è intervenuto un accordo che dà ai magiari della Croazia la possibilità di fondare una propria associazione culturale.

Il Conte Csaky subito dopo il suo arrivo a Venezia

Messaggio di gratitudine al Duce delle popolazioni comensi

ROMA, 5

Al Duce è pervenuto da Lecco il seguente telegramma:

«Oggi, nel nome Vostro, Duce, hanno avuto inizio i lavori per la regolazione del Lago di Como, opera che per i suoi molteplici aspetti tecnici ed economici può considerarsi una delle più notevoli del Regime. La realizzazione dovuta alla Vostra illuminata volontà assicura l'integrazione delle opere irrigue attuali con un comprensorio di 120 mila ettari per le Provincie interessate di Bergamo, Como, Cremona e Milano, e permette nuove irrigazioni per 25.000 ettari e l'incremento di 20 milioni di kw. ora. Le popolazioni esultanti Vi inviano, Duce, le espressioni della loro vivissima gratitudine.

Il Ministro Serena, i Prefetti ed i Federali di Como e di Bergamo, il presidente del Consorzio dell'Adda.»

Economia di guerra in Germania

La nomina di Göring dà da pensare all'Inghilterra e induce a revisioni di giudizi

LONDRA, 5

La nomina di Göring a dittatore dell'economia tedesca è considerata di tale importanza che tutti i giornali inglesi le danno uno speciale rilievo, sia nelle loro colonne di cronaca, sia nei loro commenti editoriali. Perfino il *Times* se ne occupa in un editoriale di mezza colonna nel quale, a chi sappia leggere fra le righe, si vede non tanto lo sforzo di spiegare ai lettori ciò che la Germania sta facendo per consolidare la sua economia e far fronte alla tentata strozzatura del blocco marittimo, ma piuttosto la continuazione di quella campagna che tende a dimostrare ai lettori inglesi che se qualche cosa di simile a ciò che la Germania sta facendo non si farà in Inghilterra e se non lo si farà assai presto, la guerra potrebbe davvero riserbare brutte sorprese.

Cambiamenti a vista

Göring — dice il *Times* — è un uomo che si metterà al lavoro con tutta l'energia e la sua nomina indica che egli è ben lungi dall'essere in disgrazia, come era stato affermato».

Al *Daily Mail* appare ancor più importante questo ritorno al potere di Göring, che il giornale aveva nei giorni scorsi descritto come liquidato, e senza tanti complimenti decora il Maresciallo tedesco con il titolo di «nemico dell'Inghilterra numero uno» e ammonisce i lettori che con Göring non c'è da scherzare perchè tale nomina è tutt'altro che trascurabile. Göring è estremamente abile e aggressivo e non esiterà a spremere la Germania pur di far vincere a Hitler la guerra.

Analogo è il linguaggio di quasi tutti gli altri giornali la cui preoccupazione per questo richiamo del Maresciallo tedesco a un posto di tanta fiducia e importanza è in comico contrasto col fiume di propaganda pubblicato finora per sostenere che la Germania era press'a poco liquidata e Hitler si era già sbarazzato del suo Maresciallo, che la compagine economica tedesca non può resistere più a lungo, che il blocco britannico era giunto ormai all'ultimo anello della sua strozzatura.

Rideranno quindi forse i tedeschi quando leggeranno ciò che oggi scrive il redattore diplomatico del *Manchester Guardian*, il quale afferma che il regime tedesco rimane solido come è sempre stato e per ciò che aggiunge l'editoriale stesso del giornale, quando, ampliando la stessa tesi, afferma non soltanto che è dannoso svalutare le forze economiche tedesche e cercare di prendere coraggio col mettere in giro la voce di una Germania in istato di fallimento e che al contrario sarebbe bene che fossero gli inglesi quelli che cominciassero seriamente a domandarsi come faranno a finanziare questa guerra e come faranno per evitare inflazioni con una così immensa spesa nazionale.

Questi problemi — scrive il giornale — la Germania li ha già affrontati con tutta l'astuzia e i vantaggi di un sistema che noi non siamo capaci di imitare ma vi saranno dei giorni ben infelici per noi, se tardiamo ancora a prendere le decisioni necessarie.

Popoli ricchi e poveri

La visita del Conte Csaky in Italia e i suoi imminenti colloqui con il Conte Ciano a Venezia, sono attentamente seguiti dai circoli politici inglesi e ne parlano con una certa ampiezza i giornali, sia attraverso i loro corrispondenti romani, sia attraverso quelli di Budapest.

L'impressione generale che danno questi corrispondenti è che più di veri e propri negoziati, si tratta di esaminare nuovamente, alla luce delle recenti mosse in Finlandia, la posizione che potrebbe crearsi nel settore europeo sud-orientale in vista di una eventuale avanzata russa al di là dei Carpazi.

Mentre i circoli ufficiali italiani sono estremamente reticenti in proposito, qui si dichiara invece che non è possibile non pensare che fra i due grandi uomini politici che si incontreranno domani a Venezia non vengano discussi gli importanti e in parte pericolosi sviluppi che stanno già svolgendosi e sono in corso di preparazione in due settori europei cosicchè non è escluso che il problema dei rapporti fra l'Ungheria e la Jugoslavia venga esaminato per il primo per preparare la via ad una migliore intesa tra l'Ungheria e la Romania e dare una forma definitiva di accordo alle relazioni fra quei tre Stati.

Non vi sono per il momento altri commenti nella stampa inglese, ma l'incontro di Venezia sarà attivamente sorvegliato ed esaminato in quei circoli ove si è preso atto di esaminare anche la più piccola mossa italiana non solamente attraverso la lente d'ingrandimento, ma magari attraverso il microscopio.

Discutendo il significato profondo» della guerra in corso vari giornali rilevano che essa viene considerata in Italia come una guerra di classe tra i popoli ricchi e i popoli poveri. La *Yorkshire Post* si limita a dire che tale definizione è ingegnosa. Il *News Chronicle* rileva che in base a tale definizione l'Italia intende difendere con la massima risolutezza i propri interessi in tutte quelle zone che costituiscono speciali sfere d'influenza italiana. E' perciò che, secondo il giornale, l'Italia è risoluta a non permettere che venga appiccato l'incendio della guerra nel bacino danubiano e nei Balcani.

Il naso nelle corrispondenze

La risposta alla nota di protesta americana contro la violazione della corrispondenza degli Stati Uniti a bordo di navi americane e neutrali non è ancora partita dal Foreign Office, ma partirà prossimamente, sebbene appaia chiaro che anche i cavillosi legulei del Foreign Office si trovino alquanto imbarazzati a giustificare con qualche forma legale un atto di così palese illegalità. In una lunga nota del suo redattore diplomatico il *Times* cerca di spiegare la situazione affermando che per le corrispondenze aperte sui vapori che volontariamente si sono sottoposti alla perquisizione e al controllo, non si può parlare di violazione del segreto postale, ma che in quanto riguarda le corrispondenze abusivamente aperte in alto mare da navi che hanno dovuto forzatamente cedere all'ingiunzione britannica, gli inglesi hanno il diritto di ricercare possibili merci di contrabbando, come per esempio banconote e brillanti, anche in seno alle lettere e a malgrado dell'esplicito testo del primo capitolo della convenzione dell'Aja del 1907 il quale dice che la corrispondenza postale dei neutri e dei belligeranti, sia ufficiale che privata, trovata in alto mare a bordo di una nave neutrale o nemica è inviolabile. Cercando così di discriminare fra corrispondenza scritta e buste chiuse il redattore diplomatico del *Times* lascia comprendere quale sarà l'argomentazione della risposta ufficiale britannica. Tutto sta a vedere ciò che penseranno gli americani e se si accontenteranno così facilmente di lasciar continuare che gli inglesi aprano la corrispondenza a loro beneplacito.

Seguita sui giornali inglesi la campagna in favore o contro l'intervento diretto degli alleati nella questione finlandese e un'eventuale dichiarazione di guerra alla Rusia.

Quanti milioni di sterline alla Finlandia?

Il *Daily Express* aveva annunciato stamane che dalla lettura dell'ultimo rendiconto della Banca di Inghilterra risultava un aumento di dieci milioni di sterline in un certo conto speciale che di solito si riferisce a prestiti fatti all'estero. Da ciò il giornale arguiva che questi dieci milioni di sterline costituissero un primo aiuto finanziario dato alla Finlandia. Ma l'*Evening News* smentisce stasera la notizia, sebbene affermi che nessuno ha potuto chiarire a chi sia andata questa somma non indifferente. D'altra parte l'*Evening Standard*, mentre si rallegra che l'America abbia inviato alla Finlandia 25 milioni di dollari, augurandosi che questo non sia che un primo anticipo, insiste sul fatto che sarebbe un enorme errore per l'Inghilterra se volesse mettersi in guerra contro la Russia e seguire il consiglio di certi facili strateghi. Questi pazzoidi — scrive il giornale — vorrebbero riuscire ad ottenere per Hitler ciò che nemmeno Ribbentrop è riuscito ad ottenere, cioè una vera e propria alleanza fra Mosca e Berlino. Ma noi non dobbiamo prestarci a questo giuoco: abbiamo abbastanza da fare con la Germania da dover rinunciare a correre anche appresso alla sua ombra: la Germania può avere interesse ad estendere il conflitto, ma noi abbiamo tutto l'interesse a limitarlo, e però i finlandesi faranno bene a rivolgersi altrove.

MARIO PETTINATI

La xenofobia a Parigi

Sintomatica proposta d'un deputato

PARIGI, 5

Il dott. Cousin, deputato di Parigi, ha presentato una proposta di legge per stabilire che i medici stranieri non mobilitati, di età inferiore ai 50 anni, se non si saranno arruolati volontariamente nel servizio di sanità di guerra durante i primi dieci mesi di guerra, verranno alla fine delle ostilità espulsi dalla località dove hanno esercitato la loro professione durante la guerra.

COLPO DI SCENA A LONDRA

Dimissioni di Hore Belisha da Ministro della Guerra

Gli succede Oliver Stanley - Anche Mac Millan ha lasciato il Ministero delle Informazioni

LONDRA, 5

Un vero colpo di scena ha costituito stasera l'inatteso annuncio che il Ministro della Guerra, Hore Belisha, aveva presentato le sue dimissioni e che queste erano state accettate. Hore Belisha, che è, come è noto, un ebreo, era uno dei membri più popolari del Gabinetto, e le sue dimissioni sollevano quindi i più vivi commenti nei circoli politici e giornalistici, e non mancheranno di sollevarne nell'opinione pubblica domani, quando la notizia, che nessun giornale della sera ha riferita, sarà conosciuta.

Scambio di lettere con Chamberlain

Ecco il testo delle lettere che sono state scambiate fra il Primo Ministro e l'ex Ministro della Guerra e che per il momento costituiscono l'unico punto di riferimento di queste, sino a qui inesplicabili, dimissioni. Le due lettere sono entrambe in data odierna. La prima è quella di Hore Belisha così concepita:

«Mio caro Primo Ministro, avrei desiderato di poter accettare l'importante ufficio che mi avete cortesemente offerto nella ricostituzione del vostro Gabinetto. Ma, per le ragioni che vi ho date verbalmente stamane, mi dispiace di non poterlo fare. Continuerò tuttavia, naturalmente, a dare tutto l'appoggio in mio potere alla più ferma prosecuzione della guerra fino al suo successo. Mi rallegro pensando che non vi è alcuna divergenza di opinioni politiche fra voi e me.»

L'ex Ministro chiude poi ricordando la personale simpatia che Chamberlain ha sempre dimostrato per lui e la cooperazione datagli per la riorganizzazione dell'esercito e la sua preparazione alla guerra.

A sua volta Chamberlain così risponde:

«E' con grande rimpianto che ho ricevuto la vostra decisione di non accettare l'ufficio che vi ho offerto nella ricostituzione del Governo che sto proseguendo. Tuttavia apprezzo pienamente e rispetto le ragioni che mi avete espresso. Desidero poi esprimere il mio sincero apprezzamento per il vostro lavoro al Ministero della Guerra e per le importanti riforme che avete compiuto. Mi è di grande soddisfazione pensare che non vi è, nè vi è stata, alcuna divergenza di idee politiche tra di noi, e in modo speciale sulla necessità di proseguire la guerra con la massima determinazione fino alla vittoria. Desidero anche ringraziarvi per il personale appoggio che mi avete sempre dato e per quelle piacevoli relazioni personali che hanno caratterizzato la nostra società durante tanti anni.»

Altri mutamenti?

Un comunicato ufficiale informa poi che a Ministro della Guerra, in sostituzione di Hore Belisha è stato nominato l'attuale Ministro del Commercio, Oliver Stanley, membro dei Comuni e figlio di Lord Derby, il noto organizzatore dell'esercito inglese nella guerra del 1914 e colui ai cui sforzi si dovette allora l'introduzione del principio del servizio obbligatorio.

Si annunciano altresì le dimissioni di Lord Mac Millan da Ministro delle Informazioni, ossia capo del servizio di propaganda, posto nel quale viene sostituito da Sir John Reith, ex presidente della Radio inglese.

A sostituire Oliver Stanley quale Ministro del Commercio, viene nominato sir Andrew Rae Duncan, noto per la sua speciale competenza in questioni economiche. Nella lettera che il Primo Ministro scrive a Lord Mac Millan per prendere atto delle sue dimissioni, egli parla di una difficoltà in cui il Ministro si è trovato per il fatto che non essendo membro di alcuna delle due Camere, non ha potuto prendere parte ai dibattiti parlamentari.

Nei circoli politici londinesi, mentre si prende atto che una ricostituzione del Gabinetto è in marcia, ci si domanda se i mutamenti annunciati siano gli unici che Chamberlain vorrà apportare nella formazione del suo Gabinetto di guerra e se possono considerarsi come definitivi. Non sarebbe serio nè prudente di raccogliere le infinite voci che corrono sulle ragioni che hanno spinto il Ministro della Guerra a dare le sue dimissioni, tanto più quando si ricordi la calorosa difesa che di lui fece Chamberlain in Parlamento quando egli fu bruscamente attaccato prima dello scoppio delle ostilità. Ma in generale si accettano come indiscutibilmente esatte le affermazioni dei due, che nessuna divergenza è sorta tra loro, e si è propensi a credere che se divergenze vi sono state, esse devono essere sorte in altri campi, e forse anche fuori da quello politico.

La posizione della Jugoslavia di fronte al conflitto

Dichiarazioni di Markovic

BELGRADO, 6

Un numero speciale di *Politika* contiene alcune dichiarazioni del Ministro degli Esteri Zinzar Markovic, in cui è detto fra l'altro che i migliori interessi della Jugoslavia risiedono nella collaborazione con tutte le grandi Potenze, nel mantenimento dei buoni rapporti coi vicini, coi quali non esistono motivi di conflitto, e nel fermo desiderio di una stretta neutralità nell'attuale conflitto. Il Ministro degli Esteri ha aggiunto che non soltanto la Jugoslavia è determinata a mantenere una stretta politica di neutralità, poichè tale politica risponde ai desideri del popolo, ma l'isolamento dal conflitto ed il mantenimento della pace in questo settore rappresentano l'orientamento di tutti gli Stati balcanici. Le dichiarazioni terminano con la speranza che non occorrerà al popolo jugoslavo fare appello alle armi, perchè l'indipendenza della Jugoslavia non verrà messa in pericolo.

Lo stesso giornale riporta anche le dichiarazioni dell'ispettore della difesa nazionale, Generale Voin Maximovic, in cui si dice che il morale e l'equipaggiamento delle truppe jugoslave è eccellente e che l'esercito è in grado di rispondere alle necessità del Paese.

S. U. e blocco britannico

Una nota consegnata all'Ambasciatore a Washington

WASHINGTON, 5

Il Dipartimento di Stato ha pubblicato il testo di una lunga nota sull'atteggiamento degli Stati Uniti nei confronti del blocco britannico, nota che è stata consegnata all'Ambasciatore britannico Lord Lothian. La nota dichiara che il Governo degli S. U. riterrà il Governo britannico responsabile per gli eventuali danni subiti dal naviglio e dagli equipaggi qualora navi americane fossero costrette a sottoporsi al controllo nei porti britannici.

Anche l'Argentina protesta per la violazione del segreto postale

BUENOS AIRES, 5

Ogni giorno aumenta la resistenza della Repubblica Argentina alle misure adottate dai belligeranti. Dopo aver protestato per il combattimento navale di Punta del Este e l aver reclamato l'osservanza dei nuovi limiti marittimi stabiliti a Panama, il Governo argentino si è associato alla protesta degli S. U. per la violazione da parte dell'Inghilterra del segreto della corrispondenza. A questo proposito la *Prensa* scrive che il diritto internazionale commerciale senza nessuna restrizione, fra Stati indipendenti, non è contestabile quando la nave impiegata è neutrale, il porto di imbarco, la destinazione delle merci e della corrispondenza, sono neutrali e non si fa contrabbando di guerra. Non è possibile — scrive il giornale — che gli estranei al conflitto siano trattati come belligeranti e che il loro commercio venga sottoposto a misure che danneggiano i loro interessi nazionali.

La catastrofe dell'"Athenia,, dovuta ad uno scoppio a bordo

L'inchiesta ufficiale americana

BERLINO, 5

Con grande rilievo i fogli berlinesi riproducono le nuove informazioni da New York sui risultati dell'inchiesta ufficiale americana sull'affondamento del piroscafo inglese «Athenia». Si sottolinea specialmente l'affermazione della commissione di inchiesta che la catastrofe sembra sia stata provocata da una esplosione avvenuta a bordo della nave, come pure la dichiarazione circa la verosimiglianza dell'ipotesi che in uno dei porti britannici toccati dal piroscafo sia stata collocata a bordo una macchina infernale. Col titolo: «Il caso dell'Athenia» è oggi uscito un opuscolo che raccoglie ampio materiale documentario ed illustra i retroscena politici della faccenda, in relazione alla propaganda britannica.

Matsushi da Molotof

MOSCA, 6

Il Commissario del popolo per gli Esteri, Molotof, ha ricevuto il capo della delegazione commerciale giapponese Matsushi Shikao.

Rimpatrio dei tedeschi dall'Urss

In seguito all'accordo tedesco-russo è avvenuto il rimpatrio del primo contingente, circa 1000 germanici, dalla Volinia. Trecento carri trasportano i reduci dalla linea di demarcazione alla stazione di Hrubieszow donde proseguiranno per Lodz

Roma e il bacino danubiano

Il quadro politico nei rilievi francesi

PARIGI, 5

L'arrivo in Italia del Conte Csaky e il colloquio che domani il Ministro degli Esteri magiaro avrà col capo della diplomazia fascista, hanno ancora e soprattutto oggi richiamato l'attenzione di questi circoli politici i quali evitano — in questa fase della situazione internazionale — di lasciarsi sfuggire un qualsiasi elemento dell'attività complessa e lungimirante svolta dal Governo italiano. In pieno periodo di caccia alle informazioni sensazionali generalmente infondate e di mero carattere propagandistico, si può con soddisfazione registrare la prudenza cui ha voluto ispirarsi in questa occasione la parte più cospicua dell'opinione pubblica francese.

Una generale constatazione

Se il fatto viene segnalato col grande rilievo che merita, i commentatori si guardano bene dal cercare — sia pure larvatamente — di ricavarne un tornaconto in sede nazionale francese: come invece hanno fatto di fronte ad altri avvenimenti riferentisi ad altre Nazioni, esempio il discorso di Roosevelt — come si è visto — e l'assunzione del Maresciallo Göring alla carica di dittatore economico del Reich.

Quello che si è messo generalmente in rilievo è che l'amicizia italo-magiara costituisce un solido sbarramento all'espansionismo del bolscevismo nei Balcani e nell'Europa danubiana. Alla constatazione della coerenza politica italiana non si è neppure sottratto nela vasto coro della stampa odierna, l'organo del socialismo riformista *La Justice*, nella quale Roberto Lazurich ha voluto formulare esplicitamente la certezza che a questo «nucleo di resistenza alle imprese sovietiche», a questo «fascio di forze», si uniranno assai probabilmente i romeni e i turchi, i greci e i jugoslavi.

Altri hanno dovuto soprattutto applicarsi a valutare nel tempo e alla luce delle circostanze attuali questa amicizia italo-ungherese, il cui riconoscimento è tanto ampio e totale da fare scrivere all'*Oeuvre* che «Budapest è trasportata da una grande onda di italofilia».

Confermando la opinione già espressa ieri, si è constatato che la guerra ha notevolmente rafforzato la collaborazione fra Roma e Budapest. Essa infatti ha creato — si sottolinea a Parigi — due fatti nuovi negli interessi comuni dei due Paesi: lo stabilimento di una frontiera ungaro-russa e — di fronte alla minaccia di avvicinamento slavo verso l'occidente — la determinazione dell'Italia di difendere lo «status quo» nei Balcani allo scopo di mantenervi la pace.

Questi sono gli aspetti della questione che, si ritiene a Parigi, saranno esaminati nel corso dei colloqui Ciano-Csaky di domani; ed esaminata — si sottolinea — a fondo. Tale esame comporta, secondo l'opinione francese, quella dei rapporti delle due Nazioni, italiana e ungherese, con terze Potenze. Alcuni argomentano che l'Italia, ostile alla formazione di un blocco balcanico «congelato» all'ombra del patto tripartito anglo-franco-turco di Ankara, progetta invece di consolidare la situazione in quella zona dell'Europa attraverso la armonizzazione di una serie di accordi bilaterali.

Interesse vivissimo

Roma è, per esempio — si è affermato — il massimo comune denominatore fra Budapest e Belgrado, la Jugoslavia è ormai solidamente installata nell'orbita della azione mussoliniana, come lo è — se pur da più antica data — l'Ungheria. Un trattato fra l'Ungheria e la Jugoslavia sarebbe dunque sommamente augurabile al Governo di Roma: in quanto concilierebbe gli interessi comuni dei due Paesi di fronte all'eventuale minaccia pure comune: ma in quanto — soprattutto — permetterebbe di ristabilire fra l'Italia e l'Ungheria una continuità territoriale che è stata interrotta con la scomparsa dell'Austria.

L'istituzione di questo triangolo politico-strategico Roma-Belgrado-Budapest, appare all'opinione francese tanto importante da sconsigliare ad effettuare un qualsiasi tentativo in direzione del sud-est europeo.

Tutto ciò appare di una tale ampiezza e di una tale delicatezza di trattazione agli osservatori politici francesi che essi, non soltanto vi si riferiscono con riguardosa cautela, ma anche riconoscono giustificato, di fronte alle terze Potenze, il riserbo degli ambienti diplomatici romani che ha preceduto lo incontro Ciano-Csaky.

E si è raccolta in proposito l'affermazione romana che il viaggio di Csaky non avrà risultati sensazionali e consacrerà innanzi tutto e una volta di più la solidarietà italo-magiara di fronte ai problemi dell'ora. Ciò non impedisce all'attenzione francese di essere vivissima nel momento in cui il Conte Ciano si appresta a conferire con il Ministro degli Esteri magiaro.

I poteri eccezionali al Governo irlandese

DUBLINO, 5

Il Presidente dell'Eire ha firmato oggi la legge sui poteri eccezionali relativa ai reati contro lo Stato. In base a tale legge le persone sospette che verranno arrestate saranno internate in campi di concentramento. Benchè detenute senza aver subito un regolare processo avranno il diritto di appellarsi ad una Commissione

Durante il pomeriggio di ieri e questa notte sono stati eseguiti arresti in massa nella contea di Cork di persone appartenenti all'esercito repubblicano irlandese. Tra gli arrestati vi è il figlio dell'ex Sindaco di Cork che è un ardente repubblicano. Le frontiere dell'Ulster sono vigilate da 5000 agenti di polizia armati di fucile e rivoltella per impedire il passaggio dei fuggiaschi repubblicani nell'Irlanda settentrionale.

Le condizioni francesi alla pace

Pretese in aumento

Una dichiarazione ufficiosa in risposta alle solite voci

PARIGI, 5

E' noto che in questi giorni vi è stata una recrudescenza delle solite voci di nuove «offensive di pace» da parte della Germania o dell'Urss o di questo o quel Governo neutro disposto a fare da intermediario. Si pubblica oggi una dichiarazione ufficiosa la quale, a proposito di codeste voci, ricorda ancora una volta che la Francia non potrà mai acconsentire a trattative di pace senza previa accettazione delle tre condizioni preliminari e cioè: l'indipendenza dell'Austria, della Ceko-Slovacchia e della Polonia; esclusione del Cancelliere Hitler e dei suoi luogotenenti dalle trattative; garanzie da parte della Germania che impediscano all'imperialismo tedesco di rialzare la testa.

L'induttivismo alla Nak Pincherton trova un campo d'azione a proposito di quella che a Parigi si chiama la «promozione» di Göring alla direzione suprema di tutta la economia tedesca di guerra. Tanto propizio da indurre il grave *Temps* ad un richiamo contro la faciloneria con cui questa opinione sembra disposta ad accogliere tutte le più romanzesche notizie di presunte gravissime crisi del regime tedesco. Infatti i francesi si ritrovano di fronte quel Maresciallo Göring che sino a ieri sera era «sdegnosamente rinchiuso in un castello, corrucciato con Hitler e con von Ribbentrop»; quel Göring «in totale disgrazia»; quel Göring addirittura «fatto segno a fucilate e ferito ad una gamba» mentre passeggiava nel bosco del suddetto castello; quel Göring «preso di mira da Himmler», e via dicendo. Sarà, ammettono quasi a malincuore i fogli sensazionalisti: ma non si deve appunto vedere in questa promozione la prova che il Reich si trova in stato di disagio? Si vede in questa «dittatura economica» del Maresciallo tedesco il segno di una preoccupazione per gli effetti del blocco anglo-francese e di una fatale accettazione della «guerra lunga» negata sino a poco tempo fa dalla delusione per la cooperazione economica russa e dalla volontà ad un tempo di attivarla e organizzarla: e sono elementi, questi, di valutazione soggettiva che possono anche far parte del romanzesco, pur essendo più o meno fondati o più o meno arbitrari.

Ma da questo conferimento di poteri eccezionali a Göring si vuole anche desumere che esso consentirà a Hitler di mettersi volontariamente in disparte nella speranza che gli alleati si mostreranno più disposti a trattare eventualmente col Maresciallo... la possibilità della cessazione del conflitto. Di qui la premura con la quale questi giornali si affrettano a deludere questa presunta speranza tedesca, affermando che tutti i dirigenti nazionalsocialisti sono responsabili del «crimine commesso contro il diritto» e che nessun Governo potrebbe concedere la fiducia a codesti dirigenti.

12 arresti a Parigi per tentata ricostituzione di cellule comuniste

PARIGI, 5

La polizia ha arrestato una dozzina di persone nel distretto della Senna sotto l'accusa di aver tentato di ricostituire clandestinamente cellule del partito comunista. Il Tribunale militare di Parigi ha condannato, senza condizionale, a cinque anni di prigione un operaio esonerato reo di diffusione di notizie tendenziose ed a tre anni un altro operaio colpevole di aver distribuito materiale pacifista.

Improvvisa azione d'artiglieria su 200 km. della Maginot

PARIGI, 5

Una grandissima parte dello schieramento artiglieresco francese, inclusi i grossi calibri della linea Maginot, è entrata oggi improvvisamente in azione su 200 chilometri di fronte in seguito all'inattesa attività delle pattuglie nella giornata di ieri. L'artiglieria francese ha intensamente battute le artiglierie avversarie per una profondità da 12 a 15 chilometri. *(United Press).*

Rinunzia dei reggimenti scozzesi alla tradizionale sottanina

ALDERSCOT, 5

In seguito alla decisione di abolire l'uso della sottanina per le truppe dei reggimenti scozzesi decisione che è stata presa per risparmiare stoffa di lana giacchè occorrono circa 10 metri di stoffa per confezionare una sottanina, ha avuto luogo una cerimonia allegorica. E' stata bruciata una sottanina e le ceneri sono state raccolte in un'urna: quindi due ufficiali preceduti dalle zampogne suonando un lamento (specie di marcia funebre) e seguiti da reparti di truppe dei reggimenti scozzesi, che per l'ultima volta vestivano la tradizionale sottanina, hanno deposto l'urna in un piccolo tumulo circondato da un monumento mentre le trombe squillavano la cosiddetta «fanfara del congedo». Il dissotterramento avverrà a fine della guerra.

Apparecchi stranieri che sorvolano l'Olanda

L'AJA, 5

Aeroplani stranieri hanno sorvolato Utrecht. Le batterie della difesa antiaerea sono subito entrate in azione e si sono levati in volo alcuni apparecchi olandesi all'apparire dei quali i velivoli stranieri si sono allontanati.

Un nuovo Gabinetto belga costituito da Pierlot

La Nazione ha superato la crisi

BRUSSELLE, 5

Malgrado le difficoltà che si opponevano ad una rapida risoluzione della crisi ministeriale, il Presidente del Consiglio dimissionario, Pierlot, è riuscito questa sera a costituire il nuovo Gabinetto, che risulta così composto: Presidente del Consiglio: Pierlot (cattolico), Interni: Vanderporten (liberale), Giustizia: Janson (liberale), Esteri: Spaak (socialista), Finanze: Gutt, Difesa nazionale: Generale Denis; Economia e rifornimenti: Sap (cattolico), Comunicazioni: Delfosse (cattolico); Agricoltura: conte D'Aspremont Linden (cattolico). Istruzione pubblica: Somdan (socialista), Colonie De Vlesschauwer (cattolico), Previdenza sociale: Balthazar (socialista), Igiene pubblica: Marcel Menry Jaspar (liberale).

Reazioni alla proposta di nuovi poteri a Roosevelt

WASHINGTON, 5

La proposta del nuovo Ministro della Marina, Edison, di concedere a Roosevelt poteri eccezionali in tempo di pace per la requisizione di industrie e di piroscafi ha sollevato diffuse proteste tanto nel campo democratico quanto e più in quello repubblicano. Il senatore Borah così ha commentato tale proposta: «Essa è eccezionalmente sorprendente. Non ricordo di aver letto nulla di recente che mi abbia maggiormente esilarato.» Il senatore democratico Sherman Menton ha rilevato che la concessione di siffatti poteri è una flagrante violazione dello spirito democratico del Paese e il sen. Taft ha notato che non esiste alcuna emergenza la quale giustifichi tale concessione di poteri straordinari al Presidente. Il sen. Rush Holt ha fatto rilevare che Edison non avrebbe enunciato una proposta simile senza il consenso del Presidente ambizioso di avere poteri eccezionali

Peschereccio inglese dato come perduto

LONDRA, 5

Si ritiene che il peschereccio «Danedin» sia stato affondato. Il «Danedin», partito da Haberdeen l'11 dicembre, fu visto il 19 dicembre nella stessa località, dove il peschereccio «Star of Scottland» fu bombardato da un aeroplano tedesco. La nave aveva a bordo un equipaggio di nove persone.

Il carbone in Danimarca razionato e aumentato del 100 p. c.

COPENAGHEN, 5

Dopo il razionamento della benzina, dello zucchero e del caffè ed a causa delle difficoltà della importazione per i rischi di guerra, in data odierna viene razionato in Danimarca il carbone per riscaldamento il cui prezzo è aumentato dall'inizio della guerra del 100%.

Nuove scosse telluriche in Turchia

ISTANBUL, 5

Altre scosse di terremoto si sono verificate nella zona del Mar Nero a Samsun nell'Anatolia. Durante la notte un'altra scossa è stata avvertita nella zona di Smirne e particolarmente a Dikili.

Le udienze del Re Imperatore

Il dott. Ferdinando Quaranta

ROMA, 5

S. M. il Re e Imperatore ha ricevuto in udienza privata il dott. Ferdinando Quaranta funzionario di governo dell'Ufficio studi del Ministero dell'Africa Italiana, che Gli ha rimesso in omaggio la sua pubblicazione «Etiopia: an empire in the making».

Direttive di Lai per l'azione della Conf. lavoratori agricoli

ROMA, 5

Il presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, Vincenzo Lai, ha presieduto nella sede confederale, una riunione di tutti i capi degli uffici di coordinamento, ai quali ha impartito direttive circa l'ulteriore azione che deve essere svolta nei vari settori, con particolare riferimento allo sviluppo e al perfezionamento dell'apporto del lavoro agricolo all'attuazione dei piani autarchici. E' seguita, a cura degli intervenuti, una diligente trattazione dei maggiori problemi di carattere provinciale, i quali hanno altresì formato oggetto di istruzioni da parte del presidente confederale.

Le condanne nel processo per i quadri falsi

MILANO, 5

Nel tardo pomeriggio di oggi è terminato dinanzi alla 12.a sezione del nostro Tribunale il clamoroso processo per i quadri falsi. Le condanne sono state le seguenti: Luigi Longhi 5 anni, 3 mesi di reclusione e 5500 lire di multa; Gino Camerino, un anno e sette mesi e 4000 lire di multa; Norberto Medolago, un anno e quattro mesi e 1600 lire di multa con il condono di otto mesi e di 800 lire di multa; Luigi Carabelli, otto mesi e 800 lire di multa; Pio Zabarella, non luogo a procedere per amnistia; Olga Gorla maritata Longhi, otto mesi e 800 lire di multa; Carlo Foresti, assolto per non aver commesso il fatto; Antonietta Vismara, non luogo a procedere per amnistia; Natale De Allegri, assolto per non aver commesso il fatto; Francesco Cittone, assolto perchè il fatto non costituisce reato.

La medaglia d'oro al Gen. Liotta

La magnifica motivazione

ROMA, 5

Il bollettino ufficiale del Ministero dell'Aeronautica reca il R. D. in data 20 novembre 1939-XVIII con il quale è stata concessa la medaglia d'oro al valore militare al Generale di squadra aerea Aurelio Liotta, con la seguente motivazione:

«Quale Comandante della aeronautica dell'A. O. I., durante le operazioni per l'occupazione integrale del territorio dell'Impero, assolveva il grave compito con lo slancio del suo temperamento dinamico e generoso, mettendo in luce eccellenti qualità di capo, di organizzatore e di valoroso tra i valorosi. Pilota di entusiasmo senza pari, sempre primo fra i primi, dove più forte era il rischio, più infido era il terreno e più insidiosa la sorpresa, sprezzante delle difficoltà e del pericolo, portava in ogni azione il contributo della sua grande perizia, del ragionato suo coraggio e la forza dell'esempio più sublime. Per meglio collaborare al successo delle operazioni, non esitava a compiere atterraggi di fortuna presso Comandi di colonne operanti e terreni infestati da ribelli. In occasione dell'attentato del 19 febbraio 1937, visto cadere il Vicerè gravemente ferito, con generoso impulso si slanciava audacemente contro gli attentatori con l'intenzione di fare scudo del suo corpo al Vicerè ed impedire che fosse ulteriormente colpito; ma, nell'attuazione del nobile gesto, una bomba gli maciullava una gamba e lo feriva gravemente in altre parti del corpo. Prima di abbandonarsi alle cure necessarie, sopportando con vero stoicismo le atroci sofferenze delle mutilazioni subite, impartiva al capo di Stato Maggiore gli ordini per l'immediato intervento degli apparecchi sul cielo della capitale per parare ad eventuali ulteriori sviluppi dell'attentato. Esempio luminoso di altissimo senso del dovere di nobile spirito di sacrificio e di ragionato coraggio.

Africa Orientale Italiana, settembre 1936-febbraio 1937-XV.»

Arte, economia, industria

Mostre e fiere che saranno aperte nel 1940-XVIII

Il calendario approvato dal Ministero delle Corporazioni

ROMA, 5

Il Ministero delle Corporazioni ha approvato il seguente calendario delle manifestazioni da tenersi nel 1940-XVIII:

A) Manifestazioni a carattere permanente: 14.a Fiera campionaria di Tripoli: 3 marzo-14 aprile. Fiere dell'agricoltura e dei cavalli: Verona 10-19 marzo, 10-12 agosto e 12-15 ottobre. VII Triennale delle arti decorative e industriali moderne e dell'architettura moderna: Milano 6 aprile-30 giugno. 21.a Fiera campionaria internazionale: Milano 12-28 aprile. Triennale delle Terre d'Oltremare: Napoli 9 maggio-15 ottobre. Mostra mercato nazionale dell'artigianato: Firenze 12 maggio-3 giugno. 22.a Biennale internazionale d'arte: Venezia 18 maggio-20 ottobre. Fiera di Foggia: 25-30 maggio e 25-30 novembre. VIII Mostra-mercato nazionale della pesca: Ancona 15 luglio-15 agosto. VIII Mostra d'arte cinematografica: Venezia 8-31 agosto. VII Fiera delle attività economiche siciliane: Messina 10-24 agosto. Fiera del Levante: Bari 6-21 settembre. Mostra per l'incremento del prodotto alimentare conservato Parma 1.o-20 settembre.

Manifestazioni autorizzate

B) Manifestazioni autorizzate per il 1940: economiche e internazionali: Esposizioni internazionali canine: Milano 1.o-5 maggio; Roma 25-26 maggio; Torino 1.o-2 giugno; Merano 28-29 settembre. Salone internazionale dell'automobile: Milano 28 ottobre-11 novembre. Nazionali: Mostra nazionale dei materiali autarchici per l'edilizia: Roma 12-24 gennaio. Mostra di forniture alberghiere: Roma 7-18 marzo. V Biennale della floricoltura italiana: San Remo 6-14 aprile. Esposizione della stampa tecnica: Milano 6-8 maggio. Mostra dei fiori: Roma 9-11 maggio e 8-11 novembre. Fiera campionaria triennale triveneta: Padova 8-23 giugno. Mostra-mercato dell'oreficeria: Venezia 18 agosto-15 settembre. XII Mostra nazionale della radio: Milano 14-22 settembre. Mostra-mercato nazionale delle calzature: Vigevano 25 settembre-10 ottobre. VII Mostra nazionale della meccanica e metallurgia: Torino 14 ottobre-20 novembre. XXIII esposizione del ciclo e del motociclo: Milano 23 novembre-1.o dicembre.

C) Interprovinciali: XIV Fiera al Littoriale: Bologna 12-31 maggio.

Artistiche: a) nazionali: Mostra del '500 toscano: Firenze 14 aprile-28 ottobre. I Mostra nazionale dell'acquarello: Roma 15 aprile-30 maggio. II Mostra del premio Cremona 19 maggio-21 luglio. Mostra nazionale dei cimeli del Bodoni, del Paganini, del Parmigianino: Parma 15 giugno-28 ottobre. Mostra dei bozzetti partecipanti ai premi S. Remo 1940 di scultura: San Remo 1.o luglio-30 settembre. Mostra femminile del paesaggio italiano: Firenze 10 settembre-10 ottobre.

Le sindacali d'arte

b) Interprovinciali: Mostra d'arte sacra delle provincie di Imperia e Savona: San Remo 1.o luglio-30 settembre. II Mostra del libro degli autori e scrittori delle Marche: Ancona 15 luglio-15 agosto. IX Mostra d'arte sociale: Varallo 21 luglio-15 settembre. XI Mostra sindacale d'arte: Genova 15 aprile-31 maggio. IX Mostra sindacale d'arte: Roma 15 aprile-30 maggio. XI Mostra sindacale d'arte: Venezia 15 aprile-30 maggio. XII idem: Torino 25 aprile-30 maggio. XI idem: Sassari 1.o maggio-30 giugno. VII idem: Bari 8 maggio-10 giugno. X idem: Firenze 15 maggio-30 giugno. IX idem: Palermo 15 maggio-15 giugno. VIII idem: Ancona 15 luglio-15 agosto. IX idem: Bolzano 31 luglio-22 settembre. VII idem: Aquila 25 luglio-25 agosto. VII id.: Reggio Calabria 1.o agosto-15 settembre. V idem: Potenza 10 agosto-10 settembre. X idem: Napoli 1.o settembre-15 ottobre. IX idem: Perugia 24 settembre-13 ottobre. XVI idem: *Trieste* 30 settembre-31 ottobre. XI idem: Milano 12 ottobre-20 novembre. IX idem: Bologna 15 ottobre-30 novembre.

Muti riceve il capo della Hitlerjugend

ROMA, 6

Il capo di S. M. della Hitlerjugend, Hartmann Lauterbacker, dopo aver reso omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione nel Palazzo del Littorio è stato ricevuto dal Segretario del Partito presente il Capo di S. M. della «Gil».

Il fascista Guido Mattioli direttore de *L'Aviazione* è stato ricevuto dal Segretario del Partito al quale ha fatto omaggio della biblioteca dell'Aviazione fascista che illustra «Mussolini aviatore e la sua opera per l'Aviazione».

Anche il commissario dell'Ente nazionale per l'insegnamento medio cons. naz. Paolo Ceci è stato ricevuto dal Segretario del P. N. F., al quale ha consegnato una somma offerta dall'«Enim» per onorare la memoria di Costanzo Ciano. Il Segretario del Partito ha destinato la somma alle scuole di avviamento professionale dell'«Enim» per gli orfani dei Caduti

IL PICCOLO
IL PICCOLO DELLA SERA
LE ULTIME NOTIZIE

1940 A. XVIII

ABBONAMENTI

	Italia, Impero e Colonie			Estero		
	Anno Lire	Sem. Lire	Trim. Lire	Anno Lire	Sem. Lire	Trim. Lire
«Il Piccolo»	75.-	38.-	20.-	160.-	81.-	41.-
«Il Piccolo d. Sera» edizione del lunedì	88.-	45.-	23.50	185.-	94.-	48.-
«Il Piccolo d. Sera»	75.-	38.-	20.-	160.-	81.-	41.-
«Le Ultime Notizie»	75.-	38.-	20.-	160.-	81.-	41.-

A Trieste gli abbonamenti si ricevono in **Piazza Goldoni 1.** Da fuori, vaglia postale o versamento dell'importo sul nostro conto corrente postale N. 11/10340.

Tutti coloro che si trovano in **Belgio, Danimarca, Egitto, Finlandia, Germania, Lettonia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Svezia, Svizzera, Ungheria, Lituania e Romania,** possono sottoscrivere l'abbonamento per tramite degli Uffici Postali di loro residenza col vantaggio di pagare solo un lieve aumento sui prezzi di abbonamento per l'interno.

Superfortificazioni

ovvero il conflitto stagnante

Nelle tradizionali recenti allocuzioni, Francia e Inghilterra hanno concordemente espresso il fermo intendimento di continuare la guerra fino alla vittoria finale, cioè, in parole povere, sino all'abbattimento della potenza tedesca, per conservare indisturbato l'attuale predominio delle ricche democrazie. Man mano che il tempo passa, le successive precisazioni delineano però sempre meglio le divergenze dei due alleati sulla sorte futura della Germania, sugli aiuti da portare alla Finlandia, sulle relazioni con la Russia.

Intanto, le operazioni di guerra languono sempre più e anche l'attività navale e quella aerea hanno molto ridotto la loro vivacità. La Francia ha iniziato e portato già a buon punto una serie di imponenti lavori per creare, alle spalle della linea Maginot, una fascia profonda di piccole opere staccate, destinate a integrare e prolungare nel tempo e nello spazio la capacità difensiva della primitiva organizzazione. Dopo le altre critiche ed aperte svalutazioni del sistema adottato dai tedeschi per la Westwall, lo stato maggiore francese non ha fatto che riprodurne il concetto informatore. Certo però che, ora e ancor più fra qualche mese, le possibilità di sfondamento di questo formidabile sistema difensivo, come pure di quello tedesco altrettanto formidabile, si riducono sempre più; si imporrà quindi la ricerca e la scelta di qualche altro mezzo di offesa.

L'Inghilterra continua la sua lenta e metodica preparazione alla guerra terrestre. Dopo quattro mesi, solo 750.000 uomini sono pronti; con le chiamate di questi giorni — che interessano due milioni di reclute — si prepara un sensibile accrescimento della massa combattente disponibile. Ci vorrà però ancora qualche anno perchè la Granbretagna, più popolata della Francia, possa raggiungere la forza mobilitata di quest'ultima. I contingenti canadesi e i volontari australiani hanno portato finora un concorso alquanto limitato nella sua materiale entità.

La stampa britannica fornisce — traendole probabilmente dall'Intelligence Service — notizie concrete sulla efficienza numerica dell'esercito tedesco. I fogli di Londra affermano che a primavera, dietro i 300 km. della Westwall saranno pronti 5 milioni di combattenti, mentre altri tre milioni completeranno la loro preparazione nei campi e nelle caserme del Reich. Si tratterebbe in tutto di 240 Divisioni, delle quali una quarantina sarebbe assorbita dalle necessità dei presidii interni e dalle indispensabili guarnigioni in Polonia. Non conosciamo l'attendibilità di queste informazioni, che non dicono del resto nulla di straordinario nè di impensato; le possibilità demografiche della Germania consentono facilmente una mobilitazione di otto milioni di uomini, e d'altra parte non sono certo le armi che mancano a chi possiede le fabbriche di Essen e di Skoda. Noi dubitiamo però che, sino al momento del bisogno, il Governo di Berlino voglia privare l'agricoltura e l'industria di tante braccia, mentre l'impiego bellico di tutta questa gente è ancora lontano da ogni previsione.

Questa guerra, fra le tante «novità», ci ha offerto i primi sintomi di una minore valutazione della massa nel suo senso assoluto comunemente inteso. Comunque, dalla esposizione di cifre che abbiamo ora riassunte, la stampa britannica crede di poter riaffermare che i tedeschi in primavera passeranno senza dubbio all'attacco del baluardo fortificato francese. Tutto può succedere; l'avvenire dirà la sua parola definitiva.

E' pure interessante rilevare una polemica nei giornali di Francia, fra le due opposte tendenze: continuare nella guerra di propaganda e di blocco, oppure iniziare appena possibile l'offensiva terrestre in grande stile. Si è giunti alla discussione da non molto tempo, mentre fino a poche settimane orsono prevaleva in modo assoluto la tendenza a risolvere la guerra con mezzi extramilitari. Noi soldati, pur non escludendo che l'arte della guerra possa evolversi in forme del tutto nuove, non arriviamo però ancora concepire una vittoria senza la sanzione di una chiara e decisiva sconfitta militare dell'avversario. Vittorio Veneto, che segnò il crollo della difesa absburgica e il disfacimento di quella unità statale, merita il nome di vittoria; non così può dirsi della fine del grande conflitto sulla fronte di Francia, dove tale sanzione mancò completamente. E le sorti materiali dei due imperi dovettero adeguarsi alle diverse entità degli eventi militari conclusivi. L'esperienza, e lo studio delle menti più aperte, potranno probabilmente trovare nuove forme e nuove armi per vincere l'ostacolo — oggi praticamente insuperabile — delle difese permanenti, ma questo non toglie che se si vuole veramente vincere sia ancora oggi necessario ricorrere al vecchio fante, al glorioso cannone e all'arditissimo aeroplano.

Gen. ALDO CABIATI

I comunicati tedesco e francesi

BERLINO, 5

Il Gran Quartier Generale annuncia:

«In occidente minima attività di artiglieria, più vivace solo in qualche punto isolato del fronte. L'aviazione ha continuato a eseguire i suoi regolari voli di ricognizione sulla Granbretagna e sulla Francia».

PARIGI, 5

Il comunicato di stamane delle Armate francesi reca:

«Attività locale di pattuglie da una parte e dall'altra».

Il bollettino serale dice:

«Nulla di importante da segnalare».

Il VII Premio Cervia di 30 mila lire

RAVENNA, 5

La Federazione dei Fasci di Combattimento di Ravenna indice per il 7.o anno il Premio Cervia di lire 30.000, affidandone la organizzazione al proprio «Foglio d'Ordini» *Santa Milizia*, per un'opera di scrittore italiano vivente, di razza ariana, che eticamente ed artisticamente esprima il senso profondamente umano ed universale del secolo di Mussolini.

L'opera deve essere stata pubblicata in lingua italiana entro il periodo 10 giugno 1939 XVII-1.o giugno 1940 XVIII.

Le opere dovranno pervenire entro la mezzanotte del 5 giugno 1940 XVIII.

Le opere dovranno essere inviate in dieci esemplari, uno dei quali contrassegnato dalla dichiarazione di concorso a firma dell'autore, alla segreteria del Premio — Casa Littoria — Ravenna.

Gli esemplari non saranno restituiti.

I componenti la Commissione giudicatrice potranno presentare all'esame della Commissione stessa anche opere (non più di tre ciascuno) di autori che non abbiano partecipato al concorso, previo il consenso scritto degli autori stessi; in questo caso, entro il 10 giugno 1940 XVIII dovrà essere informata la segreteria del «Premio» alla quale saranno fatti inviare gli esemplari richiesti dal presente bando delle opere presentate.

Il premio sarà assegnato il 28 luglio 1940 XVIII a Cervia.

A giudizio della Commissione, potrà essere assegnato un unico premio della somma di lire 30.000 oppure due premi: uno di lire 20.000 ad un'opera di carattere squisitamente politico; uno di lire 10.000 ad un'opera di altro genere letterario.

Il «Premio Cervia» non potrà essere assegnato ad un'opera premiata dal 1.o gennaio al 21 luglio 1940 XVIII.

Il Vicerè partito in volo per Ponte Aulasc

ADDIS ABEBA, 5

Il Vicerè è partito stamane in volo diretto a Ponte Aulasc da dove in carovana proseguirà per Dacacsa dove esistono numerose concessioni.

Coloni giunti a Addis Abeba diretti all'Ente Romagna

ADDIS ABEBA, 5

Ieri è giunto ad Addis Abeba un gruppo di coloni che deve raggiungere l'ente «Romagna» di Etiopia. I coloni, che erano sbarcati a Massaua dal piroscafo «Colombo», hanno compiuto un ottimo viaggio entusiasti e vivamente riconoscenti per la cameratesca assistenza prestata loro dal Governo.

Il Duce esenta la Runa dal divieto di sorvolare i territori dell'Italia e dell'Impero

ROMA, 5

Le Vie dell'Aria pubblicano che il Duce, con Suo decreto, ha disposto che il divieto di sorvolo dei territorio italiano metropolitano, dei territori dell'A. I. e delle Isole Italiane dell'Egeo, stabilito dal decreto in data 26 agosto 1939-XVII, non si applica, oltrechè agli aeromobili indicati nel decreto stesso, agli aeromobili da turismo appartenenti a soci della «Runa» e da essi pilotati.

Una disgraziata caduta del Ministro italiano a Copenaghen

COPENAGHEN, 5

Oggi il Regio Ministro d'Italia Sapuppo mentre transitava per una via cittadina a causa del terreno reso sdrucciolevole dalla neve e dal gelo è caduto malamente fratturandosi il braccio sinistro. Il Ministro è stato subito soccorso e trasportato alla Legazione d'Italia. Pure essendo costretto a letto il suo stato non desta preoccupazione.

Il caucciù dall'euforbia

Particolari sugli studi di due connazionali nell'Impero

ROMA, 5

Anche nelle terre dell'Impero la campagna per l'autarchia sta prendendo un ritmo interessante e in qualche luogo come l'Eritrea è entrata in una fase di vero funzionamento produttivo.

Si apprende infatti che due connazionali, il geometra Bonamico e il signor Aldo Gaddi, stanno studiando all'Asmara il problema non nuovo già affrontato, della utilizzazione dell'euforbia e intrinsicamente del succo di essa attraverso un processo chimico di facile attuazione che già ha permesso la possibilità di ricavarne il quantitativo di caucciù in sospensione.

I due giovani nostri connazionali avrebbero lavorato sperimentando dapprima i vari metodi noti ai coltivatori per garantirsi della proprietà del liquido secreto dalla pianta; provando poi un sistema più adatto al tipo del lattice di cui si dispone tenendo presente la massima economia di uso del combustibile, acido e mano d'opera.

E i due nostri giovani connazionali assicurano che il caucciù greggio ottenuto dopo le prove eseguite presenta tutte le caratteristiche del caucciù comune: diviene plasticissimo verso i 60 gradi e fonde ad alta temperatura.

Si è ancora nella fase dello studio e delle esperienze, ma i risultati finora conseguiti legittimano l'augurio di una vera e propria utilizzazione della pianta di euforbia che vegeta in tante parti dell'Impero.

Negli alti gradi dell'Aeronautica

ROMA, 5

L'ultimo bollettino ufficiale della R. Aeronautica reca i seguenti movimenti negli alti gradi:

Il Generale di Divisione aerea Vittorio Giovine comandante la R. Accademia Aeronautica è stato assegnato al comando della 3.a Zona aerea territoriale di Roma quale comandante.

Il Generale di Divisione aerea Vittorio Marchesi è stato trasferito alla R. Accademia Aeronautica quale comandante.

Il Generale di Divisione aerea Ottorino Vespignani dalla Scuola di applicazione della R. Aeronautica è stato assegnato al Comando d'Aeronautica della Sardegna quale comandante.

Il Generale di Brigata aerea Silvio Scaroni è stato trasferito dall'Ufficio di S. M. della R. Aeronautica alla 2.a Divisione aerea «Borea» quale comandante.

Il Generale di Brigata aerea Egisto Perino è stato assegnato all'Ufficio di S. M. della R. Aeronautica.

IL BOLLETTINO MILITARE

ROMA, 5

Il Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra reca:

Ufficiali in servizio permanente. Ufficiali Generali fuori quadro: Generale di Divisione Murari dalla Corte Bra conte Sebastiano è promosso Generale di Corpo d'Armata.

Arma dei carabinieri reali. Ruolo comando: Capitano Delti Antonino, è promosso maggiore.

Arma di fanteria. Ruolo comando: Capitano Giuffrida Giovanni è promosso maggiore.

Bollettino meteorologico

5 gennaio

CITTA	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	staz.	misto, ag.	+ 6	+ 4
Roma....	staz.	coperto	+12	+ 7
Milano..	var.	coperto	+ 2	— 1
Torino..	staz.	sereno	+ 4	[illegible]
Genova.	—	—	—	—
Sanremo	aum.	misto, cal.	+15	+ [illegible]
Venezia	var.	nebb., cal.	+ 5	+ 1
Trento..	—	—	—	—
Bolzano	var.	misto	+ 4	— 6
Bologna	dim.	coperto	+ 5	+ 2
Firenze.	staz.	coperto	+10	+ 3
Rimini.	staz.	cop., m.	+ 2	6
Ancona.	dim.	piov., ag.	+ 4	+ 1
Napoli...	dim.	cop., m.	+14	+ 6
Foggia.	—	—	—	—
Bari......	var.	misto cal.	+12	+ 7
Lecce....	—	—	—	—
Taranto	—	—	—	—
Messina	staz.	misto, m.	+17	+13
Palermo	dim.	piov., cal.	+19	+12
Catania.	dim.	ser., m.	+17	+10
Cagliari	var.	misto, cal.	+16	+11
Sassari..	aum.	piovoso	—	—
Tripoli..	aum.	ser., m.	+20	—
Bengasi	staz.	cop., m.	+19	+10
Rodi....	aum.	misto, cal.	+12	+11

COMUNICATI

Ringrazio con tutto il cuore l'**Ente Comunale di Assistenza** e in particolare il **comm. dott. Rangan** e i suoi collaboratori signor **Riccardo Iacuzzi** e signorina **Pina Zigon**, per aver avuto tanta cura dei miei quattro figli durante la mia malattia.

ELENA STANZIG

SONO MESSI IN VENDITA a trattativa privata e a prezzo non inferiore a quello d'inventario: 1) una cantina di vini, bene attrezzata, con fusti damigiane, bottiglie e vini, nonchè automezzi e mobilio di ufficio, sita in via Udine n. 1; 2) autovettura Lancia Aprilia, 4 tempi, 4 cilindri, carrozzeria berlina, a 5 posti, 2 ruote gommate di scorta, gravata di un debito di lire 3.388. Fare offerte impegnative (unite a un vadio di L. 10.000 per la cantina e di lire 1500 per l'autovettura), entro il 10 corrente, all'avv. Cesare Pagnini, Trieste, via Rossini n. 14.

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 13 gennaio 1940-XVIII alle ore 9.30, nella Sala incanti, via Coroneo 16, si procederà alla vendita di 100 metri di stoffa di lana a tinte diverse, due grandi banchi di negozio, due carrette a due ruote, una bilancia decimale. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

Buda GIOIELLI-OROLOGI moderne creazioni. Le migliori marche di alta precisione — Prezzi ribassati — Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51, Corso Garibaldi 35, tel 30 94

REPARTO CHIRURGIA in vasta Casa cura, attrezzato, arredato, funzionante dal 1924, già libero, fittasi Udine, preferibilmente a ostetrico-ginecologo. Rivolgersi: **dott. Baldassare,** via Duca d'Aosta, Udine.

Acqua di Roma

antica, rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. **DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI,** via Maddalena 50, Roma. — Trieste: **ANTONIO CASTRO,** via S. Nicolò 18. **DROGHERIA ZERNITZ,** via C. Battisti 2 **DITTA CILLIA,** via Roma 20. — Pola: **MAGAZZINI GELLETTI,** via Sergia 39 — Monfalcone: **DROGHERIA STACUL** via Duca d'Aosta 42.

LE PASTIGLIE **VALDA** in scatole curano **l'Influenza** evitano il contagio

Aut. Pref. Milano 8162 1-3-1928-VI

ANNUNZI SANITARI

Grand' Uff. dott. CARLETTI

Gabinetto per la cura delle Disfunzioni Sessuali, Nervose, Psichiche, Endocrine
Orario visite: 9-12, 16-18; festivi 9-12.
ROMA - Piazza Esquilino, 12 - ROMA
(per informazioni scrivere)
Aut. Pref. Roma. n. 815/8-3-1938-XVI

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

Si prepara un nuovo accerchiamento finnico

Per la seconda volta i russi sono battuti a Salla

Sensazionali rivelazioni sulla caduta di Petsamo Arresto e fucilazione di tutti i responsabili

HELSINKI, 5

La battaglia della zona di Salla continua con sempre maggiore intensità. Il comando russo ha impegnato nell'azione tutte le forze disponibili, ma molti dei rinforzi inviati da varie località verso il terreno dell'accanita lotta vi sono giunti decimati dall'aviazione finlandese, la quale, malgrado le avverse condizioni atmosferiche, ha svolto un'intensa attività bombardando senza tregua e mitragliando anche da bassissima quota le colonne in marcia. Particolarmente provati sono stati i reggimenti sovietici partiti da Kaudalaksa. Secondo le prime notizie essi avrebbero avuta perdite spaventose.

Brigata annientata

Le truppe finlandesi hanno occupato Salla, uno dei pilastri della difesa della Finlandia, scacciandone i russi che si ritirano in disordine. Carri armati, artiglierie e numerose mitragliatrici sono caduti nelle mani dei finlandesi che inseguono il nemico. Reparti di sciatori molestano le colonne in ritirata, che gettano le armi sbandandosi. Secondo gli esperti questa vittoria dei finlandesi non è inferiore per importanza a quella da essi guadagnata nei primi giorni della settimana a Kintajaervi. Essa è, indubbiamente, destinata a esercitare un'influenza deleteria sulle truppe russe dello stesso settore che hanno già dato segni di stanchezza e di demoralizzazione. La notizia di questo nuovo scacco viene infatti tenuta nascosta dal comando sovietico. Si apprende che anche in Carelia sono avvenuti scontri di notevole importanza nei quali i russi hanno avuto gravi perdite. A nord del lago Ladoga, presso Homantsi, i finlandesi con un audace colpo di mano hanno accerchiato una brigata russa facendo numerosi prigionieri e catturando due carri armati e molte armi automatiche. Due carri armati sovietici sono stati distrutti.

Le voci di un grave episodio di tradimento avvenuto a Petsamo, che circolavano a Helsinki da due settimane, sono ora confermate. E' una macchia nera in questo sforzo eroico e concorde nella lotta del popolo finlandese contro il russo invasore. Il capitano Pukila, comandante della guarnigione di Petsamo, è stato fucilato assieme a una dozzina di altri ufficiali inferiori e soldati. Altre voci invece dicono che egli abbia chiesto di farsi giustizia da sè. Fin dai primissimi giorni di guerra Petsamo era caduta subitamente in mano russa e in modo strano, tanto che il Generale Wallenius volle vederci chiaro personalmente.

Tentacoli della Ghepeù

Dalle indagini esperite risultò che il capitano Pukila era il capo del centro di spionaggio di tutta quella regione per conto della Russia. I finlandesi avevano minato un fiordo di Petsamo e una parte di quello di Varanger, in modo che le navi senza un pilota militare non avrebbero potuto giungere nè a Linnahamari nè a Petsamo, senza incappare nello sbarramento di mine. E' risultato che il capitano Pukila aveva consegnato ai russi una carta completa e dettagliata degli sbarramenti e di tutte le opere di difesa della regione e ad arte aveva fermato a oltre 50 km. da Petsamo tutti i rifornimenti che avrebbero servito alla difesa della regione. Addosso al traditore venne trovata una somma di 300.000 marchi e una lettera del comando sovietico con la quale gli veniva offerto il grado di Generale dell'esercito russo. Il delatore del capitano Pukila è stato il suo apparecchio radio segreto con cui egli trasmetteva notizie e informazioni ai capi russi di Murmansk.

A eccezione del settore di Salla, su tutto il fronte vi è una calma relativa. Fra i soldati russi che si sono volontariamente presentati ai finlandesi si trovano molti cekoslovacchi, tedeschi e perfino svizzeri. Questi hanno dichiarato di essersi recati in Russia durante gli anni della grande disoccupazione dal 1930 al 1934 e che poi sono stati naturalizzati in forza e obbligati ad andare al fronte. Essi hanno detto che nelle file russe si trovano molti altri loro compatrioti, i quali non attendono che il momento propizio per arrendersi ai finlandesi.

Vani assalti

Secondo informazioni che sarebbero giunte alle autorità militari, il Comando russo sta intensificando e accelerando la preparazione della grande offensiva che esso ha progettato per infrangere la linea Mannerheim nell'istmo careliano. Complessivamente da parte russa sarebbero stati mobilitati ben due milioni di uomini, per condurre a termine la campagna finlandese. Di essi ben 800 mila sarebbero schierati complessivamente lungo i vari fronti ad esclusione di quello di Petsamo. Gli altri 1.200.000 si troverebbero attualmente in campi di istruzione. Contemporaneamente si è saputo che i russi sono stati nuovamente battuti mercoledì e ieri in tre punti diversi del fronte, dove hanno notevolmente arretrato le loro posizioni.

Approfittando del congelamento del lago Ladoga, i russi lo hanno attraversato con elementi motorizzati speciali per la marcia sul lago, allo scopo di conquistare la fin qui inespugnata fortezza di Mantsi sulla costa settentrionale del lago: dal forte si è risposto con un intenso fuoco di artiglieria e i russi si sono ritirati precipitosamente dopo le prime perdite, temendo che il bombardamento finlandese aprisse il ghiaccio ed essi perissero nelle acque gelate del lago. Un episodio sostanzialmente identico si è verificato quando i russi hanno tentato un attacco notturno contro il forte di Konuvista, sulle coste occidentali del Ladoga. Per ben due giorni infine i russi hanno tentato di mettere piede nell'isola di Bijoerkoe, a sud di Vijborg, e di conquistare il forte attraversando il golfo di Finlandia gelato. Non hanno avuto maggior successo e hanno dovuto ritirarsi.

Nove aeroplani sovietici hanno gettato 22 bombe di grosso calibro sulla città di Voikka presso Kovala, a metà strada tra la capitale e Vijborg, distruggendo dieci edifici. Fra gli abitanti vi sono stati due morti e 18 feriti. Altri centri finlandesi sono stati oggi bombardati dall'alto, ma finora nessun particolare al riguardo è pervenuto alla capitale.

La situazione sui vari fronti continua a mantenersi nettamente favorevole ai finlandesi. I prigionieri sono sempre più numerosi. Interi reparti sovietici si arrendono senza combattere. Sono di notevole interesse le dichiarazioni fatte da alcuni ufficiali sovietici, i quali hanno affermato di essersi arresi perchè non intendevano condurre i soldati al macello per obbedire agli ordini dei commissari politici che pretendono di imporsi ai Comandi e dirigere le operazioni militari. Molti di questi commissari non hanno mai neppure indossata la divisa e sono incapaci di leggere una carta. Il loro contegno ha dato luogo a vivi malumori e provocato aspri contrasti. Sempre secondo le dichiarazioni dei prigionieri, i soldati russi soffrono molto anche per la mancanza di materiale sanitario e di assistenza medica. I feriti vengono abbandonati sul campo di battaglia. Le loro invocazioni di aiuto, le loro grida di dolore rimangono inascoltate. Una larga percentuale di questi infelici muore assiderata. Di questo stato di cose è prova evidente quanto è avvenuto nella regione di Suomussalmi, dove le truppe russe in ritirata hanno abbandonato i feriti sul terreno.

Respinti con le loro medesime armi

In un edificio scolastico, sede provvisoria del Comando sovietico, i finlandesi hanno trovato gran numero di feriti, molti dei quali erano stati spogliati dei loro abiti. Essi giacevano sul nudo terreno, tra cumuli di spazzatura. Nel cortile dell'edificio erano accatastati un centinaio di cadaveri. Nella regione di Petsamo l'aviazione sovietica continua a mostrare una certa attività. Gli aviatori russi non osando avvicinarsi alle opere militari, attaccano le pattuglie isolate finlandesi. Si cita il caso di un apparecchio russo che ha scaricato tutto il suo carico di bombe su una di queste pattuglie composta di una dozzina di uomini, senza riuscire ad uccidere un solo soldato. Un aeroplano sovietico è stato abbattuto da due tiratori scelti finlandesi nelle vicinanze di Petsamo. Nulla di preciso si è potuto ancora sapere circa l'esito del bombardamento della ferrovia di Murmansk. Gli aviatori finlandesi avrebbero ripetutamente attaccato questa importante linea in vari punti, facendo saltare lunghi tratti di binario. Il traffico sarebbe interrotto. Ciò avrebbe una importanza grande per i finlandesi, perchè i rifornimenti russi alle armate del nord dipendono quasi unicamente da questa linea ferroviaria. Nel settore della Carelia affluiscono continuamente rinforzi russi. I finlandesi sono preparati a respingere qualsiasi attacco. La loro linea di difesa è stata rafforzata con le artiglierie abbandonate dal nemico negli ultimi combattimenti. Si apprende che il Consiglio di Stato finlandese ha deliberato di procedere al più presto alla ricostruzione del Politecnico di Helsinki distrutto dall'aviazione sovietica.

Solidarietà estone

Le autorità scolastiche finlandesi stanno studiando il modo di poter mantenere il contatto fra i bambini sfollati e le scuole. A Helsinki è stato trovato ora un mezzo che se sarà ritenuto idoneo, sarà poi esteso a tutto il territorio finlandese. Si tratta di pubblicare le lezioni sui giornali, e oggi sul Hufrudstadsbladet *c'era una lezione di tedesco con alcuni esercizi di traduzione.*

Da Tallinn giunge notizia che il Generale Laidoner, capo supremo dell'esercito estone, tornato da Mosca di recente, ricevè continuamente ogni giorno un gran numero di lettere dei suoi ufficiali, i quali dicono che se anche i Soviet obbligassero l'Estonia a combattere contro la Finlandia, essi, assolutamente, si rifiuterebbero di prendere le armi. Le simpatie del popolo estone verso la Finlandia sono vivissime in tutto il Paese ed estese in ogni ceto della popolazione. Numerosi gruppi di volontari, sfidando rischi e disagi di ogni genere, hanno attraversato il golfo di Finlandia per venire in aiuto ai loro confratelli che vent'anni or sono li aiutarono validamente per la libertà dell'Estonia.

Si ha notizia che con un treno speciale è partita oggi da Stoccolma una forte spedizione di volontari svedesi diretti in Finlandia: la maggior parte erano di Stoccolma. Il resto era giunto in giornata da differenti città della Svezia meridionale e della Danimarca. Tra i volontari partiti oggi si trovano Carlo Schroeder, il famoso giocatore di tennis campione svedese dei campi coperti, il quale, recentemente, ha battuto i nostri Canapele e Cucelli, e Bion Borg, il giovanissimo campione di nuoto svedese e europeo. In questo contingente si trovano volontari di ogni nazionalità: un ex capitano della legione straniera con otto anni di servizio nel Marocco francese e due anni di guerra nelle file dei rossi spagnoli; il figliuolo di un ex volontario svedese in Finlandia, che 22 anni or sono si guadagnò la medaglia di Tammerfors al valor militare ed ebbe una menzione speciale dal Senato francese, nonchè una diecina di avventurieri reduci dalla Spagna rossa, dove combatterono per oltre due anni in favore dei bolscevichi.

Aiuti vari

Con la spedizione odierna sono partite a tutt'oggi 200 tonnellate di indumenti di lana e di pellicce offerti dalla Svezia alla Finlandia. Ogni giorno continuano a giungere al Comitato «pro Finlandia» pacchi e offerte di ogni genere.

In Dalecarlia alcuni tra i più quotati campioni sciatori stanno organizzando uno speciale corpo di volontari che comprenderà solo i più celebri sciatori della regione che sono legione, per essere inviati in Finlandia a fianco delle pattuglie finlandesi.

Il compartimento marittimo svedese comunica che oggi la nave da carico «Feuris» venne colpita e incendiata a cannonate da un sottomarino che è rimasto ignoto al largo del porto di Umeaa nell'alto golfo di Botnia. L'equipaggio al completo ha potuto mettersi in salvo a bordo di un battello faro. Il Ministero degli Esteri svedese ha ordinato al suo Ministro a Mosca di presentare una protesta al Cremlino per la presenza di sottomarini russi nel Golfo di Botnia nelle immediate vicinanze dei porti svedesi e a richiedere degli schiarimenti sulla loro attività.

GIUSEPPE BONINO

Il bollettino di Helsinki

HELSINKI, 5

Il comunicato del Comando superiore finlandese dice:

Terra. Nell'istmo di Carelia ieri sera si è avuta grande attività di artiglieria. Il nemico ha lanciato un attacco contro Kirkvesmaki sul fiume Taipale. Alla frontiera nord-orientale del Lago Ladoga attività di pattuglie e di artiglieria. Una posizione è stata attaccata da due compagnie di guardie di frontiera sovietiche le quali sono state respinte perdendo 150 uomini. Nel settore di Aiitojoki un attacco nemico è stato respinto. A Suomussalmi le truppe finlandesi hanno distrutto un reparto nemico; i russi hanno avuto 250 morti e 40 prigionieri. Nel settore di Juntusranta i combattimenti continuano, nella regione di Salla attività di elementi da ricognizione e di artiglieria.

Mare. Si è avuta una certa attività dell'aviazione e dell'artiglieria nemiche sulle coste intorno a Koivisto e a nord del lago Ladoga ma senza risultati apprezzabili.

Aria. L'aviazione nemica ha bombardato Abo, Nango e l un certo numero di centri abitati a nord della Finlandia. Nessun danno importante è stato segnalato. L'aviazione sovietica ha bombardato anche il piccolo villaggio di Voikka, situato in prossimità di un centro industriale. 9 aeroplani russi che hanno partecipato al bombardamento hanno gettato 22 bombe distruggendo dieci case, uccidendo 2 civili e ferendone 16, fra cui 5 donne.

Manifestazioni di solidarietà finno-spagnola

MADRID, 5

Nella redazione del giornale *Alcazar* ha avuto luogo un ricevimento in onore del Ministro plenipotenziario finlandese a Madrid Geroge Wichelmannv. Vi hanno partecipato il Ministro della Giustizia Esteban Bilbao, il Ministro senza portafoglio Sanchez Mazas, il Generale Martinez Campos in rappresentanza del Ministro della Guerra, l'Ammiraglio Basterreche in rappresentanza del Ministro della Marina, i Generali Rada e Moscardo, il Sottosegretario alla Stampa e al Lavoro, l'addetto stampa dell'Ambasciata d'Italia, tutti i direttori dei giornali madrileni e numerosissime personalità. Il direttore dell'*Alcázar* Casariego ha pronunciato un discorso esaltando l'epica gesta della Finlandia contro il bolscevismo e rilevando che essa riscuote entusiasmo e simpatia in tutta la Spagna. Ha concluso levando il calice al trionfo della Finlandia ed ai comuni ideali delle due Nazioni. Ha risposto il Ministro di Finlandia ringraziando dell'onore reso al suo Paese ed affermando che il suo popolo nutre piena fede nella vittoria ed è deciso a lottare sino all'ultimo. Ha concluso inneggiando alla Spagna.

Una Legazione in Estonia istituita dal Giappone

TALLINN, 5

Il Giappone ha istituito una Legazione in Estonia nominando quale Ministro il signor Shigeri Shimeda, che è già arrivato a Tallinn con la consorte. Nelle dichiarazioni alla stampa, Shigeri Shimeda, ha affermato che il Giappone intende, malgrado le attuali difficoltà dovute alla chiusura del Baltico, migliorare i rapporti culturali e commerciali con l'Estonia.

FRA LE DUE "LINEE„

Una casa danneggiata dal tiro delle artiglierie nella zona ripresa dai tedeschi

Ritorno del caffè dal 1° febbraio

e istituzione della "carta annonaria„

Come avverranno gli acquisti di determinati generi se saranno sottoposti a disciplina della distribuzione

ROMA, 5

Il Ministero delle Corporazioni ha esaminato la possibilità di ripristinare nel Regno il consumo del caffè a seconda delle presenti e probabili disponibilità in relazione alle importazioni dovute ai nostri scambi commerciali e alle esportazioni dall'A. O. I.

Consumatori privati e pubblici esercizi

Al fine di ripartire equamente i quantitativi disponibili e di regolarne con norme precise la distribuzione, il Ministero è venuto nella determinazione di sottoporre il consumo del caffè ad una particolare disciplina che andrà in vigore il 1.o febbraio p. v.

A questo proposito sono state impartite istruzioni ai Prefetti affinchè in tutti i Comuni siano subito iniziate le operazioni per la distribuzione delle carte annonarie e siano condotte a termine entro il mese di gennaio.

Le carte saranno individuali e daranno diritto all'acquisto di un determinato quantitativo di caffè. Per altro, poichè il caffè è stato sempre largamente consumato nei pubblici esercizi e dalle rilevazioni fatte si è accertato che questo consumo varia da provincia a provincia e da Comune a Comune, è stato deciso che i quantitativi disponibili siano mensilmente distribuiti oltre che ai consumatori privati anche ai pubblici esercizi proporzionalmente al loro precedente consumo.

I pubblici esercizi potranno vendere il caffè esclusivamente in bevanda e solo serviti in tazza al banco e al tavolo. Ad essi perciò sarà formalmente vietata la vendita del prodotto sia crudo che tostato in grani o in polvere. La distribuzione ai consumatori privati sarà effettuata per tutti in misura uniforme.

La "carta„ e il caffè

Entro il 15 corrente, tutti i cittadini presenti nel Comune di dimora abituale riceveranno a domicilio una carta annonaria individuale. Tale carta dovrà essere conservata per poter acquistare i generi che dovessero essere sottoposti a una eventuale disciplina di distribuzione.

Coloro che non avessero ricevuto la carta annonaria entro tale data dovranno farne richiesta all'Ufficio comunale dal 16 al 20 gennaio in modo che l'Ufficio stesso possa effettuare la consegna entro il 23 successivo e cioè in tempo utile per le prenotazioni. Ogni carta annonaria è valida per la persona cui è intestata e non è cedibile. Essa si compone di una parte fissa contenente l'indicazione dell'intestatario e il suo indirizzo e di una parte staccabile mediante taglio composta: 1) di nove cedole di cui tre per prelievi mensili; 2) di buoni di prelevamento di cui tre mensilità affiancati alle cedole di prenotazione.

Essendosi ora disposto che venga tesserato il caffè, qualora l'intestatario della carta annonaria intenda provvedersi di caffè dovrà presentare la carta stessa all'abituale fornitore del caffè dal 24 al 27 gennaio dopo avere firmato trasversalmente la cedola di prenotazione n. 9 (posta in alto a destra della carta).

Il prelevamento

L'esercente all'atto della presentazione della carta staccherà mediante taglio la cedola di prenotazione firmata dall'intestatario (o da chi per lui) ed apporrà il timbro della sua ditta o la sua firma sul buono di prelevamento mensile contrassegnato col numero 9. Il cittadino potrà acquistare dal predetto fornitore a partire dal 10 febbraio la quantità di caffè corrispondente alle razioni prenotate. L'esercente è obbligato a fornire la quantità prenotata durante l'intero orario di apertura del negozio e in qualunque giorno del mese.

Le cedole di prenotazione ritirate dall'esercente sono indispensabili all'esercente stesso perchè possa procurarsi tempestivamente le quantità di caffè corrispondenti alle prenotazioni ricevute. Gli esercenti dovranno consegnare all'ufficio annonario comunale entro la fine di gennaio le cedole di prenotazione accompagnate da apposita distinta in duplice esemplare. Lo ufficio rilascerà all'esercente uno di tali esemplari debitamente timbrato in segno di ricevuta.

La carta annonaria è valida in qualsiasi Comune del Regno anche se diverso da quello di emissione. Pertanto ogni cittadino dovrà portare con sè la carta nel caso di trasferimento anche temporaneo da Comune a Comune. L'intestatario o altra persona, nel suo interesse, è obbligato a restituire la carta annonaria all'ufficio comunale annonario qualora sia richiamato alle armi o entri a far parte di convivenze che in conformità alle norme impartite dal Comune dispongano di proprie carte annonarie. In caso di morte o di emigrazione definitiva all'estero dell'interessato i familiari o chi per essi sono tenuti a restituire immediatamente all'ufficio comunale annonario la carta del defunto o dello emigrato.

Tutti i cittadini hanno l'obbligo di notificare immediatamente allo ufficio comunale annonario tutti i cambiamenti di casa, di domicilio o di residenza. (Stefani).

Il quantitativo fissato

40 grammi mensili per persona - Il prezzo: circa 45 lire al kg. - La vendita ai privati comincerà il 10 febbraio

ROMA, 5

Le autorità competenti sono venute in possesso, attraverso cifre fornite alle Unioni sindacali di categoria dai pubblici esercizi, dai droghieri, dai torrefattori ecc., dei dati del consumo del caffè che si è avuto nel Regno durante il 1938, sia per gli esercizi pubblici (bar, caffè, ristoranti, torrefattori con macchina espresso), sia per il caffè crudo venduto negli anni 1937-1938 dai negozianti (droghieri, orzaroli, ecc). In base a questi dati, e tenuto conto delle necessità anche di carattere sanitario, si è giunti all'emanazione del provvedimento odierno. E' risultato che il consumo totale del caffè in Italia è di 30.000 quintali al mese. Di questo quantitativo il 40 per cento sarà destinato ai pubblici esercizi e il 60 per cento ai consumatori privati. Apprendiamo che il quantitativo di caffè che sarà assegnato ad ogni persona, compresi i bambini, sarà di 40 grammi al mese, che si ritiene sufficiente per l'uso normale di una famiglia numerosa. A una famiglia, per esempio, composta di padre, madre, tre figli e una persona di servizio toccheranno 240 grammi al mese, misura questa che, tenendo conto delle immancabili compensazioni che si verificano in ogni famiglia, si avvicina alquanto al consumo corrente. Per gli esercizi pubblici il quantitativo rimane quello degli anni 1937-1938, in base alle bollette di carico e scarico che ogni esercizio ha presentato alla recente richiesta di dati fatta dalle Unioni di categoria. Circa il prezzo di vendita del caffè destinato al consumo privato si ritiene che esso sarà fissato in lire 45 al kg. di caffè torrefatto.

A questo proposito è da ricordare che con decreto del 25 agosto 1939-XVII l'imposta di consumo sul caffè è stata elevata a lire 2123 il quintale per il caffè in grani, a lire 2973 il quintale per quello tostato, anche macinato. Con lo stesso decreto è stata aumentata la sovrimposta di confine sulla cicoria preparata e su ogni altra sostanza similare.

Il caffè sarà acquistato, come è noto nel provvedimento, a mezzo della carta annonaria individuale mensile. La carta è composta di nove cedole numerate dall'uno al nove. Il numero nove è stato destinato al caffè. Il possessore della carta presenterà il foglio al suo fornitore, il quale ritirerà la cedola corrispondente e consegnerà il caffè all'acquirente. Le cedole così staccate saranno quindi presentate dai venditori a un apposito ente costituito sotto gli auspici della Confederazione dei commercianti. L'ente distribuirà quindi la quantità di caffè corrispondente ai tagliandi presentati. All'ente suddetto il prodotto verrà fornito dalle tre compagnie di importazione del caffè già costituite a Trieste, a Genova e a Napoli.

E' da aggiungere che, in relazione alla maggiore facilità della distribuzione dei quantitativi di caffè nei confronti dei pubblici esercizi anzichè dei privati, i primi saranno messi in condizione di porre in vendita il caffè in tazza a cominciare dal 1.o febbraio, mentre i privati lo otterranno non prima del 10 del prossimo mese.

I due importanti provvedimenti odierni si inquadrano perfettamente sulle necessità della situazione presente e trovano nel loro stesso carattere e nella loro stessa forma la giustificazione più chiara. Infatti l'istituzione della carta annonaria, mentre l'attuale conflitto europeo tende ogni giorno più a particolarizzarsi nella guerra economica, rappresenta una prudenziale difesa del consumatore contro la rarefazione, o addirittura la scomparsa dal mercato di taluni generi. Nessuna preoccupazione quindi per il provvedimento, il quale è tanto più saggio quanto più è tempestivo e mette in grado tutte le famiglie di garantire il proprio desco domestico dalle sorprese che il mercato mondiale, i traffici o la speculazione potrebbero riservare se non intervenisse quella disciplina fascista che funge da regolatore in ogni circostanza e permette di prevedere prima anzichè di provvedere poi.

La carta annonaria entrerà in funzione per questo o quel genere che il calcolo della prudenza farà via via ritenere necessario, ma momentaneamente si limiterà a funzionare per il caffè che, venute a mancare le ragioni le quali avevano imposto la sospensione del consumo ed erano ragioni di tecnica commerciale e valutaria, tornerà, con le necessarie restrizioni, nella circolazione commerciale, con immediata soddisfazione e vantaggio di quelle categorie di esercenti e di lavoratori che hanno a che fare con la vendita del caffè. Un altro elemento che ha indotto a far tornare il caffè al consumo è dato dall'aumento delle nostre esportazioni in tutto il mondo, da cui deriva una evidente necessità di scambio. Viene a cadere quindi la ragione economica di difesa della nostra divisa che impediva l'importazione del gustoso prodotto coloniale. Il pubblico, a dire il vero, s'era abituato facilmente alla mancanza ed era ricorso ad altre bevande o a surrogati senza eccessivo sacrificio.

Il provvedimento, anche in considerazione dei benefici che esso reca a quanti avevano subito danno economico dall'adottata restrizione, sarà accolto come una nuova prova delle cure con cui il Governo fascista ristabilisce la normalità dei consumi non appena le circostanze di ordine generale che ne hanno provocato momentanee alterazioni vengano a cessare.

I pericoli della tutela inglese

Non compromettersi è il consiglio tedesco agli Scandinavi

La requisizione del naviglio britannico prova dice Berlino, che il controblocco è efficace

BERLINO, 5

(Vice) Non molti si aspettavano che la Società delle Nazioni, diminuita ultimamente con l'uscita dell'Unione sovietica di uno ancora dei superstiti suoi membri, servisse da piattaforma a una manovra delle Potenze occidentali. In ispecie non se lo aspettavano questi osservatori politici, che avevano già reiteratamente seppellito sotto i loro sarcasmi l'istituto ginevrino.

La Lega rimessa in ballo

E pure oggi bisogna registrare questo nuovo episodio. Dopo che i Presidenti del Consiglio inglese e francese avevano notificato al segretario generale della Società delle Nazioni che dopo il ritiro dell'Unione sovietica si riservano piena libertà d'azione per aiutare in qualsiasi maniera la Finlandia, la *Reuter* ha testè annunciato in un comunicato radio per l'estero che l'industria inglese aiuterà eventualmente la Svezia nei suoi armamenti, ma bene inteso, dato lo stato di guerra, con un controllo accurato.

Intanto ditte inglesi, d'accordo con le decisioni della Società delle Nazioni, dànno corso a forniture per la Finlandia e si riservano di esaminare caso per caso la richiesta di altri Paesi. Come si traduce in lingua povera lo studiato linguaggio di questo comunicato?

La *Nachtausgabe*, premesso che esso rivela a chiare note il proposito franco-britannico di portare la guerra nell'estremo settentrione, lo parafrasa presso a poco come segue: Inghilterra e Francia forniscono materiale bellico alla Finlandia, mentre la stampa francese parla già apertamente dell'invio di un corpo di spedizione. L'invio di quel materiale non è attuabile se non attraverso la Norvegia e la Svezia. Il Governo britannico, nei prossimi giorni, inviterà questi due Paesi a permettere il transito di detto materiale, in maniera che essi potrebbero trovarsi coinvolti in un conflitto con la Russia.

I guerrafondai londinesi — continua il giornale — vogliono dichiarare alla Svezia e alla Norvegia che, quali membri della Società delle Nazioni, essi hanno l'obbligo di dare libero transito al materiale da guerra e forse anche ad un corpo di spedizione a destinazione della Finlandia. Se poi verranno a trovarsi in difficoltà, avranno agito per incarico della Società delle Nazioni e niente più. Mettendo piede nei Paesi scandinavi e minacciando così la Russia e la Germania ad un tempo, l'Inghilterra si atteggerebbe insomma ad esecutrice del volere della Società delle Nazioni ed intanto metterebbe le mani sui preziosi minerali svedesi.

"I neutri ci pensino„

Quale può essere di fronte a tale minaccia la posizione della Germania? Essa deve esigere un atteggiamento netto da parte degli Stati scandinavi. «L'evidente intenzione delle due democrazie occidentali di opprimere la libertà di tutti gli Stati neutrali d'Europa fa ormai obbligo a questi ultimi di dichiarare se siano decisi a resistere alla brutale politica britannica o se non si sentano forti abbastanza per opporsi a quella politica di conquista. L'Inghilterra fa pressioni su tutti gli Stati neutrali perchè prendano una decisione. La Germania attende questa decisione».

Così la *Nachtausgabe*, e il suo linguaggio estremamente vivace e quasi minaccioso non è isolato. Viene infatti dato con insistenza l'allarme per le possibili complicazioni sfavorevoli ai Soviet e quindi anche alla Germania, complicazioni cui non si pensò all'inizio dello scoppio del conflitto russo-finlandese e si lascia intendere che esse non troverebbero certo impreparata la Germania.

Intanto un altro provvedimento britannico viene segnalato ai neutri come una implicita minaccia: l'Inghilterra requisisce col 1.o febbraio il naviglio mercantile nazionale in altomare. La guerra mondiale presenta un precedente istruttivo che viene rievocato dalla *Börsen Zeitung*. Quando il suo naviglio venne a scarseggiare, l'Inghilterra sequestrò arbitrariamente numerose navi neutrali che si trovavano nei suoi porti. Dato che l'Inghilterra mostra di ricalcare sistematicamente in questa guerra le norme stampate nella guerra mondiale, è logico e naturale aspettarsi quanto prima anche questa violazione del diritto internazionale da parte sua.

Ci pensino i neutri, conclude la *Börsen Zeitung*: i nuovi provvedimenti britannici di requisizione confermano il monito che per il naviglio neutrale la via dell'Inghilterra è la via della perdizione.

Comunque la decisione inglese di procedere prossimamente alla requisizione dell'intera flotta commerciale, è registrata dalla stampa tedesca come una clamorosa smentita alle ottimistiche dichiarazioni dell'Ammiragliato inglese circa l'asserita inefficacia del controblocco tedesco.

Dalla visita di Csaky non si attendono sorprese

La venuta del Conte Csaky a Venezia e il suo incontro col Conte Ciano vengono considerati in questi circoli politici come avvenimenti politici di primaria importanza. Questa sera la stampa segnala il programma probabile della permanenza in Italia del Ministro degli Esteri ungherese e rileva anche il vivo interessamento che il convegno diplomatico italo-ungherese suscita nella vicina Jugoslavia, ma prevede che l'incontro non recherà sorprese.

Armamenti americani

Le due navi in costruzione saranno portate oltre le 45.000 tonn.

WASHINGTON, 5

Notizie raccolte in ambienti attendibili rivelano che gli organi competenti del Governo stanno studiando l'opportunità di aumentare la stazza di due navi da battaglia a 45.000 tonnellate attualmente in costruzione e di costruire, a titolo sperimentale, dei dirigibili ad involucro metallico.

L'intenzione di aumentare il tonnellaggio delle due navi da battaglia suindicate è stata rivelata da altissimi ufficiali di Marina durante una deposizione dinanzi alla Sottogiunta del bilancio alla Camera. Essi avrebbero aggiunto che durante il primo anno di costruzione delle navi è possibile procedere a modifiche radicali, come quelle ora dette, sia del progetto che del dislocamento. Il Ministero della Guerra ha annunciato che nella prossima estate avranno luogo grandi manovre di proporzioni senza precedenti, partecipandovi virtualmente tutti i 452.000 uomini dell'esercito regolare e delle formazioni permanenti della guardia nazionale.

La Francia sospenderebbe l'invio di minerali nel Belgio

BRUSSELLE, 5

Vari giornali riproducono la voce secondo la quale la Francia, a causa dell'insufficienza delle rimesse di carbone fattele dal Belgio, avrebbe intenzione di sospendere l'invio in Belgio di altri minerali costituenti materie prime di importanza capitale per l'industria belga.

In Francia si requisisce la carta vecchia

PARIGI, 5

Il Ministro del Commercio ha stabilito che chiunque tenga giacente 1000 o più kg. di carta vecchia, stampata o non stampata deve provvedere a denunciare tale giacenza con un'apposita dichiarazione. Il commissariato dell'Economia nazionale provvederà in un secondo tempo a far ritirare i quantitativi di carta vecchia. Si conta di poter così risparmiare un'ingente quantità di cellulosa

GALTRUCCO
PIAZZA GOLDONI 1
avvisa
la Spett. Clientela che per
inventario annuale
lunedì 8 e martedì 9 corr.
i Magazzini rimarranno chiusi,
riaprirà
mercoledì 10 corrente

CRONACA DELLA CITTÀ

L'assistenza ai figli dei lavoratori

Oggi nel nome del Duce si celebra la Befana fascista

32 mila pacchi saranno distribuiti nelle varie sedi del capoluogo e della provincia

Oggi, nel nome del Duce, verrà effettuata la Befana fascista nel capoluogo e in tutti i centri della Provincia. Verranno consegnati complessivamente, ai bimbi delle famiglie meno abbienti, 32 mila pacchi contenenti indumenti; 5000 sono dei Comandi «Gil» dei Fasci della Provincia; 4500 dei Comandi «Gil» dei Gruppi rionali; 18.500 del Dopolavoro e delle Associazioni fasciste; 2500 delle scuole materne e degli asili dell'O. N. «Italia Redenta»; 300 dell'O. N. Maternità e Infanzia; 200 della Croce Rossa Italiana. Verranno inoltre distribuiti 15 mila pacchi contenenti dolci e oggetti di vario genere, il tutto per un valore che forma le 800.000 lire.

Nei centri della Provincia presenzieranno la distribuzione dei doni autorità e gerarchie; nel capoluogo assisteranno alle manifestazioni il Prefetto, il Federale e altre autorità. Il programma è il seguente:

Ore 9.35: Fascio Femminile, via Roma 28; Associazioni fascista mutilati e feriti per la Rivoluzione; consegna doni offerti dalle Forze Armate per la Befana sul Carso.

Ore 10: Dopolavoro Casalini, Teatro Fenice.

Ore 10.30: Dopolavoro «Crda», via S. Francesco 5.

Ore 10.50: Dopolavoro «Acegat», Soc. Ginnastica Triestina.

Ore 11.20: G. R. F. «A. Olivares», Casa «Gil» San Vito.

Ore 11.40: Scuola materna via Antenorei.

Ore 12: G. R. F. «M. Trevisan», sede via Caprin 7.

Ore 12.20: G. R. F. «L. Casciana», Casa «Gil» Servola

Ore 16: Ente Comun. Assistenza.

I centri di raccolta per i vigili urbani

Nella mattinata di oggi sarà celebrata nella nostra città la Befana fascista anche per i vigili urbani, simpatica tradizione che viene organizzata ogni anno dalla locale sede del «Raci».

Colà, infatti, continuano ad affluire le offerte ed i doni da tutta la Provincia. Possiamo dire che se la circolazione è ridotta, i nostri automobilisti non hanno affatto dimenticato i vigili urbani, per i quali hanno fatto pervenire doni e oblazioni cospicue.

Non pochi saranno gli automobilisti che consegneranno personalmente ai vigili di servizio la loro strenna presso i seguenti centri di raccolta: Portici di Chiozza, Ponte della Fabra, piazza Goldoni, corso Vitt. Em. III angolo via Roma. La consegna dei doni pervenuti al «Raci» sarà effettuata da alcuni soci che passeranno in automobile ai suddetti centri di raccolta dalle 10 alle 12.

Nei sodalizi

Per i figli dei Fanti in congedo

Oggi, alle 11, alla Casa del Combattente, avrà inizio la distribuzione dei pacchi-regalo della Befana fascista ai figli dei Fanti in congedo. Interverrà la fanfara del Battaglione. Si raccomanda vivamente ai fanti che saranno beneficati e che hanno ricevuto la relativa cartolina-invito, di trovarsi alle 10.30 precise alla Casa del Combattente, nella saletta delle riunioni (ultimo piano). Tutti i fanti e familiari che desiderano presenziare la distribuzione sono invitati a trovarsi alla Casa del Combattente per le 10.45.

Per i figli degli Alpini

Domenica, alle 11, avrà luogo in sede (via Milano 2) la Befana per i figli degli Alpini. A questa manifestazione, autorizzata dal Segretario federale, sono invitati le patronesse e tutti gli iscritti al Battaglione M. O. «Guido Corsi». I genitori dei bambini che riceveranno i doni saranno chiamati mediante cartolina personale.

Alla Croce Rossa

Alle 11 di questa mattina, all'ospedale Marino di Val d'Oltra, verranno distribuiti 200 pacchi ai piccoli ricoverati, donati da un gruppo di signore, fra cui Donna Borri, consorte del Prefetto.

Alle 14, nella sede di via Milano n. 10, a 200 bimbi, figli dei militi volontari, le infermiere volontarie offriranno altrettanti pacchi.

All'Istituto «Rittmeyer»

Oggi, alle 17, nella palestra dell'Istituto «Rittmeyer», Barcola-Riviera 84, avrà luogo la già annunciata festa della Befana fascista. Prima della distribuzione dei doni e dei pacchi-dolci, i bambini ciechi svolgeranno un breve e attraente programma, il quale comprende, fra altro, alcuni numeri di canto, eseguiti dal bravo complesso corale dell'Istituto, che giorni or sono cantò con grande successo alla Radio, e altri di danze ritmiche. Sono invitati tutti coloro che con doni o elargizioni contribuirono alla buona riuscita della manifestazione.

Al Postelegrafonico

Una ricca Befana apparirà quest'anno sulla soglia del Palazzo delle Poste, dove alle 17 di oggi, in nome del Duce, verranno distribuiti ai figli dei postelegrafonici oltre 350 pacchi contenenti indumenti, giocattoli, dolciumi e frutta. La distribuzione sarà preceduta da un divertente spettacolo di varietà. Lo spettacolo avrà inizio alle 16.

Per i figli dei ferrovieri

Oggi, nelle sale teatro delle due sedi «Vittorio Veneto» e «S. Vito» del Dopolavoro Ferroviario, avrà luogo la distribuzione dei doni della Befana del Duce per l'anno XVIII, suddivisa nei seguenti turni: Sede «Vittorio Veneto»: Primo turno ore 8.30: Buono rosso dal n. 1 all'84, buono arancio dal n. 1 al 59, buono rosa dal n. 1 al 44, buono giallo dall'1 al 55; II turno 10.30: Buono rosso dal n. 85 al 153, buono arancio dal n. 60 al 106, buono rosa dal n. 45 al 93, buono giallo dal n. 56 al 131. Terzo turno ore 14.30: buono rosso dal n. 154 in poi, buono arancio dal n. 107 in poi, buono rosa dal n. 94 in poi, buono giallo dal n. 132 in poi. Sede «S. Vito»: Turno unico alle ore 17.

Alla R. S. Ginnastica

Oggi, dalle 16 in poi, si terrà l'attesa festa della Befana, dedicata ai figli dei soci. Vi sarà l'estrazione dei regali e un concorso di canto fra le allieve. Altre attrattive allieteranno la bella festa.

Domani, dalle 16.30, festino di danza per soci e studenti. Durante la serata alcuni assidui frequentatori si esibiranno al microfono per il concorso di canto.

Al Poligrafico «Corridoni - Presel»

Anche quest'anno il Dopolavoro Poligrafico «Corridoni-Presel» ha preparato la Befana fascista per i figli dei soci. Nel pomeriggio di oggi circa 250 bambini dei poligrafici si daranno convegno nella bella sede di via Duca d'Aosta 12 per trascorrere alcune ore gioiose e per ricevere il loro dono. La festicciola s'inizierà alle 17 e sarà rallegrata dall'orchestrina sociale diretta dal maestro Bandelli.

Al Dopolavoro Chimici

Offrire un dono ai figli dei nostri lavoratori, che con la loro disciplinata e assidua attività, svolta nelle officine e negli uffici, forgiano le fortune della Patria, oltre ad essere un atto squisitamente fascista, è un'opera altamente umanitaria. Il «Dic», con concorso della quasi totalità delle aziende ad esso aderenti, ispirandosi a tali concetti, sarà anche quest'anno, come sempre, in primissima linea, offrendo un pacco-dono contenente giocattoli, dolci e libri ad oltre un migliaio di bambini dei propri associati. Cento di questi bambini, poi, scelti tra i più bisognosi, oltre che col pacco-dono, verranno beneficati con uno speciale buono, che darà diritto di ritirare indumenti o calzature presso alcune ditte cittadine. La distribuzione dei doni avrà luogo oggi alle 15, nella sede del «Dic», in via Conti 11. Per non intralciare lo svolgimento della manifestazione, il «Dic» raccomanda vivamente che i bambini e i loro accompagnatori osservino la più scrupolosa puntualità. Si rende infine noto che i bambini non muniti del biglietto valevole per il ritiro dei doni, non saranno ammessi alla manifestazione.

Al «Dimm»

Anche quest'anno il «Dimm» distribuirà la Befana fascista ai figli di propri associati. Nella sede della sezione B, via Trento 2, verranno distribuiti 1431 pacchi vestiario, 2464 pacchi dolci e frutta e 2464 giocattoli. La distribuzione avverrà dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Al «Ditci»

Questa mattina, alle 10, nella sede sociale (Palazzo Tergesteo), verrà effettuata la distribuzione dei pacchi-strenna per i figli degli iscritti al «Ditci». I gruppi aziendali inquadrati nel «Ditci» terranno questa tradizionale feste pure nella sede sociale del «Ditci» alla stessa ora. Pure questa sera, dalle 20 in poi, si terrà nella sede un trattenimento di danza. Comparirà in sala la tradizionale figura della Befana, che offrirà alle signorine intervenute dei doni.

Al Dopolavoro «Modiano»

Oggi, alle 15, al Dopolavoro «Modiano», verrà celebrata la Befana fascista, con la distribuzione di 150 pacchi in calzature, vestiario e dolci ai figli dei dopolavoristi.

Al Gruppo «Magazzini Oehler»

Oggi, alle 15.30, avrà luogo, da parte del Gruppo aziendale «Grandi Magazzini Oehler», la distribuzione di 250 pacchi-vestiario, destinati ad altrettanti bambini bisognosi della città.

Per i figli degli Artiglieri in congedo

Ieri sera, alle 19.30, il Comando del locale Gruppo Artiglieri d'Italia «Damiano Chiesa», ha celebrato la Befana fascista con la tradizionale offerta di doni agli artiglieri più bisognosi.

Alla simpatica riunione, svoltasi in un'atmosfera di artiglieresca fraternità, presenziavano i componenti del Comando di Gruppo. L'ispettore di zona, impossibilitato a intervenire, era rappresentato dall'ufficiale addetto all'Ispettorato. A nome del comandante il Gruppo, forzatamente assente, il maggiore avv. Berton ha rivolto un breve discorso agli artiglieri, invitandoli ad accogliere, più che il pacco che veniva offerto a ciascuno di essi, il gesto di umana solidarietà che, conformemente alle disposizioni del Partito, il Gruppo non manca mai di fare, allo scopo di mantenere sempre vivo fra gli artiglieri lo spirito di corpo, già altamente sentito, e di ravvivare sempre in essi l'orgoglio di essere tali. Alle parole dell'avv. Berton, accolte da vivi applausi, è seguita la distribuzione dei pacchi. Analogamente iniziata, la riunione si è conclusa con il saluto al Duce.

Contributi per la Befana del soldato

Sono pervenute al Dopolavoro provinciale le seguenti ulteriori offerte per la Befana del soldato: Istituto Nazionale Assicurazioni lire 300, Herman Spierer e C. lire 200, S. A. Lorenzo Galtrucco lire 100, G. e S. de Scaramangà lire 100.

Gli ultimi biglietti del Treno bianco

Domani, alle 5.15, partirà da Trieste il secondo Treno bianco per Tarvisio, organizzato dal Dopolavoro provinciale. Il treno farà ritorno a Trieste alle 20.56.

I biglietti, al prezzo di lire 21 andata e ritorno, sono in vendita al Dopolavoro provinciale, all'«Utat», alla Biglietteria Centrale, nei negozi di articoli sportivi ed in vari caffè e bar. Nel pomeriggio i biglietti saranno in vendita soltanto al Dopolavoro provinciale, all'«Utat», alla Biglietteria Centrale e in alcuni bar e caffè, e ciò semprechè non si esaurisca entro la mattinata la scorta di biglietti disponibili.

A Tarvisio le condizioni della neve sono ottime. I dopolavoristi potranno assistere, prima di iniziare le attività, alla Messa

Rimesse degli operai dall'A.O.I.

Lire 164.821,25 in dicembre

Durante il mese di dicembre gli operai appartenenti alla nostra Provincia, che attualmente lavorano in A.O.I., hanno rimesso alle loro famiglie importi per un totale di lire 164.821,25.

Con questa rimessa, dal gennaio 1937 al dicembre scorso l'importo complessivo inviato dagli operai suddetti alle loro famiglie ammonta a lire 9.600.365.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Per i combattenti

I combattenti che, essendo già iscritti al Partito hanno chiesto la assegnazione dell'anzianità 3 marzo 1925, sono invitati a presentarsi all'Ufficio federale di disciplina per ritirare i documenti militari allegati alle domande, esibendo le ricevute rilasciate all'atto della presentazione e attenendosi al seguente orario: lunedì 8 gennaio, dalle 18 alle 19, per coloro che sono in possesso delle ricevute dal n. 1 al n. 400; martedì 9 gennaio, dalle 18 alle 19, per coloro che, avendo presentato domanda a tutto il 3 gennaio, sono in possesso delle ricevute dal n. 401 al n. 664.

Pro Befana fascista

Al Comando federale della «Gil» è pervenuta, da parte del camerata Nicolò Scalici, la somma di lire 500 a favore della Befana fascista. Il Comandante federale ha vivamente ringraziato.

Tesseramento anno XVIII

La Segreteria federale amministrativa continua il tesseramento per l'anno XVIII e pertanto i fascisti sono invitati a presentarsi ai rispettivi Gruppi rionali, seralmente dalle 19 alle 21, per compilare il modulo per il rinnovo della tessera. Entro il 13 corrente si presenteranno i nominativi compresi tra le lettere Q ed R.

Festa di danza al Circolo ufficiali. Lunedì, genetliaco di S. M. la Regina Imperatrice, nei locali del Circolo ufficiali avrà luogo una festa di danza.

Venditori e giornalai prolifici

La premiazione presente il Federale

Nella sala «Carmelo Lucatelli» dell'Unione fascista commercianti, in via S. Nicolò n. 7, si è svolta ieri sera, alle 17.30, una simpatica cerimonia per la consegna dei premi di natalità ai venditori ambulanti. Oltre a tutti i premiandi, erano presenti il Segretario federale, i rappresentanti del Prefetto, del Podestà, dei Fasci Femminili, delle Famiglie numerose, dell'Opera nazionale Maternità e Infanzia, il capo della Polizia urbana, il vicecomandante dei vigili urbani per il comandante, i dirigenti dell'Unione fascista dei commercianti e il segretario dell'Ufficio dei Sindacati provinciali fascisti dei venditori ambulanti e dei giornalai.

Il Segretario federale ha lanciato il saluto al Duce, e quindi il camerata Mengozzi, segretario dell'Ufficio suddetto, ha letto un'ampia ed esauriente relazione sulla attività assistenziale svolta a favore degli organizzati dal Sindacati venditori ambulanti e giornalai.

Profonda gratitudine

Dopo avere enumerato i premi da distribuirsi, e precisamente due premi di nuzialità, 10 di natalità, 79 di prolificità, 7 sussidi e 7 premi ai vincitori del concorso per i migliori banchi della fiera di S. Nicolò, il camerata Mengozzi ha detto inoltre che 11 premi per lo importo di lire 600 sono erogati dalla Cassa malattia dei giornalai e 91 premi per l'importo di lire 4860 vengono erogati dalla Cassa fascista di assistenza per i venditori ambulanti. Tre premi di prolificità, per complessive lire 300, sono offerti dalla Federazione nazionale fascista dei venditori ambulanti, ed ha contribuito pure la Unione fascista dei commercianti, la quale ha offerto la somma di lire 1500. Ha ringraziato a nome del presidente della Federazione, consigliere nazionale dott. Raimondo Michetti, e della categoria beneficata, il presidente e il direttore dell'Unione per il gesto generoso che hanno voluto compiere e che esprime eloquentemente la solidarietà esistente fra il commercio stabile e quello ambulante.

Illustrata l'attività della Cassa di assistenza per le categorie dei giornalai e dei venditori ambulanti, si è rivolto al Federale per porgergli il ringraziamento degli organizzati, che è andato pure ai rappresentanti del Prefetto e del Podestà.

Le parole del gerarca

Ascoltato con vivissima attenzione, il Federale, dopo aver detto di aver accolto con lietezza l'invito rivoltogli dal presidente e dal direttore dell'Unione commercianti, ha parlato dei premi, i quali rappresentano un ambitissimo dono morale, che il venditore ambulante e il giornalaio accoglieranno certamente con schietta simpatia. Illustrato così il valore simbolico del premio, il gerarca si è rivolto con affettuosa parola ai presenti, che ha detto di conoscere quasi tutti, per averli visti al lavoro nei vari mercati e nei mercatini settimanali distribuiti, come è noto, in alcune zone della città.

Le calde e toccanti parole del Federale hanno suscitato una improvvisa e fervida acclamazione al Duce, che si è spenta quando il gerarca ha detto che fare il venditore ambulante vuol dire lavorare duramente e intelligentemente, poichè chi opera in questo settore si accontenta di poco, pur lavorando moltissimo. Chiarita l'opera che il Partito svolge a favore delle classi dei lavoratori, il Segretario federale ha concluso il suo breve e conciso discorso, elogiando tutte le famiglie numerose presenti, alle quali ha fatto intendere che la vera, autentica ricchezza morale proviene unicamente dai figli. Ha quindi invitato i venditori ambulanti ad elevare un devoto pensiero di gratitudine al Duce, primo lavoratore d'Italia.

Terminati gli applausi e le acclamazioni che hanno salutato le ultime parole del gerarca, è seguita la premiazione dei seguenti venditori ambulanti e giornalai:

I premiati

Premi di prolificità, offerti dalla Federazione nazionale fascista dei venditori ambulanti, da lire 100, a Varesano Adolfo, Valente Carlo e Papagna Damiano; premi ai migliori banchi vincitori del concorso indetto per la fiera di San Nicolò, da lire 50: Patino Luigi e Marinelli Maria, Martinelli Elisabetta e Mussa Giamma Mohamed, Taricci Giuseppe e Cocchetti Carlo, Arcoraci Luigi, Lacovic Ezio, Mezzaroba Giovanni, Noviello Francesco e Noviello Maria.

Premi della Cassa assistenza dei venditori ambulanti: premi di nuzialità da lire 50: Canale Cristoforo, Metuchina Mario; premi di natalità da lire 50: Rupelli Giustina, Stefani Maria, Di Lenardo Giuseppe, Scarpa Vincenzo, Varesano Adolfo, Valente Carlo, Laghezza Giuseppe, Nardin Maria; premi di prolificità da lire 70: Uva Domenico, Castrigno Luigi, Carone Antonio, Giordani Giuseppe, Fasciano Pasquale, Damato Giovanni, Heller Carla, Brascia Giuseppe, Vitti Oronzo, D'Attoma Giacomo, Spadaro Emanuela, Visaggio Giuseppe e Palmolungo Francesco; premi di prolificità da lire 50: Cucci Antonio, Bianchi Vittorio, Visnoviz Maria, Naressi Anna, Turella Antonio, Marmorio Francesco, Petrucci Vittorio, Brunello Ermenegildo, Sfregola Angelo, Andreattini Giuseppe, Di Bitonto Fausta, Pieliz Bartolomeo, Del Cielo Savino, Gradara Regina, Misculin Amelia, Laussegger Pietro, Virgilio Antonio, Del Sabato Nunzia, Bossi Antonio, Stelli Giuseppina, Di Tommaso Domenico, Pentassuglia Maria, Penzo Felice, Bolognino Francesco, Cattaruzza Alma, Coilagrande Paolo, Michelazzi Erminia, Laporta Emanuele, Eletto Felice, Mitri Antonia, Morelli Angelo, Varesano Luigi, Furlan Angela, Speranza Arcangelo, Valente Domenico, Martinelli Cataldo, Semeraro Giuseppe, Giannetti Flora, Petronio Maria, Tommasini Bruno, Paglia Francesco, Papagna Domenico, Zecchini Giordano, Noviello Francesco, Pouschè Carlo, Penso Gaspare, Papagna Francesco, Angelillo Domenico, Ciuoffo Salvatore, Marrone Giuseppe, Marfone Emanuele, Leone Antonio, Gradara Onorato, Lovero Fedele; sussidi da lire 50: Battini Romeo, Werch Giuseppina, Ardito Michele, Signoretto Erminio Menotti Greco.

Premi della Cassa giornalai: premi di natalità da lire 50: Chieppa Giulio; premi di prolificità da lire 50: Modugno Riccardo, Massari Leonardo, Ribezzo Vincenzo, Romoli Umberto, Chieppa Vincenzo; premi di prolificità da lire 75: Papagna Damiano, Civita Francesco; sussidi da lire 50: Marrone Italia.

Conclusa la premiazione, che è stata effettuata dal Segretario federale, i presenti hanno lanciato il saluto al Duce, ponendo così termine alla singolare e bella cerimonia.

L'orario dei barbieri e dei parrucchieri

La segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che oggi, festa dell'Epifania, i negozi di barbiere e parrucchiere chiuderanno alle 19.30.

L'odierno programma delle «Cronache dell'Agricoltura»

Nel programma odierno dedicato alle «Cronache dell'Agricoltura» dalle 18.10 alle 18.50, sarà inclusa una conversazione del cons. naz. Renzo Morigi, presidente del settore viticoltura della Federazione nazionale dei Consorzi provinciali fra i produttori dell'agricoltura e dell'Ente nazionale per la distillazione delle materie vinose, sul tema: «Distillazione del vino». La trasmissione sarà radiodiffusa da tutte le stazioni dell'E.I.A.R.

IL REGIME PER IL POPOLO

1264 nuovi alloggi popolari in città e in provincia

Lavori in atto e prossime realizzazioni

A seguito del proficuo interessamento già svolto dal Partito, per incarico di S. E. il Prefetto, il Segretario federale ha presieduto ultimamente, alla Casa del Fascio, diverse riunioni per l'ulteriore esame e la realizzazione del programma di costruzione di case popolari e popolarissime nel Capoluogo e nei centri della Provincia, che risentono molto sensibilmente della notevole deficienza di tale tipo di abitazione.

Alle riunioni hanno partecipato, il Podestà di Trieste, il Preside della Provincia, il presidente dell'Unione provinciale fascista industriali, il segretario dell'U. P. F. lavoratori dell'industria, il segretario dell'Ente provinciale fascista della cooperazione, il presidente dell'Istituto comunale Burlo-Garofolo, l'ispettore di Zona per il monfalconese, il Podestà di Monfalcone, il Podestà e il segretario politico di Ronchi dei Legionari, il direttore amministrativo dei Cantieri di Monfalcone ed il direttore amministrativo della Soc. «Aquila».

E' stata sino ad oggi definitivamente concordata con gli Enti interessati la costruzione di 604 alloggi popolari come appresso specificato: a) Immediato inizio di un primo gruppo di 54 alloggi del villaggio «Aquilinia» da parte della S. A. «Aquila». b) L'Istituto Fascista Autonomo Case Popolari, mentre provvederà ad ultimare entro il prossimo aprile il gruppo di case in costruzione a Roiano per 80 alloggi, inizierà al più presto la costruzione di due gruppi di case a S. Sabba per 210 alloggi, di un gruppo di case a Monfalcone per 100 alloggi e di case a Ronchi dei Legionari per 20 alloggi. c) Il Cotonificio di Ronchi dei Legionari sistemerà completamente 20 alloggi. d) Il villaggio rurale in corso di costruzione a Ronchi dei Legionari sarà complessivamente di 120 alloggi.

Sono in avanzato corso di realizzazione progetti per la costruzione di altri 660 alloggi popolari e popolarissimi, come segue: a) L'Istituto Comunale Burlo-Garofolo 160. b) La Solvay di Monfalcone, contributo per la costruzione di 100 alloggi per i propri dipendenti a riscatto. c) Costruzione di 200 alloggi a riscatto per gli operai dell'industria di Monfalcone. d) Istituto Fascista Autonomo Case Popolari, costruzione di case per complessivi 200 alloggi.

Per la concreta attuazione del programma sopraesposto, oltre alla Solvay, hanno assicurato il loro contributo i Comuni di Trieste, Monfalcone e Ronchi dei Legionari, nonchè i Cantieri Riuniti dell'Adriatico. Ulteriori iniziative verranno sviluppate prossimamente con il tangibile interessamento da parte di quegli enti e di quelle industrie che ancora nulla hanno fatto in proposito, o che hanno fatto troppo limitatamente in relazione alla necessità ed alle loro possibilità.

Il Federale ha riferito ampiamente in proposito al Capo della Provincia, il quale gli ha dato direttive per ogni altro possibile ulteriore sviluppo.

La nostra Provincia, e particolarmente il Capoluogo, potrà così essere ancora una volta di più in linea nella risoluzione di un problema, la cui importanza non ha bisogno di essere posta in risalto e per il quale affettuoso, continuo è tangibile è l'alto interessamento del Duce.

L'iniziativa a cui, per l'interessamento del Prefetto Borri, il Segretario federale ha dato l'avvio, è una di quelle che toccano profondamente, nei suoi più vivi tessuti, il cuore della città, ch'è in modo particolare cuore di popolo. Essa infatti va considerata non soltanto nel suo aspetto economico, ch'è pure notevolissimo, ma ancor di più nel suo valore sociale, sovra ogni altro preminente, in quanto essa interpreta e traduce nella realtà una delle preoccupazioni costanti del Regime e del Duce: quella di dar la possibilità della casa salubre e confortevole alle categorie meno abbienti delle grandi masse lavoratrici. Giova ricordare, a questo proposito, che il Duce medesimo, in occasione della Sua storica visita del settembre 1938-XVI, elargì la somma di 500 mila lire per la costruzione di alloggi popolari e popolarissimi: questa somma la «Burlo-Garofolo» metterà ora a profitto con l'avvedutezza e, al tempo stesso, con la larghezza generosa di propositi e di opere che le ha valso ambite attestazioni di benemerenza.

Un vasto nucleo di forze economiche, la più parte — sostanzialmente — delle entità cittadine di maggiore efficienza nel campo della produzione e del lavoro, partecipa a questa impresa che riscuote, insieme col plauso, la gratitudine della città operosa e solerte. Ma noi ci auguriamo che, in prosieguo di tempo, altre grandi forze della economia cittadina si schierino nei ranghi dei benemeriti di oggi, anche se, ciò facendo, esse debbano avvicinarsi a un settore di attività cui, almeno in Trieste, non sono adusate.

E' però un settore particolarmente benefico. Un settore che dà agio di sempre meglio servire il Regime in uno dei suoi compiti più umani e socialmente più alti e fecondi.

Il rifornimento di carbone

In questi ultimi mesi si è verificata in città una certa mancanza di carbone coke. Difatti, per le contingenze attuali, sono state ridotte le assegnazioni di detto combustibile per la città di Trieste. Non per questo si può dire, però, che la città sia sprovvista di carbone, in quanti ci sono delle scorte nonchè degli arrivi considerevoli di carbone fossile, carbone quanto mai indicato al riscaldamento.

Perchè tale equilibrio non venga ad acuirsi è necessario che tutti i consumatori di carbone coke sostituiscano parzialmente questo prodotto con una parte di carbone fossile sì da ottenere una miscela di metà carbone coke e metà carbone fossile, che dagli esperimenti eseguiti, risulta di ottimo rendimento. Così agendo sarà assicurata la continuità di rifornimento alla città di Trieste con beneficio di tutti.

I nuovi uffici della pubblicità

*Da questa mattina gli uffici dell'*UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, *la nostra potente associata che gestisce con tanta intelligente solerzia la pubblicità del* Piccolo, *del* Piccolo della Sera *e delle* Ultime Notizie, *ha trasferito i suoi uffici da piazza Goldoni alla palazzina di via Silvio Pellico N. 4.*

La nuova sede, che avremo occasione di illustrare ampiamente in un prossimo numero, può essere considerata fra i più belli uffici destinati al pubblico, aperti in questi ultimi anni nella nostra città. Il salone del pianoterra è un vero modello di arte moderna, in tutto corrispondente agli scopi che deve servire.

Avvertiamo i nostri inserzionisti che l'orario dei nuovi uffici della Pubblicità rimane invariato. Per i mortuari e per gli avvisi collettivi, dopo la chiusura di detti uffici alle ore 19, continuerà a funzionare il servizio serale presso la portineria del Piccolo *al N. 6 di via Silvio Pellico.*

Le «Settimane autarchiche»

La serie sarà aperta nella nostra città

Da tempo sono già apparsi in più riprese sulla stampa locale e nazionale articoli esaurientemente illustrativi sulle «Settimane autarchiche», che, come è noto, si svolgeranno in tutta Italia per iniziativa della Confederazione fascista dei commercianti e la cui organizzazione è demandata alle Unioni provinciali che le indiranno in base ad un programma a date prestabilite che vanno dalla metà di gennaio a tutto giugno a. c. Alla vigilia dell'inizio di queste manifestazioni diamo comunicazione che la serie sarà aperta nella nostra città dalla «Settimana della pellicceria» che avrà luogo dal 15 al 20 gennaio corr.

In ottemperanza quindi alle norme confederali, l'Unione fascista dei commercianti ha indetto, in perfetto accordo con la categoria interessata, un concorso a premi al quale parteciperanno tutte le ditte del ramo con le mostre dei propri negozi allestite artisticamente di soli articoli di pellicceria di produzione nazionale. A questa gara prenderanno pure parte vetrinisti ai quali sono riservati dei premi in denaro per l'allestimento artistico delle vetrine.

Durante la settimana in cui avrà luogo la manifestazione, una giornata completa sarà dedicata alla vendita di pellicce di pretta produzione italiana. A complemento di questa importante iniziativa, l'Unione dei commercianti ha provveduto ad invitare il prof. Battista Pellegrini, noto scrittore di questioni economiche, il quale terrà delle conferenze su tale importante argomento e riassumerà pure gli avvenimenti politici ed economici verificatisi in questo ultimo scorcio di tempo. La prima di tali conferenze sarà tenuta per tutti i commercianti della città nella sala «Carmelo Lucatelli» dell'Unione dei commercianti lunedì 15 corr. alle ore 19.45.

Omaggio alla memoria di Mario Granbassi

Nel pomeriggio di ieri, in omaggio alla memoria di «Mastro Remo» — l'eroico giornalista Mario Granbassi caduto in Spagna — il Balilla Umberto Colomba ha deposto un fascio di fiori davanti l'effige del Caduto alla sede del G.R.F. «Luigi Razza».

Ciro Montuori assume l'agenzia di Milano dell'I.N.A.

Dopo venti anni di permanenza nella nostra città, lascia in questi giorni Trieste, per assumere un più alto posto, il camerata Ciro Montuori. Da nove anni egli era a capo dell'Agenzia dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che sotto la sua guida è salita a grande lustro ed è divenuta una delle principali d'Italia per giro d'affari e prestigio.

Simpaticamente noto nei nostri ambienti assicurativi, industriali e commerciali, Ciro Montuori ha guadagnato larghe benemerenze ed estimazione nella vita pubblica cittadina anche quale presidente dell'Associazione Mutua fra Impiegati, carica ch'egli tenne per tre anni, quale membro del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa e quale presidente di una popolare e cara associazione sportiva nostra, la S. S. Ponziana. Nell'assolvimento di tutti gli incarichi, Ciro Montuori ha trasfuso le doti elevate della sua mente e un vero amore per Trieste e per le sue istituzioni. Chiamato ad assumere la Agenzia generale di Milano dell'I.N.A., Ciro Montuori lascia a Trieste gratissimo ricordo di sè e della sua feconda permanenza.

Ricerche di ferro nel Comune di Comeno

Con istanza del 20 luglio u. s., la ditta Cossutti Cioli Olindo e Orlando Mario, avevano chiesto al Ministero delle Corporazioni il permesso per fare delle ricerche di ferro nella località denominata Gregolischie, in territorio del Comune di Comeno, su una zona di 229 ettari, ben delimitata, sopra la quale erano state rilevate traccie sicure del minerale, che venne anche sottoposto ad analisi. Il Ministero ha accolto l'istanza della ditta suddetta ed ha emesso in data 30 ottobre il decreto di concessione per le ricerche del minerale, con validità del decreto stesso di due anni. La ditta è attualmente alla ricerca di finanziatori per dare luogo all'opera di ricerca del minerale.

La croce di guerra al ten. di vascello Alfredo Saidelli

Con Regio Decreto recente, è stata conferita la croce di guerra al valor militare al tenente di vascello Alfredo Saidelli, genero del comm. cap. A. de Manincor, con la seguente motivazione:

Assunto il comando di una imbarcazione che scortava altra imbarcazione con reparti da sbarco, appoggiava con decisa ed intelligente azione di fuoco i reparti sbarcati, nonostante la viva reazione avversaria. Durazzo 7 aprile 1939 XVII.

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 • Tel. 97-63

Il caffè dal 1° febbraio

Le tessere annonarie

Un apposito ufficio di emissione al Padiglione del Giardino Pubblico

L'emissione delle tessere annonarie fu decisa dal Governo alcuni mesi fa e contemporaneamente fu ordinato il censimento annonario che il Comune eseguì rapidamente e perfettamente nello scorso novembre.

Dai risultati del censimento risultò confermato il numero delle economie domestiche già risultante dal censimento generale della popolazione, eseguito il 21 aprile 1936-XVI. Successivamente, in previsione dell'imminenza della distribuzione delle tessere o carte annonarie, l'ufficio di emissione fu stabilito nel Padiglione del Giardino pubblico. Questo ufficio inizierà immediatamente la distribuzione a domicilio delle carte annonarie.

Soltanto coloro che non ricevessero la tessera alla fine della seconda decade di gennaio, potranno recarsi a reclamarla personalmente a quell'ufficio.

Le tessere sono nominali e non cedibili.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando dell'11.a Legione Milizia Controaerei di Trieste. Istruzioni. Domani, domenica, avranno luogo le seguenti istruzioni: Batterie: 1.a, 2.a e 3.a al molo V dalle 9 alle 12; 9.a, 10.a, 11.a, 15.a e 16.a a Barcola dalle 9 alle 12. Reparti mitraglieri: 1.o, 2.o, 3.o e 4.o manipolo a Barcola dalle 9 alle 12. Reparti di avvistamento: Centro raccolta notizie di Trieste, 31.a e 32.a centuria avvistamento vicino presso il Comando di Legione dalle 9 alle 12.

Comando 58.a Legione M. V. S. N. Centuria Comando. Domani, domenica, per le 9 è fissata l'adunata della centuria per istruzione. Divisa ordinaria o camicia nera.

G. U. F. Sezione pallacanestro femminile. La seduta odierna di allenamento è sospesa. Mercoledì allenamento alle 18.30.

FASCIO FEMMINILE. G. B. F. «Morara Sassi». Sezione operaie lavoranti a domicilio. Alle 19.30 in sede via S. Lazzaro 13, Befana Fascista con estrazione di premi.

G. I. L. Sospensione istruzione premilitare. Per la sola giornata del 6 gennaio, festa dell'Epifania, l'istruzione premilitare resta sospesa in tutti i corsi generali e di specializzazione, preterrestri, premarinari e preaereonautici, tanto nel capoluogo quanto nelle sedi della Provincia.

Convocazioni lavoratori dell'industria

Si comunica l'elenco delle riunioni dei lavoratori dell'industria, fissate per la settimana dall'8 al 13 gennaio a. c.:

Giovani Fascisti: dirigenti sindacali, venerdì 12 corr. alle 19.

Gruppo edilizia: lunedì 8 corr. alle 18: riunione del Sindacato provinciale muratori ed affini; martedì 9, alle 18: riunione del Sindacato prov. pittori e decoratori; mercoledì 10, alle 18: riunione del Sindacato provinciale carpentieri; giovedì 11, alle 18: riunione del Sindacato prov. addetti agli impianti idrici, igienici e di riscaldamento; giovedì 11, alle 16: dipendenti dalla ditta Fogazzaro ved. Zampieri.

Gruppo chimici: lunedì 8 corr., alle 18.30: Consiglio direttivo della Sezione provinciale telefonici; giovedì 11, alle 18: Consiglio direttivo, fiduciari e corrispondenti di azienda del Sindacato operai chimici.

Gruppo A. G. E.: lunedì 8 corr., alle 18: riunione del Direttorio del Sindacato prov. operai A. G. E.; giovedì 11, alle 18.30: riunione del Direttorio e fiduciari del Sindacato provinciale autoferrotranvieri.

Gruppo metallurgici: lunedì 8, alle 18: operai ditta S.V.E.M.; martedì 9, alle 19: Direttorio operai meccanici; mercoledì 10, alle 18: operai ditta Officina Lantschner; giovedì 11, alle 18: fiduciari e operai meccanici; sabato 13, alle 17: Direttorio e fiduciari operai siderurgici Ferriera.

Transitabilità degli autoveicoli su strade statali

ROMA, 5

L'AA. SS. comunica le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali:

S. S. n. 14 della Venezia Giulia, tratto Basovizza-Sappiane, neve, transito con catene, durata incerta. S. S. n. 56 di Aidussina, tratto Zolla-confine jugoslavo, neve, transito interrottto, durata incerta. S. S. n. 58 delle Grotte di Postumia, intera strada neve, transito con catene, durata incerta. S. S. n. 60 del Monte Maggiore, intera strada neve, transito con catene, durata incerta.

La conferenza Garulli su Donizetti e la «Favorita» all'Istituto di cultura fascista

Lunedì alle 20.45, nell'aula magna del R. Liceo «Dante», l'egregio maestro Valdo Garulli terrà una conferenza su «La Favorita» di Donizetti; il pianista prof. Bidussi eseguirà brani dello spartito. La conferenza è pubblica.

ASTERISCHI

Trasferimento

L'ing. Gianni Bartole, direttore della «Telve» di Pola, è stato trasferito a Trieste per assumere questa Direzione tecnica.

Trattenimento di danza al R.Y.C.I. Gruppo Adriaco

Domani avrà inizio, alle 17.30, il consueto trattenimento per soci e loro amici.

Camerata festeggiato. Ieri, nella sede dell'Unione lavoratori agricoli in piazza Ponterosso 6, è stato festeggiato dai camerati dell'Unione il dott. Enrico Tagliaferro, il quale è stato insignito recentemente della croce di cavaliere della Corona d'Italia.

All'albo pretorio del Comune di Trieste è affissa una distinta degli oggetti rinvenuti sulla via e depositati presso l'Economato municipale, che potranno essere ritirati dai legittimi proprietari ogni giorno non festivo, dalle 8 alle 12.

L'odierno ballo dei pattinatori al Ferroviario. Questa sera, dalle 22 in poi, nelle sale del Dopolavoro Ferroviario di piazza Vittorio Veneto, si svolgerà l'attesa veglia dei pattinatori, alla quale arriderà certo un vivo successo. Hanno promesso la loro partecipazione i pattinatori e le pattinatrici della nostra città. Potranno intervenire soci, familiari e dopolavoristi.

Trattenimenti di danza al Dopolavoro Chimici. Oggi e domani, avranno luogo in sede di via Conti 11, i soliti trattenimenti di danza. I balli avranno inizio alle 19, per concludersi alle 24. Vi sono invitati tutti i soci con i loro familiari e i dopolavoristi simpatizzanti, in possesso della tessera O.N.D. Il familiare ambiente sarà rallegrato dall'ottima orchestrina sociale, diretta dal m.o Chiocchetti.

I balli dei Canottieri «Adria». Domani, pomeriggio di danza. Il trattenimento, allietato dall'orchestrina Meniconi, avrà luogo adlle 17 alle 21, nella Sala Massima di via Coroneo 15.

Il siero miracoloso

Due stranieri imbrogliano 15 persone per una somma di 25 mila lire

Dal freddo Nord, molti mesi or sono, è giunta in Italia una coppia di coniugi la quale, dopo aver sostato lungamente a Bolzano, Merano e Verona si è alfine stabilita nella nostra città, prendendo alloggio in diversi alberghi e consumando i pasti in vari, noti ristoranti.

I due stranieri — Federico Kormig di 59 anni, farmacista da Karlsruhe e Teresa Metz andavano sventolando ai quattro venti di essere gli scopritori di un nuovo siero efficacissimo contro la tubercolosi. A tutti, albergatori, trattori, inservienti e amici occasionali il Kormig vantava le portentose qualità del suo specifico, per i quali notissimi medici di fama europea e ricchi industriali avevano promesso tutto il loro appoggio per poter metterlo in pratica. Con queste chiacchiere, intanto, la coppia di stranieri trascorreva la loro vita felice, senza mai trarre un soldo di tasca, ma promettendo sempre di pagare i conti quando i loro forzieri si sarebbero riempiti dei milioni, guadagnati, naturalmente, in grazia alla miracolosa scoperta.

A un certo momento però sono cominciate a piovere le prime denuncie, specialmente da parte della Questura di Verona, ed allora i due coniugi, intuendo l'imminente fine della cuccagna sono spariti dalla nostra città. Mentre continuano le ricerche dei due fuggitivi è stato assodato che essi sono riusciti ad imbrogliare una quindicina di persone per una cifra superiore alle 25 mila lire.

Ruba dischi di grammofono alla ruota della fortuna

Dietro denuncia di Mario Labbate, abitante in via Commerciale 44, titolare della ruota della fortuna sita in viale XX Settembre, per l'estrazione della lotteria nazionale «E. 42», è stato arrestato dagli agenti della Squadra Mobile tale Italo Filippi di 22 anni. Quest'ultimo era da tempo alle dipendenze del Labbate, aiutandolo nella vendita delle cartelle. In questi ultimi tempi, però, il Labbate ha constatato la sparizione di ben 29 dischi grammofonici, che a lui servivano per attirare, con le loro ultime novità canzonettistiche, la curiosità dei passanti.

Convinto che a rubargli i dischi altri non fosse che il Filippi, questi è stato arrestato dagli agenti della Squadra Mobile, ai quali ha confessato la sua colpa.

Una domestica intraprendente

Ruba cappotti ed altro ad amiche e conoscenti

La domestica Maria Cociancich di 20 anni, abitante in via dei Leo 24, presso Salvini, mentre si recava nella serata del 22 dicembre nella sala da ballo «Ridotto» di via Crispi, si è imbattuta, strada facendo, in una giovane che già conosceva, ma della quale non sapeva il nome. Insieme le due ragazze si sono dirette verso la sala da ballo, depositando prima i loro pastrani in una trattoria. Quindi, fra le note vivaci di un valzer e quelle nostalgiche di un tango, le due amiche si son perse di vista e, solo alla fine del trattenimento, la Cociancich è ritornata nella trattoria per ritirare i suoi indumenti. Dal proprietario, però, essa ha saputo che l'altra ragazza l'aveva preceduta, asportando un impermeabile, una giacca di lana ed un paio di guanti, il tutto per un valore di 165 lire.

Irritata la Cociancich si è allora recata al Commissariato di via F. Severo dove ha esposto il fatto, non sapendo, però, fornire il nome della sconosciuta. Tuttavia gli agenti del terzo distretto sono riusciti, dopo intelligenti indagini, a fermare una giovane senza fissa dimora la quale ha dichiarato di chiamarsi Alba Martini. Dopo ulteriori accertamenti, la sedicente Martini è stata identificata per la diciassettenne Albina Orelli, senza fissa dimora, nativa di Cave Aurelmiane. La Orelli era ricercata dagli agenti del terzo distretto anche perchè autrice di un furto commesso ai danni della signora Mercede Stuparich in Capponi, abitante in via Cologna 33, presso la quale ella un tempo ha lavorato in qualità di domestica.

Un ubriaco violento

Verso le 18.30 di giovedì sera lo agente di P. S. Giacomo Baldassare in forza al Commissariato di via Brunner, passando per la via Solitario si è imbattuto in due ubriachi che litigavano.

Fedele al proprio dovere il Baldassare si è allora avvicinato ai due avvinazzati per calmare i loro animi bollenti. Appena vicino, però, dopo essersi qualificato, egli è stato colpito diverse volte con dei pugni alla faccia da uno dei due individui che lo ha anche morsicato alla mano destra. Solo con l'aiuto di due vigili urbani l'agente è riuscito a tradurre lo ubriaco al Commissariato di via Brunner, dove è stato identificato per il pregiudicato Attilio Gaspardi fu Leopoldo di 35 anni, abitante in via A. Caccia 7, il quale è stato arrestato sotto l'imputazione di violenza e lesioni. L'agente Baldassare è stato medicato all'ospedale Regina Elena.

Luttuoso epilogo d'un investimento

Alle 17 di ieri è deceduto all'ospedale Regina Elena il bracciante Ernesto Giberna, di 44 anni, abitante in piazza Goldoni 4, il quale, come si ricorderà, è stato investito giovedì sera da un'automobile, mentre percorreva la via Battisti. Il Giberna è morto in seguito ad una sopravvenuta grave complicazione al cranio.

TEATRI E CONCERTI

La stagione lirica al Verdi

Il ritiro dei biglietti e delle tessere

Proseguono alacremente, con la direzione del maestro Vittorio Gui, le prove di «Favorita» opera inaugurale della stagione, che sarà data martedì prossimo, tra la maggiore aspettazione del pubblico, in un'esecuzione che promette di riuscire per la parte orchestrale e scenica, di altissimo decoro.

La grande affluenza di abbonati e di prenotatori alla biglietteria del teatro ha determinato le seguenti norme per il pubblico:

«I biglietti prenotati per la prima rappresentazione della stagione con «La Favorita» dovranno essere ritirati entro questa sera; quelli non ritirati entro tale termine, saranno domattina, domenica, messi a disposizione dei numerosi nuovi richiedenti. Si interessano altresì i signori abbonati a volersi premunire delle rispettive tessere, ritirandole preventivamente alla biglietteria del teatro, evitando così eccessivi affollamenti il giorno dello spettacolo.

Per comodità del pubblico, le biglietterie saranno oggi, sabato, aperte dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.30 e domani, domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18».

Gare di selezione alla Radio per il Concorso dei cantanti

Ieri si sono iniziate alla sede di Radio Treste le gare di selezione per il concorso dei cantanti alla Radio. Le prove oggi continueranno.

Il grande successo dell'Accademia corale della G. I. L. al Dopolavoro R. A. S.

E' stato un vero diletto riascoltare a breve distanza di tempo il magnifico complesso corale della G. I. L. Il successo schiettissimo ottenuto al Sindacato Musicisti si è rinnovato ieri a sera, veramente trionfale, al Dopolavoro della R. A. S. La grande maestria del nostro insigne Valdo Garulli è rifulsa ancora una volta a luce meridiana: è certo, infatti, che un coro di giovanissimi non può raggiungere una così grande perfezione nelle sue esecuzioni, se non è guidato con mano ferma e sicura e con illuminata sensibilità d'artista. Virtù coteste che nel maestro Garulli si contemperano e trovano immediata rispondenza in una elasticità vibrante dei giovani cantori, disciplinati ed obbedienti ad ogni minimo cenno interpretativo del direttore.

Oltre a molte musiche polifoniche del Cinquecento — che hanno rinnovato, specie con Palestrina e Monteverdi, la nostra ammirazione e la nostra commozione — e ad alcuni canti popolari romagnoli di Balilla Pratella, il programma comprendeva un mottetto dello stesso Garulli, sul tema gregoriano del «Lauda, Sion, Salvatorem», che ha impressionato di nuovo gli ascoltatori per l'intensa commozione che lo anima e per la potenza ieratica dell'ispirazione. L'intreccio magistrale delle parti non vuole assumere atteggiamenti particolarmente originali; ma proprio in questo ci sembra di riconoscere un titolo d'onore per il compositore che, non rinnegando le grandi tradizioni, traduce la sua sensibilità moderna ed originalissima in nuove coloriture armoniche che conferiscono al brano una vibrante passionalità.

Il mottetto fu accolto da un tumulto d'applausi e di acclamazioni che indussero il maestro a replicarlo.

Al concerto ha preso parte anche la pianista Anna Luci che ha confermato il suo bellissimo temperamento musicale con l'esecuzione intima e commossa di brani di Chopin e di Debussy.

Molte feste al coro ed alla pianista dopo ogni numero e applausi interminabili all'indirizzo del maestro Valdo Garulli.

G. Z.

Il Quartetto di Roma alla Società dei Concerti

Lunedì avrà luogo in Sala Massima il VII concerto sociale, che sarà sostenuto dal ben noto Quartetto di Roma, composto da Oscar Zuccarini primo violino, Francesco Montelli secondo violino, Aldo Perini viola e Camillo Oblach violoncello. L'interessantissimo programma comprende musiche di Verdi, Beethoven e Dvorak. La sala sarà riscaldata.

Gino Furlai al Filodrammatico

Oggi e domani la Compagnia di riviste e fantasie Gino Furlai dà le ultime recite al Filodrammatico con la divertente rivista «Qualche cosa che non va!» nella quale figurano la simpatica Fausta Rotelli, i comici Sandro Tozzi, Furlai e Umberto Fiori, Liana Artena, Marisa D'Oro, Lydia Re e il brioso balletto delle «10 bambole Lenci». Per lunedì è annunciato il debutto sulle stesse scene di Giorgio Linchi, Vilma Suzi e altri noti artisti nonchè il balletto «Rita Reone» e l'orchestra «Radio Ritmi Italiani».

I Corsi di cultura fascista per i lavoratori del commercio

Una conversazione del Generale Pasquali alla lezione inaugurale di mercoledì prossimo

Anche quest'anno si svolgerà nella sede dell'Unione provinciale il corso di cultura fascista per i lavoratori del commercio al quale è fatto obbligo di frequenza per tutti i dirigenti sindacali, i corrispondenti e i fiduciari d'azienda. Nell'anno XVII detti corsi hanno avuto un ottimo risultato, coronato dalla gara nazionale ch'ebbe luogo il 9 maggio.

Ottimi risultati

In considerazione degli ottimi risultati conseguiti al corso di cultura fascista dell'anno XVII, opportunamente modificato in seguito all'esperienza fatta, sono state apportate innovazioni, onde risponda più perfettamente al dovere sancito dalle dichiarazioni XXIV e XXX della Carta del Lavoro e dallo statuto confederale.

Quest'anno, riconfermato il sistema delle conversazioni, i lavoratori prenderanno viva parte alla discussione sull'argomento trattato dall'istruttore.

Al corso, oltre i dirigenti sindacali, dovranno partecipare i fiduciari e i corrispondenti delle aziende secondo i criteri disposti dal Partito allo scopo di far conoscere le leggi fondamentali del Regime in materia sociale, delle quali i fiduciari e corrispondenti dovranno essere i propagatori più convinti ed efficaci fra i lavoratori delle aziende presso le quali sono occupati. I risultati che saranno conseguiti daranno così la dimostrazione che le organizzazioni sindacali hanno sempre ritenuto l'educazione e l'elevazione morale e spirituale dei propri rappresentanti uno dei principali doveri delle associazioni professionali.

Le conversazioni

Le conversazioni da tenere nel prossimo corso saranno le seguenti: a) sull'ordinamento sindacale-corporativo fascista: 1) Cenni sulla storia del sindacalismo; 2) La Carta del Lavoro; 3) Natura, funzioni e compiti dei Sindacati; 4) Natura, funzioni e compiti delle Corporazioni e degli altri organi corporativi; b) sull'organizzazione fascista dei lavoratori del commercio: 5) Struttura e attività organizzative della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio; 6) L'attività assistenziale e previdenziale; 7) L'attività contrattuale e legale; 8) L'attività corporativa; 9) La Camera dei Fasci e delle Corporazioni; 10) L'Impero - Impero del lavoro; 11) L'autarchia - L'autarchia e i lavoratori del commercio. Inoltre cinque conversazioni, in base all'accordo stipulato con l'Istituto nazionale di cultura fascista, dovranno essere riservate alla trattazione di altrettanti temi politici assegnati a detto Istituto del Pratito e cioè: 1) Preparazione alla guerra totale; 2) La nuova educazione fascista; 3) Il fattore «razza» nello Stato fascista; 4) L'Albania nell'Impero fascista; 5) Problemi e aspetti della ricostruzione spagnola. Seguiranno quattro conversazioni libere i cui temi saranno tempestivamente annunciati durante lo svolgimento del corso.

Un totale, dunque di venti conversazioni che saranno ultimate entro il XXI aprile. I nomi degli istruttori saranno resi noti con altro comunicato.

L'organizzazione

Il materiale didattico sarà fornito dall'Istituto di cultura fascista per gli argomenti trattati dagli istruttori designati dal detto Istituto e per gli altri la Confederazione ha preparato delle dispense sui vari argomenti. Saranno inoltre organizzate delle visite istruttive, riservate esclusivamente ai partecipanti al corso, ad aziende di grande importanza sia in Provincia che fuori.

Alla fine del corso i partecipanti che hanno più del 50 per cento di presenze, sono ammessi a sostenere un esame orale, presenti i lavoratori iscritti, sugli argomenti trattati durante l'anno. I dichiarati idonei saranno ammessi a sostenere la gara nazionale che si svolgerà in data 9 maggio — Annuale della fondazione dell'Impero — con le stesse modalità dell'anno scorso. Le classifiche saranno fatte dal segretario dell'Unione coadiuvato dagli istruttori, tenendo conto della diligenza dimostrata dal lavoratore durante il corso, del numero delle sue presenze, della sua partecipazione alle discussioni, dalla sua iscrizione al Partito, dell'attività sindacale svolta ecc. La Commissione provinciale farà alla fine una classifica, dando a ciascun lavoratore un unico voto comprensivo della prova orale e scritta.

La Commissione centrale, composta dai rappresentanti del Partito, dell'Istituto nazionale di cultura fascista e del Gruppo dei fascisti universitari, stabilirà una graduatoria nazionale. Ai primi cento classificati sarà assegnato un viaggio premio in località da destinarsi ed un diploma. Ai primi tre classificati di ogni Provincia sarà rilasciato un attestato a firma del Segretario federale e del segretario dell'Unione. Uno speciale certificato di merito sarà rilasciato ai segretari delle Unioni che si distingueranno in modo particolare nell'organizzazione del corso, conseguendo i migliori risultati.

Ai corsi dovranno partecipare tutti i dirigenti sindacali (segretari e membri dei Direttori dei rispettivi Sindacati provinciali) i fiduciari e i corrispondenti di azienda. Il Segretario federale presenzierà l'inaugurazione del corso che avrà luogo mercoledì 10 gennaio alle 20.45 nella sala Domeneghini in via delle Zudecche n. 1 I p. Il segretario dell'Unione illustrerà il programma del corso e il Generale Pasquali terrà la prima conversazione sul tema: «Preparazione alla guerra totale».

La scelta degli aspiranti artisti per la «Serata del dilettante»

Nella sede del Dopolavoro Interaziendale Chimici si è svolta ieri sera la prova di selezione per la scelta degli elementi che parteciperanno alla «Serata del dilettante», l'originale trattenimento dopolavoristico nel quale potranno farsi luce quanti hanno disposizione al canto, alla musica, al ballo o per qualsiasi altro genere di attività artistica. La commissione, presieduta dal maestro Franco, ha di buon grado prestato attenzione a tutti i concorrenti che si sono presentati in numero rilevante e che, accompagnati la più parte al piano dal maestro Del Torre, hanno dato un primo saggio della loro abilità. Trattandosi di esibizioni non ufficiali gli aspiranti artisti non hanno dato fondo a tutti i loro numeri; comunque le prove hanno dato esito felicissimo e non è anticipare un giudizio l'affermare che dal concorso sortirà più di una bella rivelazione. Le due serate si svolgeranno, alla presenza del pubblico, nei giorni 9 e 11 corr. e il successivo giorno 16 vi sarà la premiazione con la partecipazione di tutti i concorrenti.

Il ballo della Befana del G. U. F. in Sala Massima

Oggi, dalle 17 in poi, avrà luogo in Sala Massima di via Coroneo 15, il ballo della Befana, organizzato dal «Guf». Ricchi premi saranno offerti ai vincitori di una gara del tutto particolare, su cui la sezione mantiene il più assoluto riserbo.

Primo Carnera padre

Primo Carnera è da ieri padre felice. Il bimbo, cui sarà dato il nome di Umberto, non farà certamente disonore all'epiteto del padre di «gigante di Sequals», perchè già ora pesa ben cinque chilogrammi. All'ex pugilatore, tutto il paese ha fatto ieri festa in occasione del lieto evento.

L'"Aquila,, ha vinto il confronto di tennis da tavolo con il Circolo della Stampa

Si è concluso iersera il confronto di tennis da tavolo fra le squadre del Circolo della Stampa e dell'«Aquila». Nonostante le assenze, causa le quali i giornalisti hanno dovuto per tutto il torneo assumere uno schieramento di rimedio, essi hanno opposto una fiera resistenza ai fortissimi avversari, terminando con un'onorevole sconfitta. Ecco gli ultimi risultati:

Stabile batte Muggia 21-17, 19-21, 21-13; Derin batte Sivi 21-10, 21-14; Cattaneo batte De Marco 16-21, 21-13, 21-13; Muggia batte Lisiani 21-13, 21-17; Stabile batte Sivi 21-18, 21-11; Barbone batte Derin 21-18, 21-13; Spataro batte De Marco 21-17, 22-20; Cattaneo batte Lisiani 21-4, 22-24, 21-5; Barbone batte C. Alessi 21-14, 21-19; De Gasperi batte C. Alessi 21-11, 21-10; Spataro batte Cuchelli 21-15, 21-15; De Gasperi batte Cuchelli 21-7, 21-7.

Notiziario di Monfalcone

Riunione del nucleo Famiglie numerose. Ieri sera, nella sala delle riunioni del Municipio, sono convenuti tutti i capi delle famiglie numerose del nucleo di Monfalcone e Staranzano, ai quali il caponucleo ha illustrato i provvedimenti accennati dal Duce nel suo recente discorso di Palazzo Venezia. Tali provvedimenti riguardano una serie di agevolazioni tributarie, esenzioni di imposte e tasse, agevolazioni creditizie e fiscali a tutela del patrimonio delle famiglie numerose, con particolare riguardo a quelle rurali, ecc. I convenuti hanno inviato un caloroso telegramma di riconoscenza al Duce.

Il cambio della guardia alla «Gil». Ieri sera, alla Casa del Fascio, il Commissario, presenti tutti gli ufficiali ed istruttori della «Gil» maschile e femminile, ha proceduto al cambio della guardia di Vicecomandante della «Gil» del Fascio di Monfalcone, tra il capitano Leo Nocentini — che lascia l'incarico per ragioni professionali — e il tenente prof. Bruno Vidmar, combattente e decorato d'Africa. Dopo le brevi dichiarazioni sulla attività svolta e da svolgere, fatta dai due vicecomandanti, il Commissario ha rammentato l'obbligo che incombe agli istruttori tutti, di intensificare la loro opera per il maggiore e più efficace potenziamento dell'organizzazione. Ha elogiato le istruttrici della «Gil» femminile per la loro encomiabile attività, nonchè per la ottima preparazione della Befana fascista che si rivelerà quest'anno particolarmente benefica. Ha inoltre dato le direttive per l'attività futura. Il rapporto si è aperto e chiuso con il vibrante saluto al Duce.

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. 14: «Follie di Hollywood», A. Menjou, Fratelli Ritz. Varietà Comp. Riviste «Tempi moderni»
NAZIONALE. 14.30: «Dora Nelson», con Assia Noris, C. Ninchi. Segue: doc. Luce «La visita di S. S. Pio XII ai Sovrani d'Italia.
EXCELSIOR. 14.30: «Una ragazza fortunata» con A. Sothern, G. Raymond.
PRINCIPE. 14.30: «La sposa del re», capolavoro di Elsa De Giorgi.
FENICE. 14.30: «Notte fatale», con Harry Baur, Suzy Prim.
FILODRAMMATICO. 14: Grande successo di: «Cavalleria rusticana», I. Pola, C. Ninchi e Comp. Furlai con nuova rivista.
ITALIA. 14: «Eravamo sette vedove», tutto da ridere, con Gandusio, Taranto, Nucci. Ultimo giorno.
REGINA. 14: «La mia canzone al vento», il film dell'allegria, delle belle canzoni, con Giuseppe Lugo. L. 1.
IMPERO. 14: «Alla conquista dei dollari», con Edward Arnold, Gary Grant e Franco Farmer, brillante americano della Radio.
REALE. 14: «Delirio», con Charles Boyer e Michel Morgan. La più bella avventura d'amore.
GARIBALDI. 14: «Il pirata ballerino», con Frank Morgan. Tecnicolor. L. 1.
MASSIMO. 14: «Il mistero dei due volti», sensazionale, esotico, con Gustav Diessl, René Deltgen. L. 1.
NOVO CINE. 14: «Spionaggio», con Greta Nissen. Il più grande film di spionaggio internazionale. L. 1.
MODERNO. 14: «Arrestatela!», con Fray Wray e «Uomini coraggiosi».
ODEON. 14: «Vogliamo la celebrità», brillante con Maurice Chevalier.
SAVOIA. 14: «Carnet di ballo», Pierre Blanchar, H. Baur, M. Bell.
AZZURRO. 14: «Una magnifica avventura», Fred Astaire, J. Fontaine.
ARMONIA. 14: ««Oriente in rivolta», con G. Arliss. Nuovo varietà.
POPOLO. 14: «Il fascino di Bohème», Marta Eggerth, Jan Kiepura, film brillante, sentimentale, musicale.
VITTORIA. 14: «Incantesimo» con Katharine Hepburn, Gary Grant.
RADIO. 14: «Il prigioniero di Zenda», M. Carroll, R. Colman, Fairbanks jr.
CENTRALE. 14: «Tempi moderni», Ch. Chaplin. J. Goddard. Ridolini.
ADUA. 14: «Il mistero di Cambridge». Segue «Il prigioniero volontario»
VENEZIA. 14: «Notti messicane», N. Martini-I. Lupino e «Pugno di ferro»
BELVEDERE. 14: «La prigioniera di Sidney», Z. Leander e W. Birgel.

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante di I ordine: nel Bar: danze dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 22 alla 1.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 58-92). Seralmente concerto orchestrale.
BARCOLA RISTORANTE RIVIERA (Konder) tel. 57-22. 16.30: tè danz. 21.30: Tratt. danzante. Orch. Niki.
SETTE NANI (Cologna 28, tel. 50-15). Grande veglia. Festa di Biancaneve e i Re Magi. Aperto tutta la notte.
SALA ODEON (S. Lazzaro 16). Oggi 16-20 tè danz. 20.30 in poi «Mezza veglia». Cotillon. Regali. Orch. Oscar.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il campionato a una svolta?

Un congiungimento possibile sulla vetta della graduatoria

(g.) *Il calendario della quattordicesima giornata prevede un solo incontro fra due unità di primo piano. Questo incontro, sul quale converge la maggiore attenzione del pubblico sportivo, si svolgerà a Trieste. L'avversario dei rosso-alabardati è la squadra del giorno: il Milano, che delle sue imprese ha riempito le cronache degli ultimi tempi. E' veramente quella che si dice una squadra interessante, pur non essendo mai stata un'unità dalla tecnica eccezionale.*

Triestina - Milano

Dal tempo dei tempi il Milano è stato ammirato per la sua proverbiale foga assai più che per finezza di giuoco. A Milano, uno che voglia vedere giuocare bene segue la Ambrosiana, ma uno che s'entusiasmi delle partite in cui vibra un alto potenziale agonistico, è naturalmente amico del Milano. E' dunque la tipica squadra da combattimento. L'elemento psicologico esercita su questo genere di compagini un'influenza spesso determinante, l'ambiente nel quale operano, l'atmosfera che le circonda, hanno un'importanza che non si riscontra in altre squadre a temperamento più tiepido e di natura più ortodossa. L'esempio più convincente di quanto valga per simili squadre la solidarietà del pubblico, ce l'offre proprio il Milano, il quale è risorto in occasione di un episodio clamoroso — la comicamente epica battaglia dei ouscini — nel quale la squadra, dopo un lungo periodo di generale disamoramento, ha sentito esplodere nuovamente, come una volta, intorno a sè la passione dei propri sostenitori. Ora la squadra marcia a bandiere spiegate e nessuno può pensare di affrontarla a cuor leggero.

La Triestina ha molte analogie con il suo avversario. Hanno da tempo queste due squadre una sorte comune. L'anno scorso, come tutti ricordano, rivaleggiavano... nelle cantine della graduatoria. Forse la Triestina rappresenta un complesso più organico senza però avere lo stesso ampio e impetuoso slancio del Milano. Sono due squadre che differiscono nei dettagli ma che hanno molti punti in comune. Sarà una gran bella cosa domani vederle impegnate in un duello diretto. Vincerà ancora una volta la Triestina, la squadra che ha battuto tutti gli avversari comparsi allo Stadio del Littorio? Forse vincerà. Ma dicendo questo intendiamo esprimere una speranza più che formulare un pronostico.

Pochi favoriti

Un'altra partita interessante è riservata agli sportivi dell'Urbe: la Lazio incontra i cugini della Roma. Gli azzurri non sono in forma, la loro andatura è anzi claudicante. Tuttavia non si può negare che hanno le maggiori probabilità di battere i loro rivali. Favoriti partono ancora il Torino di fronte alla Fiorentina, l'Ambrosiana che ospita il Novara, il Bari contro il Venezia, mentre le altre gare — Napoli-Juventus, Liguria-Bologna, Modena-Genova — sono di esito incerto, come tutte le partite nelle quali la squadra più ricca di classe deve misurarsi sul campo dell'avversario.

La ristrettezza dello spazio non ci consente di dilungarci sulle singole partite, molte delle quali meriterebbero un'illustrazione particolareggiata, ma è facile comprendere che da un programma come quello di domani, tenendo conto specialmente delle scadenti condizioni di forma del Bologna, l'aspetto della graduatoria potrebbe subire sensibili alterazioni. Per esempio non bisognerebbe meravigliarsi se la coppia Lazio-Ambrosiana riuscisse a raggiungere i campioni alla vetta della classifica.

Antonini centravanti nella partita di domani

Costa ha provato ieri allo Stadio, ma ha dovuto constatare che le sue condizioni non gli permettevano di sostenere uno sforzo ingente. Allora Monti ha deciso di designare Antonini quale centroavanti per l'incontro di domani con il Milano.

L'odierna premiazione per la «tredicesima» dei pronostici

Questa sera, alle 19, sono convocati nei nostri uffici i seguenti camerati, classificatisi ai primi posti della tredicesima giornata del Concorso pronostici:

Silvio Bacchelli, cui verrà consegnato il primo premio; Giovanni Bellini, Boris Beltram, Lino Corbatti, Mario Crescini, Livia Licheri e Stanco Zorzini, fra i quali verrà estratto il secondo premio.

L'odierna gymkana al Circolo Ippico Triestino

Stasera alle 20 nel maneggio di via Rossetti avrà luogo l'annunciata gymkana a cavallo organizzata dal Circolo Ippico Triestino. Il programma comprende una serie di esercizi e movimenti d'insieme nei quali amazzoni e cavalieri del sodalizio triestino dimostreranno la loro abilità, destrezza e precisione.

La serata s'inizierà con la sezione volteggiatori indi si svolgeranna dei salti in cerchi di fuoco, di tavole imbandite, nonchè di ostacoli di campagna con cavalli attaccati a tandem. Completerà la serie dei salti una gara a coppie miste che si svolgerà su un percorso di concorso ippico. Infine chiuderanno il dinamico programma alcuni giuochi divertenti eseguiti sempre a cavallo, fra cui quello della rosa, la gara alle mele, la gara alle sedie ed una battaglia con i cappelli di paglia. Al la gymkana sono iscritti una trentina fra amazzoni e cavalieri.

Alla simpatica manifestazione sono invitati i soci del C. I. T. e le loro famiglie, nonchè gli appassionati dell'equitazione.

Stasera la Ginnastica incontra la Lazio

La partita s'inizierà alle 21

Questa sera, la Ginnastica disputa la sua settima partita del campionato nazionale di pallacanestro incontrando, in palestra sociale, la Lazio. Sinora i biancoazzurri non hanno conosciuto amarezze e la loro marcia è stata costellata di altrettante tappe vittoriose.

Sebbene tutti i pronostici assegnino ai capolista un altro successo, sarà bene non esagerare in fatto di ottimismo. La Lazio, lo vorremmo giurare, non si adatterà a una resa a discrezione; essa è una di quelle squadre che amano la lotta e che si arrendono soltanto dopo avere conteso fieramente il passo anche ai più forti rivali.

Questa interessante partita, per la quale è prevista una grande affluenza di pubblico, si inizierà alle 21 e sarà preceduta, alle 20, da un confronto amichevole fra squadre minori.

Bollettino della neve

ROMA, 5

Alpi Piemontesi e Lombarde: Bardonecchia (alt. 1312), neve cm. 35 farinosa, cielo misto; Cervinia (2010), cm. 28 sciabile; Cormaiore (1228), cm. 25, sereno; Limone Piemonte (1005), cm. 75, sereno; Mottarone Stresa (1491), cm. 90, coperto; Valtornenza (1524), cm. 15, sereno.

Alpi Tridentine Dolomiti: Asiago (1001), cm. 15 sciabile, coperto; Boscochiesanuova (1104), cm. 50, misto; Cortina d'Ampezzo (1226), cm. 40 farinosa, coperto; Folgaria (1168), cm. 15 gelata, nevoso; Cevedale (2160), cm. 65 sereno; Merano (1298), cm. 15, sereno; Misurina (1756), cm. 40, coperto; Ortisei (1236), cm. 20 farinosa, sereno; Passo Rolle (1984), cm. 50, coperto; Pieve di Cadore (1840), cm. 40, coperto; Pocol (1540), cm. 60 gelata, coperto; San Martino di Castrozza (1467) cm. 30, coperto; Tarvisio (751), cm. 20 coperto; Vipiteno (950), cm. 15 gelata, coperto; Calalzo, cm. 40, coperto; San Vito Borca (1000) cm. 50 gelata, misto.

Il campione di ciclismo Richter morto in un incidente

COLONIA, 5

In un incidente ha trovato la morte a 27 anni il noto campione tedesco di ciclismo su pista Alberto Richter, assai conosciuto anche nel campo internazionale. Nel 1932 il Richter si era aggiudicato a Roma il campionato mondiale dilettanti. Tre settimane fa egli aveva vinto il G. P. di Berlino.

Trenta lottatori agli odierni campionati di "libera,,

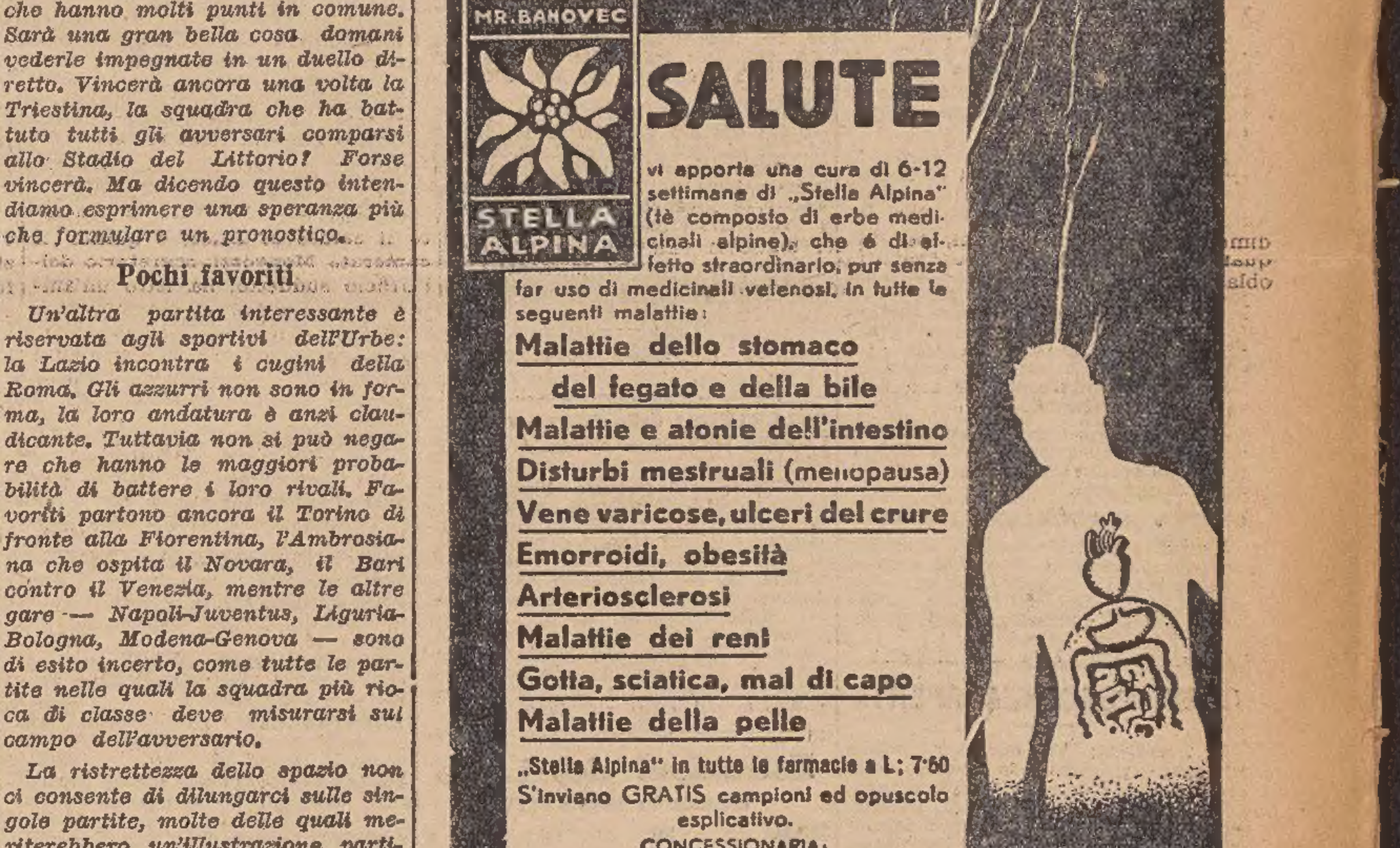
Organizzata dal Dopolavoro «Acegat», si svolgerà oggi, dalle 10 in poi, nella palestra «N. Cobolli», la selezione del campionato italiano di lotta libera. A queste importanti gare parteciperanno trenta lottatori, che si possono considerare i migliori campioni italiani della specialità. A seconda dell'andamento degli incontri antimeridiani, verrà stabilito l'orario del pomeriggio, che si prevede avrà inizio alle 16 e continuerà fino ad esaurimento del torneo. La tenue quota d'ingresso dà la possibilità di assistere alle gare a tutti gli appassionati di questo sport. I dopolavoristi dell'«Acegat» godono ingresso libero.

Il torneo di tiro alla fune, che avrebbe dovuto svolgersi oggi, a cura del G. R. F. «Angelo Crena», viene rimandato causa l'inclemenza del tempo.

Corsi di vela della R.F.I.V. I soci del R. Y. C. I. - Gruppo Adriaco, che intendono partecipare al corso superiore di vela, indetto dal Comando X Zona R.F.I.V., possono iscriversi presso la segreteria sociale sino il giorno 15.

Vite simultanee per mezzo di un apparecchio

Avete mai riflettuto sull'enorme vantaggio che verrebbe all'uomo dal dono dell'ubiquità? La nostra tempestiva presenza in un dato luogo, in quella data ora, può decidere anche della nostra vita avvenire; ma come sdoppiarci o spezzettarci se noi siamo una entità organica incapace di frazionamenti? Eppure il mezzo c'è: il telefono. Col «Telefono interurbano» noi possiamo vivere simultaneamente a Milano ed a Roma, a Venezia ed a Napoli, e badare direttamente ai nostri interessi più lontani, senza spostarci dalla nostra sede abituale. Con una spesa minima, usufruendo magari dei ribassi serali e festivi, noi possiamo volare dovunque, tempestivi e attivi.



Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

RADIO

6 gennaio

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - FD - FI II - ROMA II: 11: Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze. 12.20: Musiche gaie e campestri. 12.55: Calendario Antonetto. 13.15: Canzoni sceneggiate. 13.40: Dischi. 17.15: **Varietà**, Orchestrina moderna diretta dal m.o S. Seracini. 18.50: Comunicazioni del Segretario federale. 19.25: Dischi di orchestrion. 20.20: Conversazione di S. E. Giuseppe Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale: «I collegi di Stato». 20.30: Orchestrina Imperiale. 21: Dal Teatro della Scala di Milano: **«La donna senz'ombra»**, di Riccardo Strauss, diretta dal m.o Gino Marinuzzi. Indi: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21: Stagione sinfonica dell'Eiar: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Giuseppe Baroni. 22.15 (circa): **«Il babbo di Stenterello»**, rievocazione dialogata di Ugo Romagnoli. 22.50: Dischi. 23.15: Musica da ballo.

NEI DOPOLAVORO

«Poligrafico «Corridoni-Presel». Questa sera dalle 20.30 in poi e domani dalle 19.30 alle 23.30 soliti trattenimenti di danza.

Pubblico Impiego. Domani consueto trattenimento di danza riservato ai soci della Sezione A con inizio alle 18.30.

«Dimm». Sezione A. Oggi dalle 16 alle 20.30 grande ballo bambini. Oggi dalle 21 trattenimento adulti. Domani dalle 18 alle 21 consueto trattenimento. — Sezione B. Oggi dalle 19.30 in poi trattenimento. Domani dalle 15 alle 18 ballo bambini. Domani dalle 18 alle 23 trattenimento adulti. — Domani gita sciatoria con torpedone a Montenero. Partenza dalla sede alle 6.45. Iscrizioni aperte a tutt'oggi.

Chimici. Oggi e domani, alle 19, avranno luogo in sede di via Conti 11 i soliti trattenimenti. Invitati tutti i soci con i loro familiari e i dopolavoristi simpatizzanti in possesso della tessera O. N. D. E' già in programma per sabato 13 corr. la grande veglia dei fiori. Tutti i giorni dalle 15 in poi lezioni di pattinaggio a rotelle. Per i soci l'iscrizione è gratuita mentre per gli altri dopolavoristi regolarmente tesserati all'O. N. D. A. XVIII e in possesso dei propri pattini, essa è subordinata all'acquisto di apposita tessera del costo di lire 5, valevole per trenta presenze. Non si possono avere pattini a noleggio.

Ferroviario. Questa sera, nella sede Vittorio Veneto, dalle 22 in poi, veglia dei pattinatori. Domani cinema alle 15.30 e ballo alle 18.30. Nella sede di S. Vito domani cinema dalle 16.30 in poi.

Cooperative Operaie. Vista l'impraticabilità delle strade nel Goriziano a causa delle recente nevicata, per domani anziché a Loqua sarà effettuata una gita sciatoria a Montenero d'Idria. Partenza alle 6 dai portici di piazza Goldoni. Iscrizioni in sede (via Raffineria).

Modiano. La gita sciatoria a Loqua di domenica 7 gennaio verrà effettuata con corriera anziché con camion. Prezzo del biglietto lire 18. Partenza alle 6.30 dalla via del Leo. Oggi, dalle 20, e domani, dalle 19, si terranno i soliti trattenimenti di danza.

«G. Boscarolli». Questa sera dalle 20 in poi trattenimento di danza. Inviti in sede. Domenica alle 8 nella trattoria sociale di via Costalunga avrà luogo la gara amichevole di bocce col Dopolavoro S. Pomiana.

Artigiano. Oggi alle 19.30 trattenimento di danza.

Jutificio-Pastificio. Oggi grande ballo della Befana dalle 18 alle 23. Domani trattenimento di danza dalle 18 alle 23.

«Littorio». Tutti i soci sono invitati a partecipare con i loro figli alla Befana Fascista che si terrà oggi dalle 15 alle 17; mentre dalle 20 alle 24 solito trattenimento di danza con gioco della tombola.

«Aquila». Domani gita sciatoria in comodi torpedoni alla volta di Montenero d'Idria con partenza da piazza dell'Impero alle 7; ritorno alle 20; prezzo lire 17.

«Olympia». Oggi dalle 15 in poi nella sede sociale (via Vecellio 4) avrà luogo la Befana fascista per i figli dei soci, alla quale sono pure invitati tutti i familiari; dalle 17 in poi grande ballo della Befana. La sala sarà addobbata, verrà estratta una ricca lotteria, allieterà l'ambiente una nuova e scelta orchestrina.

«G. Beltrame». Questa sera, dalle 19 alle 23.30, trattenimento della Befana in sede. Domani, dalle 19, consueto festino domenicale.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Lunedì alle 20.30 riunione consiglio direttivo. Mercoledì alle 20.45 conversazione relatore Angelo Carli su: «Con gli sci nelle Alpi del Valse», proiezioni. Campo pattinaggio sul ghiaccio a Postumia aperto.

CORRISPONDENZA APERTA

N. Forestiero. Voi dovete attendere la nomina, poi prendere possesso della sede, quella chiesta o quella diversa che vi sarà assegnata, quindi, appena, contrarre matrimonio. Così facendo, anche durante il periodo di volontariato, potrete godere il beneficio del premio di nuzialità.

Curiosa. I premi di nuzialità non vengono per ora concessi ai dipendenti delle aziende commerciali. Saranno corrisposti, sotto determinate condizioni, a far tempo dal primo maggio 1940. Vogliate rivolgervi all'I.N.F.P.S., via Coroneo 2.

Due contrastoni. Nella sala del Gran Consiglio del Palazzo Ducale a Venezia lungo tre pareti, corre un fregio dove Jacopo e Domenico Tintoretto dipinsero i ritratti convenzionali di 72 Dogi. Nella parete di sinistra un fondo nero ricorda che ivi doveva essere posto il ritratto del Doge Marin Faliero, di cui un'epigrafe latina tramanda il tradimento e la triste fine. Il Doge Marin Faliero, vissuto dal 1274 al 1355, congiurò contro il Senato e i patrizi di Venezia per vendicarsi di un'offesa personale. Scopertasi la congiura egli fu decapitato, i suoi complici impiccati e tutto l'incartamento del processo distrutto per ordine del Senato.

Ignorante al cubo. Fantasie! E' il Principe Chigi, Gran Maestro del Sacro Ordine di Malta che ha un occhio leso per cui porta una benda nera.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

Gite per mare

che si effettueranno oggi, sabato e domani domenica:

Isola, ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, ore: 6.35, 9, 13.15, 19.15 (Isolana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30 (Muggesana).

Scalo Legnami per Muggia, ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45 (Muggesana).

Soltanto domani, domenica:

Isola, ore: 7 da Isola (con piroscafo della Capodistriana) 19.30 (Istria-Trieste).

Pirano, ore: 7; da Pirano (con piroscafo della Capodistriana) 19 (Istria-Trieste).

Capodistria, ore: 7.50 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.30 (toccata soltanto Ospedale Marino), 19 (diretto); da Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17.45 (tocc. soltanto Ospedale Marino) (Capodistriana).

Orario delle farmacie. Oggi, giorno dell'Epifania, le farmacie rimarranno aperte, fino alle 14; nel pomeriggio saranno aperte le seguenti: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 114; Cipolla, via Belpoggio 4; Godina, campo S. Giacomo 20; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 40; Picciola, via Carducci 38; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via Mazzini 43; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): oggi, sabato 6 gennaio: dott. Ruggero Ruzzier, via Machiavelli 17, III; domani, domenica 7 gennaio: dott. Ferruccio Grego, via Rossini 12, I.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

BORSA DI TRIESTE

Gennaio	4	5
Rendita 5%	93.10	93.70
Rendita 3½%	70.55	71.—
Redimibile 3½%	72.80	73.—
Redimibile 5%	94.10	94.75
Obbligaz. Tre Venezie	91.70	91.70
Buoni Tes. nov. 1940	99.85	99.85
Buoni Tes. nov. 1941	100.50	100.50
Buoni Tes. nov. 1943	93.55	93.55
Buoni Tes. nov. 1944	98.30	98.50
I. R. I.	465.—	467.—
I. R. I. «Stet» 4%	720.—	720.—
I. R. I. «Mare» 4½%	489.—	493.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	510.—	510.—
Elettr. Ferrovie Stato	469.—	472.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	417.—	417.—
Fond. Tre Ven. 4%	407.—	406.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	300.—	310.—
Assicurazioni Generali	945.—	940.—
Assicuratrice Italiana	585.—	580.—
Infortuni	2105.—	2095.—
Riun. Adriat. ser. A	1975.—	1975.—
Riun. Adriat. ser. B	1940.—	1930.—
Gerolimich	254.—	254.—
Istria-Trieste	245.—	240.—
Lussino	330.—	330.—
Martinolich	95.—	95.—
Meridionali	1047.—	1035.—
Premuda	1200.—	1200.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	460.—	460.—
Tram	177.—	177.—
Ampelea	216.—	216.—
Arrigoni e Co.	225.—	225.—
Cantieri Riun. Adriat.	146.25	146.25
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	129.50	129.50
SELVEG	650.—	650.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	304.—	302.—

CAMBI: Londra 77.77; New York 19.80; Francia 44.10; Belgio 332.75; Svizzera 444.15; Amsterdam 1056; Jugoslavia 44.415.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 6 gennaio 1940:

Turno generale: Marinai: 865, 871, 873, 876, 878; giovani coperta: 352, 353, 354, 361, 364; mozzi coperta: 493, 496, 497, 499, 500; ingrassatori: 183, 184, 187, 194, 198; fuochisti nafta: 133, 156, 157, 158, 159; fuochisti: 858, 861, 862, 864, 865; carbonai: 416, 418, 419, 425, 428.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 443, 473, 474, 475, 476; giovani coperta I: 102, 109, 172, 173, 175; giovani coperta II: 66, 85, 88, 90, 91; mozzi coperta: 141, 142, 143, 144, 145; fuochisti nafta: 417, 418, 419, 420, 421; fuochisti carbone: 253, 257, 258, 264, 265; carbonai: 261, 262, 263, 265, 266.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 254, 256, 258, 259, 260; giovani coperta I: 85, 86, 87, 88, 89; giovani coperta II: 77, 78, 79, 80, 81; mozzi coperta: 123, 124, 125, 126, 127; ingrassatori: 118, 119, 120, 121, 122; giovani macchina: 137, 138, 139, 140, 141; camerieri II cl.: 272, 293, 305, 455, 456; camerieri III cl.: 187, 189, 191, 193, 197; giov. camera I: 608, 609, 610, 611, 612; giov. camera II: 110, 111, 112, 113, 114; mozzi camera con navigazione: 150, 156, 160, 164, 169; mozzi camera senza navig.: 114, 115, 116, 117, 118; giov. cucina: 137, 138, 140, 141, 142; allievi cuochi: 162, 163, 164, 165, 166.

Turno Italia (carico): Marinai: 231, 246, 247, 248, 249; ingrassatori 101, 102, 103, 104, 105; fuochisti 85, 86, 87, 88, 89; giovani coperta I: 80, 81, 82, 83, 84; mozzi coperta: 124, 125, 126, 127, 128; giov. macchina: 137, 132, 138, 139, 140.

Turno Adriatica: Marinai: 363, 364, 366, 367, 368; giovani coperta I: 147, 149, 150, 151, 153; giovani coperta II: 72, 73, 74, 75, 76; mozzi coperta: 119, 120, 121, 122, 123; ingrassatori: 54, 56, 57, 58, 59; fuochisti: 273, 274, 275, 276, 277; carbonai: 80, 81, 82, 83, 84.

Turno Tripcovich: Marinai: 315, 316, 317, 318, 319; giovani coperta: 97, 98, 99, 100, 101; mozzi coperta: 118, 109, 113, 115, 116; fuochisti: 295, 296, 302, 303, 307; carbonai: 99, 100, 101, 102, 103.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori: 14, 15, 16, 17, 18; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

NB. Nell'iscrizione ai turni di collocamento non è necessaria la presenza dei marittimi. Questi possono trasmettere a questa Capitaneria il libretto di navigazione a mezzo delle organizzazioni della Gente di mare ovvero a mezzo degli Uffici di Porto per ottenere l'iscrizione in turno d'imbarco.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Corsino.

DECESSI (5 gennaio 1940-XVIII): Stoka in Zadnik Vittoria, a. 44; Adami Antonio, a. 91; Vitez in Muha Giuseppina, a. 68; Dougan Giuseppina, a. 62; Cambiagio ved. Casagrande Luigia, a. 85; Candussio ved. Peric Amalia, a. 74; Ferfolja Giuseppe, a. 64; Milio Giovanni, a. 67; Taverna Umberto, a. 54; Pangos in Svara Leopolda, a. 59; Stocovaz in Martini Antonia, a. 74; Bonifacio Odorico, a. 66; Giadrossi Giovanni, a. 55; Bretzel Leopolda, a. 45; Calzi Germano, g. 14.

Estrazioni del Lotto

5 gennaio 1940-XVIII

BARI	30	42	62	9	8
CAGLIARI	72	22	35	12	62
FIRENZE	28	57	51	34	64
GENOVA	57	19	54	67	52
MILANO	74	78	76	7	53
NAPOLI	27	46	70	40	39
PALERMO	79	18	84	47	76
ROMA	4	82	50	81	85
TORINO	63	12	46	24	39
VENEZIA	88	40	75	83	23

Oggi al Nazionale

Fuori programma
il documentario L.U.C.E.
La visita di
S. S. Pio XII
ai
Sovrani d'Italia

DESIDERATA DA TRE UOMINI
IN UN SOL GIORNO!

La sposa dei re

Piccante vicenda d'amore piena di seduzione
Grande interpretazione di
Elsa De Giorgi
OGGI IN PRIMA VISIONE AL
SUPERCINEMA PRINCIPE

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, pianoterra.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DONNA fiducia media età offresi tutto fare persona sola. Referenze. Via Boccaccio 19, portineria. 30219 A

RAGAZZA prestaservizi offresi. Via Navali 1, presso calzolaio. 60138 A

RAGAZZA 18-enne tutto fare, pulita e onesta, offresi per famiglia piccola. Telefono 92-05. 60099 A

RAGAZZA per ordinare cucina pomeriggio cercasi. Via Cologna 17, porta 4. 30272 A

SIGNORA offresi tutto giorno. Slataper 12, primo, destra. 30262 A

SIGNORA distinta 50-enne offresi governo casa persona sola. Via Cellini 3, portiere, dalle 9-12, 16-18. 60107 A

SIGNORA tutti lavori di casa, anche per malati, offresi. Via Artisti 11, Sorè. 60145 A

TUTTOFARE abile cucina offresi piccola famiglia. Referenze. Cassetta 10178 A, Unione Pubblicità. 10178 A

18-ENNE friulana brava lavori casa offresi prestaservizi. Pilone 2, porta 16. 60146 A

30-ENNE straniera capacissima tutti lavori, con buone referenze, offresi giornata. S. Nicolò 30. 30205 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 10260 B

BAMBINAIA, ragazze capaci cucinare, prestaservizi piccola famiglia, cercansi. Attestati. Battisti 13. 10266 B

DOMESTICA intelligente, onesta, tutto fare, piccolo aiuto negozio, cercasi. Offerte Cassetta 10235 B, Unione Pubblicità. 10235 B

DOMESTICA capace forte cercasi. Via Carducci 38-I, sinistra, casa farmacia Picciola. 30265 B

DOMESTICA tutto fare cercasi. Lazzaro 11, primo. Presentarsi 14-18. 30279 B

DOMESTICA capace, con attestati, cerca persona sola, buon vitto e buon salario. Offerte Cassetta 10180 B, Unione Pubblicità. 10180 B

GIOVANE prestaservizi cercasi solo mattina. Rivolgersi Rava, Tor San Piero 22. 30247 B

PRESTASERVIZI, cura vestiario, due ore mattina, cerca impiegato solo. Offerte Cassetta 10187 B, Unione Pubbl.

PRESTASERVIZI capace, con attestati, intera giornata cercasi. Dentista Imbriani 6. 10224 B

PRESTASERVIZI cercasi, dalle 8-11. Via Porta 32. 10215 B

PRESTASERVIZI tutto fare, per tutta giornata, cercasi. Bauzon, XX Settembre 16. 60097 B

PRESTASERVIZI ore 8-15 cerca piccola famiglia. Presentarsi dopo ore 9 Slataper 6-III, porta 9. 60134 B

PRESTASERVIZI tutto giorno, capace, onesta, cercano coniugi. XXX Ottobre 13, porta 16. 30213 B

PRESTASERVIZI per alcune ore cercasi. Stoppani 3-III, destra. Presentarsi dalle 8 in poi. 30237 B

PRESTASERVIZI due volte al giorno giovane capace referenze cerca piccola famiglia. Presentarsi mattinata. Pollone, Hermet 4. 60121 B

RAGAZZA capacissima cucinare, altra per cameriera, con certificati, cerca distinta famiglia. Zanetti, via XXIII Marzo 1 (da piazza C. Ciano). 10216 B

RAGAZZA federata cercasi. Via San Lazzaro 7. 60152 B

RAGAZZA giovane, bella presenza, capace, stabile, cercasi. Via Tarabochia 1, primo, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. 10214 B

16-ENNE sana, robusta, piacente, tutto fare, tutto giorno, cerca piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 30240 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

BILANCI chiusura, revisioni contabilità, tenitura mensili, prezzi minimi, assume professionista. Scrivere Cassetta 10238 C, Unione Pubblicità.

CONIUGI soli media età offronsi quali portinai, casa signorile, ottime referenze. Cassetta 10195 C, Unione Pubblicità. 10195 C

CONTABILE bilancista pensionato con lunga pratica corrispondente tedesco, offresi anche singole ore. Miti pretese. Offerte Cassetta 10191 C, Unione Pubbl.

DISEGNATORE edile offresi anche lavori temporanei. Marzilli, presso Poggi, Milano 4. 30229 C

DISTINTA signora offresi giornata stiro, cucito, assistenza inferma. Cassetta 10185 C, Unione Pubblicità. 10185 C

GIOVANE volonteroso pratico ufficio, dattilografo, offresi fattorino o praticante ufficio. Pin, Maiolica 8. 60106 C

IMPIEGO privato adeguato cerca laureato, distinta persona matura con lunga pratica ufficio, vasta coltura tecnica, linguistica (inglese, ecc.), assicurativa. Cassetta 10177 C, Unione Pubbl.

INFERMIERA offresi assistenza curo ammalati privati, giorno notte, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 30221 C

INFERMIERA paziente infermi, pratica massaggi, cure giorno notte, miti pretese. Offerte Cassetta 10204 C, Unione Pubblicità. 10204 C

SIGNORA 38-enne bella presenza occuperebbesi donna fiducia, tutto fare, Trieste, presso persona sola. Referenze. Cassetta 10146 C, Unione Pubbl.

SIGNORINA offresi assistenza scolastica II, III elementare ed accompagnare bambini mattina o pomeriggio. Cassetta 10201 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA 17-enne, contabile, dattilografa, comptometrista, offresi scopo pratica, gratuitamente ovunque. Offerte Cassetta 10194 C, Unione Pubbl.

SIGNORINA buona famiglia, conoscenza lingue, offresi mattina o pomeriggio quale dama compagnia, governante bambini. Indirizzo Piccolo. 30183 C

SIGNORINA seria, onesta, offresi guardarobiera o governo casa, anche fuori. Indirizzo Piccolo. 30223 C

SIGNORINA seria, svelta, onesta, offresi commesso rivendita tabacchi, cauzione. Indirizzo Piccolo. 30222 C

SPEDIZIONIERE pratico sdoganamento importazioni esportazioni, corrispondente concetto, esperto dattilografo contabile, offresi seria ditta ovunque. Scrivere Cassetta 10186 C, Unione Pubblicità. 10186 C

25-ENNE commesso manifatture, parla italiano, sloveno, offresi. Indirizzo al Piccolo. 49090 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

PERMANENTI macchina senza fili ondulazioni ferro acqua prezzi minimi lavoro accurato. Salone Fiorentino, via Nordio 14. 30138 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Costante, piazza Impero 11. 60103 CC

SALONE Venus, via Madonnina 19, vengono eseguite le migliori permanenti per fine stagione a lire 10. Attenzione. 10243 CC

SARTA biancheria offresi giornata lire 8. Corso Vitt. Em. 19-V, sinistra. 10230 CC

SARTO accuratamente confeziona rivolta ripara prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 60101 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

A. A. RIMAGLIATRICE perfetta vendesi occasione. Caprin 18. 30252 D

APPRENDISTI fabbri 14-enni cercansi. Rivolgersi via Cavalli 7, corte. 10247 D

DATTILOGRAFA italiana, pratica lavori ufficio, cerca prontamente Società anonima. Offerte indicando referenze. Cassetta 10068 D, Unione Pubblicità.

DATTILOGRAFA cerca studio tecnico. Offerte, pretese, referenze. Cassetta 10179 D, Unione Pubblicità. 10179 D

DONNA oppure ragazza per spaccio vini, pratica banco e altri lavori, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 60117 D

GARZONA principiante sarta cercasi. Carducci 47. 30251 D

IMPIEGATA stenodattilografa pratica contabilità, cercasi. Indirizzo Piccolo. 60120 D

INDUSTRIA Alto Adige cerca giovane con esperienza chimica, come aiuto chimico. Preferibilmente alcuna conoscenza lingua tedesca, se volonteroso carriera. Retribuzione adeguata. Offerte dettagliate con referenze. Cassetta n. 48 Unione Pubblicità Italiana, Venezia. 5057 D

MEZZA lavorante e garzona parrucchiera stabile cercansi. Via Orlandini 16 A. 30238 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Madonnina 4. 60130 D

PARRUCCHIERA a ferro subito. Via Cavana 15. 10249 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Udine 34. 10261 D

RAGAZZO pratico per panetteria cercasi. Via S. Michele 30. 60135 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Carducci 47, porta 11. 10223 D

RAGAZZO 16-enne pratico triciclo cercasi. Piazza della Libertà 2. 30253 D

Gli uffici della
UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.
si sono trasferiti in
VIA SILVIO PELLICO N. 4

SOCIETA' cerca signorina perfetta contabile ricalco dattilografa. Cassetta 10210 D, Unione Pubblicità. 10210 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

MOBILIATA grande, ingresso libero, paraggi linea 11, cerca ufficiale stabile. Offerte Cassetta 10192 E, Unione Pubblicità. 10192 E

MORALISSIMO, anziano, stabile, cerca stanza oppure parte appartamento tutto conforto, presso persona sola. Cassetta 10065 E, Unione Pubblicità.

SIGNORA cerca camerino prezzo mite. Slataper 12-I, destra. 30263 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. CENTRO mobiliate ingresso libero bagno riscaldamento vitto. S. Nicolò 2, primo. 60142 F

A. A. ELEGANTE mobiliata, telefono, vitto, affittasi presso persona sola. Via Crispi 41-III. 60110 F

A. A. MATRIMONIALE signorile, eventualmente stanza pranzo, salotto, bagno, telefono, ascensore, termosifone, vitto. Unici subinquilini. Indirizzo Piccolo. 10227 F

A. A. MOBILIATA, riscaldamento, acqua corrente, affittasi. Milano 7, IV. 60125 F

A. MOBILIATA, tipo salotto, indipendente, volendo vitto, affitta distinta. Indirizzo Piccolo. 10259 F

CAMERA mobiliata soleggiata affittasi, unico. Tor S. Piero 4, porta 21. 30244 F

CAMERA grande vuota massimo due persone, affittasi. Lazzaretto Vecchio 6, primo, sinistra. 60111 F

CAMERA mobiliata, vitto ottimo, prezzo mite. Belpoggio 5, terzo, sinistra. 60122 F

CAMERA grande vuota bellissima affittasi distinto. Via Roma 17, terzo, sinistra. 60118 F

CAMERA mobiliata soleggiata con, senza cucina. Giulia 64, pt. 30210 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Piazza Impero 9, porta 9. 60129 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Montecucco 11, Carli. 60147 F

CAMERINO mobiliato chiaro affittasi persona perbene. Maiolica 14, porta 10. 60126 F

CAMERINO mobiliato affittasi giovane solo. Via Donota 20-III, Mersich. 30204 F

CUCINA per tutti i gusti, abbondante, prezzo mite, centro, ambiente familiare signorile, riscaldato, paraggi teatro Rossetti. Indirizzo Piccolo. 30201 F

INDIPENDENTE, grande, soleggiata, bagno, conforto, vitto fino, affittasi distinti stabili. Valdirivo 30-II. 60119 F

MATRIMONIALE, volendo comodo cucina, affittasi. Piazza Goldoni 11-I. 60153 F

MATRIMONIALE centralissima, soleggiata, e grande attigua, uso cucina, affittano distinti. Valdirivo 22, porta 6. 60131 F

MOBILIATA affittasi presso famiglia distinta. Galleria 12, porta 8. 30227 F

MOBILIATA bella, soleggiata, 1-2 letti, solo a distinto, presso non mestierante, affittasi. Boccaccio 9-III, destra. 30239 F

MOBILIATA, con vitto, affittasi. Ireneo della Croce 3, porta 7. 60096 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi signore solo. Piazza Impero 11-III, sinistra. 60102 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto. Media 24-II, porta 7. 60128 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi a distinto. D'Azeglio 20, porta 10. 60139 F

MOBILIATA, telefono, vitto, 360 al mese, 1-2 persone. Via Trento 9, porta 6. 30214 F

MOBILIATA, una due persone, affittasi anche provvisoriamente. Bellinzona 1, secondo. 10250 F

MOBILIATA affittasi, uso bagno, telefono, pensione completa. Battisti 19, secondo, sinistra. 10253 F

MOBILIATA pulitissima, affittasi 70 mensili. Piccolomini 6-III, porta 14. 10264 F

MOBILIATA con vitto, tutti conforti, affittasi. S. Caterina 9-II. 30270 F

PENSIONE per signore anziane presso le Suore Regina Apostolorum. Casa signorile con tutti i conforti moderni. Cucina italiana. Per ora ancora 3 camere libere. Vista sul mare, giardino, camera con balcone. Prezzi modesti. Via Franca 5, tel. 76-68. 60112 F

STANZA mobiliata affittasi pressi Stazione Centrale. Leopardi 1, porta 4. 60133 F

STANZA bene mobiliata affittasi persona distinta. Ireneo della Croce 5, porta 17. 30226 F

STANZE due bellissime chiare ufficio abitazione. Coroneo 1-I, sinistra. 30241 F

VITTO sano, abbondante, prezzo mite, offresi; ambiente accogliente, riscaldato. Indirizzo Piccolo. 30200 F

VUOTA indipendente, soleggiata, escluso cucina, affittasi. Bosco 1-III. 30243 F

VUOTA grande, ingresso scale, posizione centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 30280 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. ENENKEL (scuola fondata nel 1919), Battisti 22, telefono 88-00. Aule ampie igieniche, ambiente realmente signorile. Termosifoni. Corsi regolari completi. Istituto Magistrale. Liceo scientifico. Corso maestre asilo. Intensivi: maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale. Accelerati (ricupero anni perduti); ammissione prima superiore Istituto Tecnico, Nautico, Liceo scientifico, classico, diploma ragioniere, contabile, stenografo. Lingue. Doposcuola modello. Convitto allievi provincia. 10226 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 30151 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky. S. Lazzaro 16. 1000 G

AUTORIZZATA scuola taglio cucito metodo praticissimo inizia corsi 15 gennaio. Gatteri 23-II. 10228 G

DATTILOGRAFIA, prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 30215 G

INGLESE, francese, tedesco, croato, dattilografia. Mensilmente 10 lire. Inizio questa settimana. Waldhauer, Roma 28, telefono 31-26. 10198 G

LEZIONI contabilità metodo teoricopratico, grammatica inglese, stenografia. Prezzi minimi. Scrivere Cassetta 10238 G, Unione Pubblicità. 10238 G

MAESTRA tedesca insegna madrelingua, pianoforte, francese. Canova 11, terzo, destra. 60090 G

SCUOLA privata «Dante Alighieri», preparazione esami Stato. Doposcuola. Geppa 2, telefono 5695. 10165 G

SPAGNOLO, serbocroato, brasilianoportoghese, eccetera. Metodo parlato rapidissimo. Giulia 41, quarto, centrale. 10231 G

STUDENTESSA impartisce lezioni tedesco tutte medie lire 6. Cassetta 10196 G, Unione Pubblicità. 10196 G

SUPERFACILITAZIONI: violino, pianoforte (prestando istrumenti), mensilità minima. Vidali 12, Scuola. 9995 G

UNIVERSITARIO impartisce accuratamente matematica, fisica. Indirizzo Piccolo. 30236 G

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

A. A. A. APPARTAMENTO signorile, rimesso nuovo, quattro stanze accessori, bagno installato, riscaldamento, affittasi prontamente. Montfort 8. Informazioni Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 10241 I

A. A. APPARTAMENTO lussuoso 4 stanze, accessori, riscaldamento centrale, ascensore, servizi installati, affittasi prontamente. Foro Ulpiano 6. Informazioni Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 10240 I

APPARTAMENTI 2 stanze, signorilità, conforto, Severo 26 (Scorcola Coroneo 684 A) e appartamenti 3 stanze in villa, Severo 93, affittansi. Amministrazione Aite, Torrebianca 39. 30269 I

APPARTAMENTINO due stanze, ripostiglio, conforto, centro, scambiasi con più piccolo. Offerte Cassetta 10176 I, Unione Pubblicità. 10176 I

APPARTAMENTINO mobiliato, elegante, cucina, affittansi distinti. Paganini 2, latteria. 10248 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, tre stanze, stanzetta, tutto facciata, massimo conforto, affittasi. Hermet n. 4. 10120 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, vista mare, 3 stanze, stanzetta, bagno, cucina, ripostiglio, veranda, caloriferi, 275 mensili, affittasi. Cappello 12, angolo Bazzoni. 60109 I

APPARTAMENTO per ufficio otto stanze salone riscaldamento, in ottime condizioni, affittasi. Machiavelli 3, secondo, telefonare 96-26. 60105 I

APPARTAMENTO signorile, quattro stanze, bagno completo, ricchi accessori, poggiuolo, massimo conforto, affittasi prontamente. Hermet 4. 60151 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, appigionasi prontamente. Vecellio 13. 30216 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, casa nuova, affittasi prontamente. Informazioni via Ginnastica 1-I, porta 4. 30224 I

APPARTAMENTO I piano, villa, cinque stanze, accessori, bagno installato, termosifone autonomo, poggiuolo, tutto rimesso a nuovo, pieno mezzogiorno, 4 linee tram, affittasi. Cassetta 10206 I, Unione Pubblicità. 10206 I

APPARTAMENTO sei stanze, riscaldamento autonomo, accessori, affittasi. Cellini 1. 10217 I

APPARTAMENTO sei stanze, riscaldamento centrale, accessori completi, affittasi. Carducci 39. 10218 I

APPARTAMENTO villa lussuosa, 5 stanze, stanzetta, ricchi accessori, giardino, affittasi Pendice Scoglietto. Informazioni piazza Giacomo Venezian n. 7. 30259 I

CAMERA cucina San Giovanni affittasi, scambiasi. Caffè Negozianti, Luigi. 10233 I

MAGAZZINO per rivendita pane, frutta, affittasi prontamente, lire 90. Cologna Monte 297. 60144 I

QUARTIERE camera camerino cucina scambiasi con portineria. Indirizzo Piccolo. 60137 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, affittasi. Magazzino affittasi. R. Manna n. 14. 10219 I

STANZE 3 uso ufficio centralissime, affittansi prontamente. Amministrazione Aite, Torrebianca 39, tel. 73-68. 30268 I

VILLETTA nuova con giardino, orto, affitterebbesi per luglio, posizione splendida, mare, 3 camere, cucina, 3 ripostigli, acqua, luce, gas, caloriferi, vicino tram. Scrivere Cassetta 10202 I, Unione Pubblicità. 10202 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO mobiliato riscaldamento cercasi. Rispondere: Fersnoch, fermo posta Trieste. 10257 L

CAMERA vuota, adibire deposito libri, pianoterra o primo piano, possibilmente adiacenza corso Vittorio Emanuele, cercasi. Scrivere Cassetta 10199 L, Unione Pubblicità. 10199 L

LOCALE ampio circa 1000 mq., adattabile moderna autorimessa, cerca importante azienda. Cassetta 10189 L, Unione Pubblicità. 10189 L

LOCALE e magazzino pianoterra cercasi Barcola. Offerte Cassetta 10184 L, Unione Pubblicità. 10184 L

QUARTIERE cinque stanze, accessori, cercasi per primo luglio. Offerte Cassetta 10058 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. PELLICCIA persiano, guarnizioni, vendonsi occasione. Devidè, corso Garibaldi 11, primo. 10262 M

A. PELLICCIA Odeida, tre volpi argentate bellissime, magnifica lince occasione vendonsi. Carducci 38-I, sinistra, casa farmacia Picciola. 30264 M

ALCUNI tagli stoffa uomo vendonsi occasionissima, lire 75 completo. Canale, corso Garibaldi 9-IV (casa Braida). 30173 M

ARMONICA due file vendesi buon prezzo. Fonderia 4-IV. 30250 M

BOLLITORE gas quattro fiamme, sci completi, scarponi, vendonsi. Felice Venezian 2-IV, destra. 60104 M

CAPPOTTI due seminuovi uomo, tre volpi nuove medie, vendonsi. Ginnastica 42-III, porta 12, dopopranzo. 60148 M

CAPPOTTI uomo, tre donna, occasione. Via Ferriera 5, porta 10. 30208 M

CAPPOTTO grigio nero loden vestito giacca uomo. Caprin 10-I, destra. 60150 M

CAPPOTTO signorina, figura piccola, nuovissimo, 140; altro 100, occasionissima. Indirizzo Piccolo. 10289 M

CAPPOTTO uomo usato, statura bassa, vendesi occasione. Sonnino 33-V, sinistra. 60108 M

CARROZZELLA fonda, sport, molleggiate, vendonsi. Antonio Caccia 6, porta 11. 60100 M

CARROZZELLA sport ottimo stato vendesi occasione. Ginnastica 58, porta 8. 60093 M

CUCCIOLI maschi pura razza lupo vendonsi. Rivolgersi Zipser, Grado. 30242 M

FAINA da conciare vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 30230 M

GIACCA pelliccia (Bizam) marrone vendesi occasione. Timeus 16, porta 7. 60113 M

MACCHINA cucire rientrante come nuova vendesi. Gatteri 50, porta 1. 30235 M

MACCHINA cucire perfettissima vendesi straoccasione. Maiolica 13-III, porta 7. 10251 M

MACCHINA Singer famiglia occasione lire 140. Giuliani 14-I, sinistra. 10212 M

MACCHINE cucire Necchi, vendita rateale; altre occasione industriali, famiglia; qualsiasi riparazione. Natale, Battisti 12. 10232 M

MACCHINE scrivere portatili da lire 750 in poi anche ratealmente vendonsi. Casa della macchina, S. Caterina 9. 10222 M

MACCHINE per scrivere Olivetti, Royal, Underwood, vendonsi occasione. Queirolo, via Ghega 8. 30245 M

MOTORE Diesel Grazer 50 cavalli volano luce peso 140 quintali, completo e funzionante, vendesi occasione lire 11 mila. Lazzaretto 6, Godina. 60140 M

PELLI per guarnizioni, rara occasione, vendonsi. Boccaccio 10-I, sinistra. 60127 M

PELLICCE calzone sci signora vendonsi occasione. S. Francesco 34-I, destra. 10237 M

PELLICCIA occasione uomo media statura vendesi. Piccardi 27, porta 3. 30278 M

PELLICCIA uomo, figura snella, castoro finissimo, smoking nuovo, vendonsi. Crispi 60, porta 8. 10209 M

PELLICCIA giacca castorino vendesi. San Francesco 70, quarto, sinistra. 30246 M

PELLICCIA persiano grigia nuova e bisam marrone usata bellissima vendonsi occasione. Tudorin, Canova 9, porta 19. 60123 M

PELLICCIA petit gris moderna quasi nuova vendesi occasionissima. Genova 21, terzo, sinistra. 60091 M

RADIO trionda recente, altra medie lire 260 vendonsi. Sonnino 4-II. 10246 M

RAGGI ultravioletti lampada vendesi causa partenza. Via Udine 20-B, terzo, sinistra. 30160 M

SCAFFALI con cassetti, banchi con marmi, tavolazzo, cristalli. XX Settembre 21, negozio. 60143 M

SCI uomo seminuovi vendonsi. Commerciale 21, Schacht. 30211 M

SMOCKING (giacca) bellissimo, quasi nuovo, statura media, vestito grigio lana ragazzo 13-enne, ottimo stato, vendonsi occasionissima. Visitare 12-13, indirizzo Piccolo. 60132 M

SPARHERD gas vendesi nuovo. XX Settembre 79, portineria 12-14. 60095 M

SPARHERD seminuovo piccolo bollitore, cappotto signore, nuovo, medio forte, vendonsi. Commerciale 40, Clari. 30220 M

SPARHERD Patent 2 seminuovo, altro 65, vendonsi. Bosco 14, magazzino. 10263 M

STUFA riscaldamento, altra petrolio 30, gas 40, vendonsi. Bosco 14. 10263 M

TAGLIO mantello nero, borsetta finissima, impermeabile quasi nuovo, vendonsi. XX Settembre 48, portinaia. 60149 M

VESTITI due, due cappotti uomo statura media, vendonsi. Milano 7-III, destra. Esclusi rivenditori. 30233 M

VETRIATA per divisorio magazzino vendesi. Via Tesa 46, falegname. 60098 M

VIOLINO mezzo, quattroquarti, occasione vendesi. S. Francesco 31, quinto, porta 12. 30275 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

BOTTIGLIE champagna e fiaschi chianti comperansi. Deposito vini, via Maiolica 17. 30267 N

CAPPOTTO uomo statura media cercasi. Via Cologna 17, porta 4. 30273 N

SCI uomo completi, scarponi 44, acquisterebbersi se occasione. Offerte: Cassetta 10200 N, Unione Pubblicità.

VOLPI argentate coppia buono stato acquistansi. Offerte Cassetta 10208 N, Unione Pubblicità. 10208 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. MOBILI, salotti: Madalosso, XXX Ottobre angolo Torrebianca. 80C37 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento magnifici mobili moderni, massima convenienza. 30033 NN

A. MOBILI ex Türk, Battisti 12, scelto assortimento mobili comuni, lusso, tappezzerie, convenienza, garanzia. 10016 NN

A. MOBILI usati lusso comuni stanze complete, matrimoniali, pranzo, studio, singoli, acquistansi d'occasione. Offerte Cassetta 10252 NN, Unione Pubblicità.

AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento prezzi fabbrica perfezione garanzia. Geppa 15. 10244 NN

ARMADIONE vendesi, dalle 15.30 alle 17. Scoppini, Commerciale 3. 30231 NN

LETTO vendesi. Portinaia S. Nicolò n. 36. 60136 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 580, materassi lana 130, matrimoniali, pranzo. Economia, garanzia. Tarabochia 6. 10094 NN

CAMERA pranzo bellissima usata armadione treporte specchio vendonsi. Battisti 24, portinaia. 10245 NN

CAMERA e cucina ultimo modello vendonsi per mancato matrimonio. Via Rettori 1, pianoterra. 30271 NN

MATRIMONIALE, cucine solidissime, prezzi più bassi di tutti, confrontate. Via Solitario 7. 30254 NN

MATRIMONIALE tre porte, cucina lussuosa, vendonsi occasione sposi. Madonna Mare 6, portiere. 10258 NN

MATRIMONIALE bellissima, occasione vendesi causa partenza. Gatteri 50, mezzanino, destra. 30234 NN

MOBILMETALLO letti e lettini, reti metalliche, parastufe, produzione Sanzin. Assortimento carrozzelle. Coroneo n. 3. 419 NN

DIVANO nuovo uso letto vendesi occasione. Ferriera 49, porta 11. 30258 NN

PIANINO Koch e Korselt piastra metallica vendesi. Giulia 26-III, scala destra. 30260 NN

PIANO mezzacoda viennese vendesi occasione. Via Istituto 44, porta 13. 10229 NN

SALOTTINO mogano non moderno vendesi. Indirizzo Piccolo. 30276 NN

SALOTTO barocco vendesi, esclusi rivenditori. Telefono 25326. 10211 NN

STANZE da letto, quattro, complete, cercansi a noleggio per un anno. Cassetta 10086 NN, Unione Pubblicità.

Il giorno 3 gennaio alle ore 8.30 decedeva

Luigi Urbancic senior

A tumulazione avvenuta, ne dà il triste annuncio la **Famiglia.**

Baccia del Nevoso, 6 gennaio 1940-XVIII.

La nostra adorata

VITTORIA

non è più.

A tumulazione avvenuta, ne dànno notizia le famiglie **STOCCA, ZADNIG, GUIZZARDI, SAITZ, FONTANOT.**

Trieste, 4 gennaio 1940-XVIII.

Si dispensa dalle visite di condoglianza
Il presente serve da partecipazione diretta

Impr. trasporti funebri, S. Nicolò 27.

Il 3 corr. volò al cielo il nostro adorato angioletto

GIORGIO MARANZANA

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio i desolati genitori **UMBERTO** e **SILVANA** in unione agli altri congiunti.

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

BRILLANTI oro argento orologi oro dentiere oro comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

SARTORIA Colosimo, cappotti pronti da lire 220 e lire 250. Imbriani 1, terzo. 10236 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

RAPPRESENTANTI-viaggiatori, presenza, cultura media, cercansi, guadagno immediato. Indirizzo Piccolo. 30255

SIGNORI distinti, disposti viaggiare, qualità propagandistiche indispensabili, cercansi, lauto guadagno immediato. Via S. Nicolò 9, P. I. Carco. 30256

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOCARRO Isotta Fraschini D. 80 CO. Unificato, tre anni esente tassa, pronta consegna, concessionario via Ghiberti 4, tel. 4553. 30260

BALILLA quadrimarce due porte accessori diversi vendesi. Autorimessa Principe, via d'Azeglio 13. 30161

BICICLETTA bambino, seminuova 6-8 anni, altra mezza corsa, vendonsi occasione. S. Cilino 21, interno, Raudon. 60141

BICICLETTA donna uomo balloncini mezza corsa vendonsi occasione. Trento 5, portiere. 10242

BICICLETTE due uomo, donna, balloon seminuove, vendonsi. Canova 22. 10267

FIAT 500 occasione oppure cambio Balilla trattabile. Autorimessa Adda, Zanetti 8. 10265

FURGONCINI 500 e 508 vendonsi scambiansi con 500 o 508 vetturetta. Garage Moderno. 30261

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

BAR, trattoria, spaccio vini, vendonsi. Informazioni: Industria 53, osteria. 30212

CAFFE' latte dolciumi bella posizione centrale, avviata, vendesi. Indirizzo Piccolo. 10225

FOTOCAMERA per professionista apparecchio ingrandimento acquisterei oppure rileverei studio completo. Dettagliare Cassetta 10136 R, Unione Pubblicità. 10136

MAGAZZINO carbone avviato vendesi. Indirizzo Piccolo. 30232

NEGOZIO uova burro latticini vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 30225

20-40.000 disponibili intavolazione, interessi convenienti. Cassetta 10234 R, Unione Pubblicità. 10234

50.000 disponibili prima ipoteca stabile città. Gaspero Weiss, Mazzini 9.

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

A Servola vendesi villetta con 4 vani giardino, tutto conforto, e campagna esente tasse. Indirizzo Piccolo. 30228

CASA nuova posizione centrale soleggiata, vista bosco mare, quartieri piccoli, conforto, giardino, riscaldamento reddito 30.000, vendesi 430.000. Trattasi direttamente. Indirizzo Piccolo. 60115

CASETTA, villetta, quartiere condominio, conforto, vendonsi. Caffè Negozianti, Luigi. 10233

CASETTA altipiano, luce, acqua, due quartieri, annesso giardinetto, acquisterebbesi. Esclusi mediatori. Cassetta 10197 S, Unione Pubblicità. 10197

CINQUE quartieri soleggiati, vista bosco, mare, due stanze, cucina, stanzino, bagno, riscaldamento, pergoli, cantine, giardino, vendonsi condominio. Trattasi direttamente. Indirizzo Piccolo. 60114

PER acquisti tenute ville Friuli e Goriziano, scrivere perito Goat, Aquileia. 60116

QUARTIERE condominio acquisterebbesi. Offerte Cassetta 10058 S, Unione Pubblicità. 10058

STABILE buona occasione acquistasi 50-100 mila. Cassetta 10207 S, Unione Pubblicità. 10207

STABILE nuovissimo, centro, rendita netta 7 percento, vendesi saldoprezzo 550.000. Offerte Cassetta 10213 S, Unione Pubblicità. 10213

STABILE nuovo città, otto quartieri, rendita netta 7 percento, vendesi. Villicogna, Caffè Trieste. 30249

VILLE 70.000 fino 220.000 conforto garage migliori posizioni vendonsi. Villicogna, Caffè Trieste. 30248

210.000 mq. bosco prato 15.000 arativo buona posizione, con 2000 quintali legna, svendesi 35.000. Zotti Virgilio, S. Grado. 10181

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

SIGNORINA distinta bella colta moralissima, 35-enne, aspetto giovanile, immobili lire 160.000, corredo, sposerebbe professionista o ufficiale alta pari età e condizioni. Scrivere: Cassetta 10175 U, Unione Pubblicità.

STATALE giovane simpatico relazionerebbe con illibata benestante. Serietà. Cassetta 10193 U, Unione Pubblicità.

34-ENNE, presenza, posizione sicura conoscerebbe signorina bella presenza 25-enne, buona famiglia. Scrivere: Cassetta 10183 U, Unione Pubblicità.

Domani all'Excelsior

L'isola dei coralli

Dal romanzo di **Jean Martet.**

La più vigorosa e drammatica interpretazione di **JEAN GABIN**
con **MICHELE MORGAN.**